

# EDIZIONE

BILANCIO CONSOLIDATO 2013



# EDIZIONE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

## INDICE

INFORMAZIONI SUL GRUPPO	4
Organi sociali di Edizione S.r.l.	4
Struttura del Gruppo	5
L'approccio agli investimenti	5
Organigramma del Gruppo	6
Dati consolidati in sintesi	8
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	9
Principali avvenimenti dell'esercizio	9
Analisi dei risultati consolidati	12
Informazioni diverse	15
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	15
Evoluzione prevedibile della gestione	16
Situazione e andamento della gestione per settori di attività	17
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013	65
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	66
Conto economico consolidato	68
Conto economico complessivo consolidato	69
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	70
Rendiconto finanziario consolidato	72
Note esplicative	73
Altre informazioni	126
ALLEGATO	153
Elenco delle società considerate ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013	153
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	162

**INFORMAZIONI SUL GRUPPO****ORGANI SOCIALI DI EDIZIONE S.R.L.****CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Gilberto Benetton	PRESIDENTE
Carlo Benetton	VICE PRESIDENTI
Gianni Mion	
Giuliana Benetton	AMMINISTRATORI
Luciano Benetton	
Alessandro Benetton	
Christian Benetton	
Sabrina Benetton	
Franca Bertagnin Benetton	
Fabio Cerchiai	
Giovanni Costa	

**DIRETTORE GENERALE**

Carlo Bertazzo

**COLLEGIO SINDACALE**

Angelo Casò	PRESIDENTE
Giovanni Pietro Cunial	SINDACI EFFETTIVI
Aldo Laghi	
Augusto Clerici Bagozzi	SINDACI SUPPLEMENTI
Andrea Amaduzzi	

**SOCIETÀ DI REVISIONE**

KPMG S.p.A.



## **STRUTTURA DEL GRUPPO**

Al 31 dicembre 2013 Edizione S.r.l., società interamente controllata dalla famiglia Benetton, detiene partecipazioni principalmente nei seguenti settori di attività: tessile e abbigliamento, ristorazione autostradale e aeroportuale, travel retail, infrastrutture e servizi per la mobilità e immobiliare e agricolo.

## **L'APPROCCIO AGLI INVESTIMENTI**

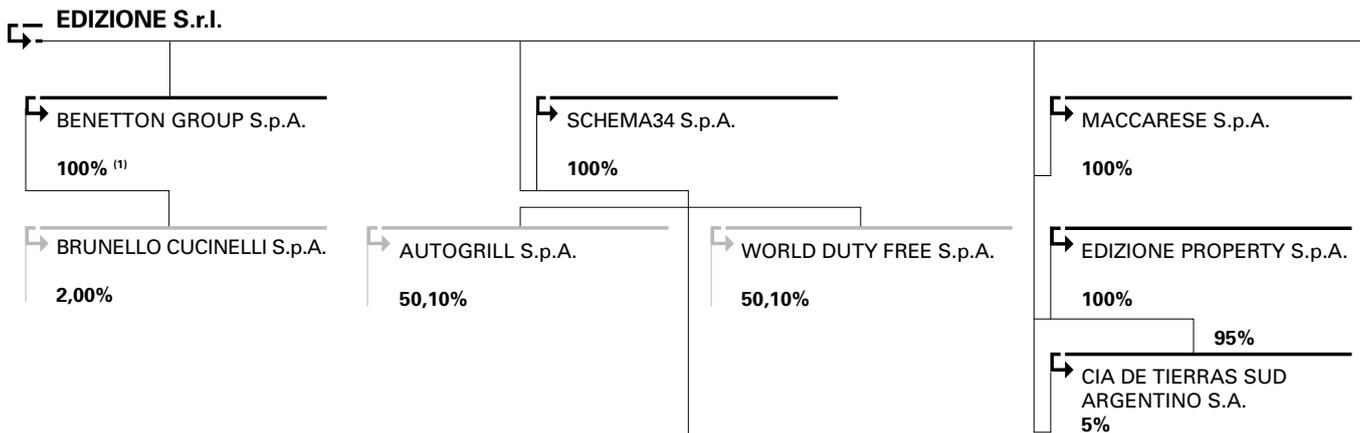
Edizione, nell'esercizio delle proprie prerogative di azionista nei confronti delle società del Gruppo, coniuga un approccio imprenditoriale a una solida disciplina finanziaria; i mezzi finanziari sono al servizio dello sviluppo delle società del Gruppo per migliorarne la competitività e la redditività.

Nel rapporto con le medesime, Edizione rispetta la loro autonomia operativa e si rende costantemente aperta a un dialogo propositivo.



## ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2013 è la seguente:



↳ TESSILE  
E ABBIGLIAMENTO

↳ RISTORAZIONE  
AUTOSTRADALE  
E AEROPORTUALE

↳ TRAVEL RETAIL

↳ IMMOBILIARE  
E AGRICOLO

↳ SOCIETÀ QUOTATE

Nel mese di gennaio 2014, Benetton Group ha ceduto la partecipazione in Brunello Cucinelli e, a marzo 2014, la Capogruppo ha venduto la residua partecipazione in RCS MediaGroup.

<p>→ ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. <b>0,94%</b></p>	<p>→ EUROSTAZIONI S.p.A. <b>32,71%</b></p>	<p>→ SINTONIA S.p.A. <b>66,40%</b> <sup>(3)</sup></p>
<p>→ MEDIOBANCA S.p.A. <b>2,16%</b></p>	<p>→ GRANDI STAZIONI S.p.A. <b>40%</b></p>	<p>→ ATLANTIA S.p.A. <b>45,56%</b> <sup>(2)</sup></p>
<p>→ RCS MEDIAGROUP S.p.A. <b>1,07%</b></p>		<p>→ AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. <b>100%</b></p>
<p>→ IL SOLE 24 ORE S.p.A. <b>2,00%</b></p>		<p>→ AEROPORTI DI ROMA S.p.A. <b>95,90%</b></p>
<p>→ CALTAGIRONE EDITORE S.p.A. <b>2,24%</b></p>		
<p>→ CLUB MEDITERRANEE S.A. <b>2,22%</b></p>		
<p>→ GRUPPO BANCA LEONARDO S.p.A. <b>1,93%</b></p>		
<p>→ PIRELLI &amp; C. S.p.A. <b>1,58%</b> <b>3,03%</b></p>		

→ **ALTRI**

→ **INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITÀ**

(1) Benetton Group detiene il 7,77% di azioni proprie.

(2) Atlantia detiene l'1,55% di azioni proprie.

(3) Gli altri soci sono: Goldman Sachs 9,98%, Mediobanca 5,94% e GIC 17,68%.



### DATI CONSOLIDATI IN SINTESI

I risultati economico-finanziari del Gruppo degli ultimi due esercizi, redatti secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e oggetto di revisione da parte di KPMG S.p.A., sono di seguito sintetizzati. A partire dal 1° dicembre 2013 è stato consolidato integralmente anche il gruppo Aeroporti di Roma.

(in milioni di euro)	2013	2012 (*)
<b>Ricavi</b>	<b>12.277</b>	<b>12.355</b>
Ebitda (**)	3.489	3.251
Risultato operativo	1.961	1.973
<b>Risultato netto di competenza del Gruppo</b>	<b>139</b>	<b>263</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(832)</b>	<b>(468)</b>
<b>Attività nette destinate alla cessione</b>	<b>17</b>	<b>18</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	26.247	22.101
Immobilizzazioni finanziarie	927	1.529
Altre attività/(passività) nette	(1.297)	(492)
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>25.877</b>	<b>23.138</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>25.062</b>	<b>22.688</b>
Mezzi propri	4.907	4.380
Azionisti terzi	6.890	4.945
<b>Patrimonio netto</b>	<b>11.797</b>	<b>9.325</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>13.265</b>	<b>13.363</b>
Risultato operativo/Ricavi (ROS)	16,0%	16,0%
Risultato operativo/Capitale investito netto (ROI)	7,8%	8,7%
PFN/Patrimonio netto (Gearing)	1,12	1,43
Indebitamento finanziario netto/Ebitda	3,80	4,11

(\*) Alcuni dati del 2012 sono stati modificati a seguito del completamento delle attività di identificazione dei fair value delle società cilene e brasiliane acquisite da Atlantia e dell'applicazione retroattiva della nuova versione dello IAS 19.

(\*\*) Calcolato come Risultato operativo aumentato da Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Al fine di una adeguata lettura dei risultati economici del Gruppo e della sua situazione patrimoniale, occorre considerare le eterogenee caratteristiche dei principali settori di attività in cui è presente, che sono oggetto di distinte e specifiche descrizioni nelle pagine che seguono.



## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio 2013 si chiude con un risultato netto di competenza del Gruppo di euro 139 milioni, in flessione rispetto a euro 263 milioni del 2012.

In un contesto macroeconomico italiano ancora difficile, il Gruppo, grazie alla propria dimensione internazionale e alla presenza in differenti settori di attività, ha registrato una sostanziale tenuta dei ricavi (-0,6%) e un Ebitda in miglioramento (+7,3%).

Al 31 dicembre 2013 il Gruppo presenta un patrimonio netto di euro 11.797 milioni e un indebitamento finanziario netto consolidato pari a euro 13.265 milioni, in lieve miglioramento rispetto allo scorso esercizio (euro 13.363 milioni).

### PRINCIPALI AVVENIMENTI DELL'ESERCIZIO

In sintesi, i principali avvenimenti sono i seguenti:

#### **SETTORE TESSILE E ABBIGLIAMENTO**

- » In data 28 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Benetton Group ha approvato il programma triennale di rifocalizzazione del business. Il progetto è finalizzato a dare massima competitività sui mercati ai marchi di Benetton Group, attraverso una profonda innovazione della struttura aziendale che rifocalizza in questa chiave le aree di attività dell'azienda. Il programma triennale approvato prevede, in particolare e con decorrenza 1° gennaio 2015, una riconfigurazione di Benetton Group, con scorporo da quest'ultima delle attività manifatturiere (tessitura, maglieria, filatura, tintoria, confezione) e delle proprietà immobiliari.

A valle della riorganizzazione Edizione controllerà direttamente il 100% di Benetton Group (focalizzata sulle componenti "core": marchi, prodotto, marketing, vendite, retail), nonché il 100% della società che gestirà tutta l'attività manifatturiera (con piattaforme industriali nell'area mediterranea) e il 100% della società real estate.

#### **SETTORE RISTORAZIONE AUTOSTRADALE E AEROPORTUALE**

- » In data 1° ottobre 2013 è divenuta efficace la scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A., mediante la quale Autogrill ha trasferito alla società beneficiaria World Duty Free S.p.A. l'intero capitale sociale di World Duty Free Group SAU, società di diritto spagnolo cui fanno capo le attività del gruppo nel settore Travel retail & duty free. La scissione ha uno scopo preminentemente industriale con la creazione di due distinti gruppi focalizzati nei rispettivi settori di attività (Food & beverage e Travel retail & duty free) e permette a ciascuno di essi di meglio perseguire le proprie sfide e di migliorare i propri risultati, facendo leva sui rispettivi punti di forza. La suddetta operazione consente inoltre ai mercati finanziari una maggiore comprensione e, conseguentemente, una valutazione autonoma delle differenti strategie, nonché agevola eventuali operazioni di aggregazione industriale nei rispettivi mercati di riferimento. Alla data di efficacia della scissione, le azioni World Duty Free sono state quotate presso la Borsa di Milano.
- » In data 9 aprile 2013 il gruppo Autogrill, attraverso la divisione HMSHost International, e la società Vietnam Food & Beverage Services Company Ltd., operatore locale di ristorazione, hanno siglato un accordo per la costituzione di Autogrill VFS F&B Company, joint venture attraverso la quale è prevista la gestione di oltre 80 store nei primi sei aeroporti del Vietnam. Si stima che entro la fine del 2014 le attività genereranno ricavi annui complessivi per oltre Usd 20 milioni.
- » In data 4 ottobre 2013 il gruppo Autogrill, attraverso la divisione HMSHost International, ha sottoscritto un contratto con Finavia, ente aeroportuale della Finlandia, per la gestione di 16 punti vendita all'interno dell'aeroporto internazionale di Helsinki-Vantaa. L'accordo prevede l'avvio delle attività in due fasi: l'apertura dei primi nove locali al pubblico è prevista nella seconda metà del 2014, mentre gli altri sette opereranno a partire dal 2016. Si stima che nel periodo 2014-2024 la concessione genererà ricavi complessivi per oltre euro 200 milioni.
- » In data 17 ottobre 2013 il gruppo Autogrill, attraverso la divisione HMSHost International, ha proseguito la strategia di espansione in Nord Europa e di rafforzamento della presenza nel Regno Unito, aggiudicandosi due nuove concessioni per le attività Food & beverage nelle stazioni dell'Eurotunnel e all'interno dell'aeroporto di East Midlands. Il primo accordo prevede la gestione per dieci anni di otto punti vendita che dal 2013 al 2023 si stima genereranno ricavi complessivi per circa Gbp 105 milioni. Il secondo contratto ha una durata di otto anni e riguarda sette locali dai quali si attendono ricavi totali per circa Gbp 70 milioni nel periodo 2013-2021.

- » In data 5 novembre 2013 il gruppo Autogrill si è aggiudicato un nuovo contratto in Germania per la gestione delle attività di ristorazione all'interno dell'aeroporto di Düsseldorf, il terzo del paese per traffico passeggeri. Si stima che la concessione genererà ricavi per circa euro 60 milioni nel periodo 2014-2021.
- » In data 29 novembre 2013 il gruppo Autogrill è entrato nel mercato indonesiano aggiudicandosi tre contratti, della durata di cinque anni, per la gestione di 16 punti vendita, di cui 11 all'interno dell'aeroporto internazionale Ngurah Rai di Bali. Le attività saranno gestite in joint venture con Taurus Gemilang, operatore locale di ristorazione aeroportuale. Si stima che, nel periodo 2014-2018, le concessioni genereranno ricavi complessivi per circa Usd 90 milioni.

#### **SETTORE TRAVEL RETAIL**

- » In data 14 febbraio 2013 World Duty Free Group e l'ente aeroportuale spagnolo AENA, a seguito dell'aggiudicazione nel dicembre 2012 delle concessioni travel retail negli aeroporti spagnoli, hanno siglato il contratto per la gestione fino al 2020 delle attività nei 26 aeroporti del paese. Come previsto contrattualmente, è intervenuto il pagamento anticipato di una parte dei canoni per circa euro 280 milioni e di un deposito cauzionale di euro 26 milioni. L'anticipo verrà decurtato dai pagamenti previsti per tutta la durata del contratto.
- » In data 5 giugno 2013 è stata totalmente rimborsata ed estinta una linea di credito concessa al gruppo World Duty Free da un pool di banche a luglio 2011 e sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento, strutturato in quattro diverse tranches per un importo complessivo di euro 1.250 milioni.
- » In data 14 novembre 2013, World Duty Free Group ha vinto la gara per la gestione di 11 negozi all'aeroporto di Helsinki. World Duty Free Group gestirà quattro negozi duty free e duty paid, inclusi due walkthroughs, che offriranno le categorie chiave nei settori bellezza, liquori, tabacco e dolci e sette boutique focalizzate su categorie specifiche di prodotto, che permetteranno alla società di espandere l'offerta nel settore del lusso.

#### **SETTORE INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITÀ**

- » L'8 marzo 2013 i Consigli di Amministrazione di Gemina S.p.A. e di Atlantia S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Gemina in Atlantia con il seguente rapporto di cambio: n. 1 azione ordinaria di Atlantia del valore nominale di euro 1, per ogni n. 9 azioni ordinarie o di risparmio di Gemina.
- » Il 9 marzo 2013 è entrato in vigore il nuovo Contratto di Programma di Aeroporti di Roma, con decorrenza, da tale data, dei nuovi corrispettivi per le attività regolamentate. Il nuovo quadro normativo approvato dall'ENAC ha definito un insieme coerente di regole trasparenti e stabili valide fino al termine della concessione (giugno 2044), che permetterà il finanziamento del rilevante piano di ammodernamento e ampliamento dello scalo di Fiumicino mediante fondi privati e l'innalzamento della qualità dei servizi offerti ai migliori standard degli hub delle principali capitali europee.
- » In data 30 aprile 2013 le Assemblee straordinarie degli azionisti di Gemina e Atlantia hanno approvato il progetto di fusione delle due società.
- » Le Assemblee straordinarie di Gemina e Atlantia, in data 8 agosto 2013, hanno approvato alcune clausole integrative al Progetto di fusione che prevedono l'emissione di "Diritti di assegnazione condizionati azioni ordinarie Atlantia 2013" da attribuire gratuitamente ai possessori di azioni ordinarie e di risparmio Gemina, contestualmente all'assegnazione delle azioni Atlantia. L'emissione di tali strumenti è volta a fronteggiare i potenziali effetti negativi sul rapporto di cambio in caso di sentenza definitiva di condanna a seguito della domanda risarcitoria formulata dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del procedimento avviato dalla Procura della Repubblica di Firenze nei confronti di alcuni esponenti di Autostrade per l'Italia S.p.A.
- » In data 20 novembre 2013 è stato sottoscritto l'Atto di fusione per incorporazione di Gemina S.p.A. in Atlantia S.p.A. la cui efficacia è decorsa dal 1° dicembre 2013.  
L'integrazione tra Atlantia e Gemina ha permesso di creare un gruppo con attività geograficamente diversificate, combinando la crescente esposizione di Atlantia in mercati esteri a forte crescita (Cile e Brasile) con le dinamiche del traffico aeroportuale del principale scalo italiano, che beneficia di una crescente componente di traffico inbound proveniente da mercati emergenti. Inoltre, la combinazione di sistemi regolatori – ossia quello tipico autostradale e quello aeroportuale – fra loro complementari, offre un profilo di crescita maggiormente bilanciato. Atlantia, grazie alla propria comprovata esperienza, rafforza infine il know-how di Aeroporti di Roma nell'implementazione del piano degli investimenti e nell'accesso ai mercati dei capitali, favorendo il ricorso a fonti di finanziamento diversificate e a un'ampia base di investitori.
- » In data 22 ottobre 2013 Atlantia S.p.A. ha lanciato un prestito obbligazionario da euro 750 milioni della durata di sette anni e quattro mesi, con un rendimento effettivo a scadenza del 3,00%.
- » In data 5 dicembre 2013 Aeroporti di Roma ha debuttato sul mercato internazionale dei capitali emettendo un prestito

obbligazionario senior unsecured per un importo di euro 600 milioni, della durata di sette anni e con un rendimento del 3,28%. L'emissione si colloca nell'ambito del programma EMTN "Euro Medium Term Notes", approvato dall'Assemblea della società per complessivi euro 1,5 miliardi, al quale le agenzie Standard & Poor's, Moody's e Fitch hanno assegnato un rating creditizio rispettivamente pari a BBB+, Baa3 e BBB+.

- » In data 24 dicembre 2013, l'ente concedente e Autostrade per l'Italia hanno sottoscritto un Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica con il quale si è proceduto all'aggiornamento quinquennale del piano finanziario allegato alla Convenzione.
- » L'Assemblea degli Azionisti di Alitalia - CAI del 15 ottobre 2013 ha deliberato un aumento di capitale di massimi euro 300 milioni, conclusosi il 20 dicembre 2013 e sottoscritto da Atlantia per euro 26 milioni. A seguito anche della conversione operata da terzi di un precedente prestito obbligazionario, Atlantia ha visto diluire la propria quota di partecipazione in Alitalia - CAI dall'8,85% al 7,44%.

### **FINANZIARIE DI PARTECIPAZIONE**

#### **LA CAPOGRUPPO**

- » Nei primi mesi del 2013 Edizione ha ceduto: (i) n. 4,4 milioni azioni Hera (pari allo 0,33% del capitale) possedute a un controvalore di euro 6,78 milioni, (ii) parte delle azioni RCS MediaGroup, per un controvalore di euro 4,9 milioni e (iii) n. 2,27 milioni azioni Prelios possedute per complessivi euro 1,72 milioni.
- » Il 4 novembre 2013 gli aderenti al Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. S.p.A. hanno risolto consensualmente e anticipatamente il Patto parasociale in scadenza il 15 aprile 2014, a far tempo dal 31 ottobre 2013.

#### **SINTONIA S.P.A.**

- » Il 15 gennaio 2013 si è perfezionato l'aumento di capitale di Sintonia, pari a euro 221 milioni, riservato al socio Pacific Mezz Investco S.à r.l. (società interamente controllata da GIC - Government of Singapore Investment Corporation). Con questo versamento si sono conclusi tutti gli aumenti di capitale a suo tempo deliberati e la quota di possesso di Edizione si è diluita al 66,40%.
- » Il 21 gennaio 2013 Sintonia ha completato la cessione della propria quota del 24,385% di Sagat S.p.A., società concessionaria della gestione dell'aeroporto di Torino Caselle, in esecuzione del contratto di compravendita stipulato con F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture in data 21 dicembre 2012. Il controvalore della cessione è stato pari a euro 30,5 milioni.
- » Nei primi mesi del 2013 Sintonia ha acquistato sul mercato n. 10,2 milioni di azioni Atlantia con un investimento complessivo di euro 138 milioni e n. 2 milioni di azioni risparmio Gemina per un controvalore complessivo di euro 3,5 milioni.
- » Il 1° dicembre 2013 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Gemina S.p.A. in Atlantia S.p.A. Per effetto della fusione, la quota di partecipazione di Sintonia in Atlantia è scesa dal 47,96% al 45,56%.

#### **SCHEMATRENTAQUATTRO S.P.A.**

- » In data 1° ottobre 2013, per effetto della scissione di Autogrill S.p.A., la controllata Schematrentaquattro ha ricevuto numero 150.815.000 azioni World Duty Free S.p.A. (pari al 59,28% del capitale sociale).
  - » In data 24 ottobre 2013 Schematrentaquattro, attraverso una procedura di accelerated book building riservata a investitori istituzionali, ha ceduto n. 23.360.600 azioni ordinarie di Autogrill S.p.A. (pari al 9,18% del capitale sociale) e numero 23.300.480 azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A. (pari al 9,15% del capitale sociale), per un controvalore complessivo di circa euro 338 milioni. A seguito dell'operazione, Schematrentaquattro detiene il 50,10% del capitale sociale di ciascuna delle due società.
  - » In data 20 novembre 2013 Schematrentaquattro ha emesso un prestito obbligazionario unsecured exchangeable in azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A., di durata triennale e per un importo di euro 200 milioni, garantito dalla controllante Edizione S.r.l. e rivolto esclusivamente a investitori qualificati italiani ed esteri.
- Nel contesto dell'operazione, Schematrentaquattro ha trasformato la propria ragione sociale da Società a Responsabilità Limitata a Società per Azioni e ha acquistato da Edizione S.r.l. n. 14.434.805 azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A., pari a circa il 3,03% del capitale sociale ordinario, a un prezzo per azione di euro 11,0843 e quindi per un controvalore complessivo di circa euro 160 milioni.

Il prestito obbligazionario convertibile in azioni Pirelli è stato quotato presso la Borsa di Vienna ed emesso al 100% del suo valore nominale. Il rimborso avverrà alla pari il 29 novembre 2016, salvo che le obbligazioni non siano state precedentemente convertite, rimborsate o cancellate, sulla base delle disposizioni del relativo regolamento.

## ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Nel corso del 2013 il Gruppo Edizione è stato interessato da due importanti operazioni:

- » in data 1° ottobre 2013 è divenuta efficace la scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A., mediante la quale sono state attribuite a World Duty Free S.p.A. le attività del gruppo nel settore Travel retail & duty free;
- » in data 1° dicembre 2013 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Gemina S.p.A. in Atlantia S.p.A., con la conseguente entrata del gruppo Aeroporti di Roma nel perimetro di consolidamento del Gruppo.

I principali dati economici del Gruppo per gli esercizi 2013 e 2012 sono i seguenti:

(in milioni di euro)	2013	%	2012 (*)	%
<b>Ricavi</b>	<b>12.277</b>	<b>100,0</b>	<b>12.355</b>	<b>100,0</b>
Consumo materiali e lavorazioni esterne	(3.800)	(31,0)	(4.135)	(33,5)
Costo del lavoro	(2.509)	(20,4)	(2.509)	(20,3)
Altri costi e spese generali, netti	(2.479)	(20,2)	(2.460)	(19,9)
<b>Ebitda (**)</b>	<b>3.489</b>	<b>28,4</b>	<b>3.251</b>	<b>26,3</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(1.528)	(12,4)	(1.278)	(10,3)
<b>Risultato operativo (Ebit)</b>	<b>1.961</b>	<b>16,0</b>	<b>1.973</b>	<b>16,0</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(891)	(7,3)	(896)	(7,3)
Proventi/(Perdite) da partecipazioni	220	1,8	154	1,2
Proventi/(Oneri) da coperture valutarie e differenze cambio	5	–	17	0,1
<b>Utile ante imposte</b>	<b>1.295</b>	<b>10,5</b>	<b>1.248</b>	<b>10,1</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(522)	(4,2)	(407)	(3,3)
<b>Utile da attività operative in esercizio</b>	<b>773</b>	<b>6,3</b>	<b>841</b>	<b>6,8</b>
Risultato delle attività cessate e destinate alla cessione	1	–	12	0,1
Risultato di competenza di terzi	(635)	(5,2)	(590)	(4,8)
<b>Risultato netto di competenza del Gruppo</b>	<b>139</b>	<b>1,1</b>	<b>263</b>	<b>2,1</b>
Cash flow (***)	2.303		2.131	
Risultato netto di competenza del Gruppo/Mezzi propri (ROE)	2,8%		6,0%	
Risultato operativo/Capitale investito (ROI)	7,8%		8,7%	

(\*) Alcuni dati del 2012 sono stati modificati a seguito del completamento delle attività di identificazione dei fair value delle società cilene e brasiliane acquisite da Atlantia e dell'applicazione retroattiva della nuova versione dello IAS 19.

(\*\*) Calcolato come Risultato operativo aumentato da Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

(\*\*\*) Calcolato come Risultato netto prima della quota di terzi aumentato di Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

I Ricavi del Gruppo diminuiscono di euro 78 milioni (-0,6%) con un andamento disomogeneo tra i settori di attività e le varie aree geografiche.

A causa del perdurare del contesto economico recessivo, la flessione dei ricavi in Italia (-2,7%) caratterizza tutti e quattro i principali settori di attività del Gruppo, mentre nel resto dell'Unione Europea le vendite hanno registrato un lieve incremento (+0,6%).

A livello di settore, i ricavi della Ristorazione autostradale e aeroportuale diminuiscono di euro 139 milioni, parzialmente compensati dalla crescita di euro 76 milioni del settore Travel retail. I ricavi del settore Infrastrutture e servizi per la mobilità crescono di euro 193 milioni, principalmente grazie al consolidamento per l'intero esercizio delle società autostradali acquisite nel corso del 2012 in Cile e Brasile e per il contributo del mese di dicembre del gruppo Aeroporti di Roma.

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

(in milioni di euro)	2013	%	2012	%
Italia	5.786	47,1	5.948	48,1
Resto d'Europa	3.162	25,8	3.143	25,4
Americhe	2.562	20,9	2.629	21,3
Resto del mondo	767	6,2	635	5,2
<b>Totale</b>	<b>12.277</b>	<b>100,0</b>	<b>12.355</b>	<b>100,0</b>

La ripartizione dei ricavi per settore di attività, al netto dei ricavi infragruppo, è la seguente:

(in milioni di euro)	2013	%	2012	%
Ristorazione autostradale e aeroportuale	4.546	37,0	4.685	37,9
Travel retail	2.078	16,9	2.002	16,2
Infrastrutture e servizi per la mobilità	4.008	32,6	3.815	30,9
Tessile e abbigliamento	1.602	13,0	1.810	14,7
Altri settori	43	0,5	43	0,3
<b>Totale</b>	<b>12.277</b>	<b>100,0</b>	<b>12.355</b>	<b>100,0</b>

L'Ebitda aumenta di euro 238 milioni, principalmente a seguito delle plusvalenze registrate da Benetton sulla vendita di immobili e il diverso perimetro di consolidamento di Atlantia.

Il Risultato operativo (Ebit) si mantiene sostanzialmente stabile (-0,6%) pur in presenza di una crescita dell'Ebitda, a causa di maggiori accantonamenti e svalutazioni in gran parte di natura una tantum.

Si rimanda, peraltro, alle successive sezioni di commento per l'analitica descrizione dei risultati dei quattro principali settori di attività del Gruppo.

I Proventi/(Oneri) finanziari netti nel 2013 sono pari a euro 891 milioni, in linea con il 2012.

La voce Proventi/(Perdite) da partecipazioni nel 2013 evidenzia un saldo positivo di euro 220 milioni (euro 154 milioni nel 2012) soprattutto grazie alla rilevazione da parte di Sintonia S.p.A., sulla base dei principi contabili internazionali, della rivalutazione per euro 238 milioni della partecipazione già detenuta in Gemina S.p.A., trattandosi di una partecipazione che a seguito della fusione con Atlantia è divenuta di controllo.

Le Imposte sul reddito dell'esercizio si incrementano nel 2013 di euro 115 milioni per l'aumento del reddito fiscalmente rilevante del gruppo Atlantia e perché il 2012 beneficiava di proventi fiscali non ricorrenti, relativi al rimborso IRES spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del personale.

A fronte di un Risultato operativo invariato e di una crescita dei Proventi da partecipazioni, il maggior peso delle imposte porta l'Utile da attività operative in esercizio a euro 773 milioni con una flessione dell'8,1% rispetto al 2012.

Il Risultato netto di competenza del Gruppo è pari a euro 139 milioni, in diminuzione rispetto a euro 263 milioni registrati nel 2012.

**Situazione patrimoniale e finanziaria**

I principali dati patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2013 e 2012, opportunamente riclassificati, sono i seguenti:

(in milioni di euro)	31.12.2013	%	31.12.2012 (*)	%
<b>Capitale circolante operativo netto:</b>				
– rimanenze	744	3,0	741	3,3
– crediti e ratei e risconti attivi	2.352	9,4	2.528	11,1
– debiti e ratei e risconti passivi	(3.928)	(15,7)	(3.737)	(16,5)
<b>Totale capitale circolante operativo netto</b>	<b>(832)</b>	<b>(3,3)</b>	<b>(468)</b>	<b>(2,1)</b>
<b>Attività nette destinate alla cessione</b>	<b>17</b>	<b>0,1</b>	<b>18</b>	<b>0,1</b>
<b>Capitale immobilizzato netto:</b>				
– immobilizzazioni immateriali	7.537	30,1	7.718	34,0
– diritti concessori, netti	16.466	65,7	11.845	52,2
– immobilizzazioni materiali	2.244	9,0	2.538	11,2
– immobilizzazioni finanziarie	927	3,7	1.529	6,7
– altre attività/(passività) nette	(1.297)	(5,2)	(492)	(2,2)
<b>Totale capitale immobilizzato netto</b>	<b>25.877</b>	<b>103,2</b>	<b>23.138</b>	<b>102,0</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>25.062</b>	<b>100,0</b>	<b>22.688</b>	<b>100,0</b>
– Mezzi propri	4.907	19,6	4.380	19,3
– Azionisti di minoranza	6.890	27,5	4.945	21,8
Patrimonio netto	11.797	47,1	9.325	41,1
Indebitamento finanziario netto	13.265	52,9	13.363	58,9
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>25.062</b>	<b>100,0</b>	<b>22.688</b>	<b>100,0</b>

(\*) Alcuni dati del 2012 sono stati modificati a seguito del completamento delle attività di identificazione dei fair value delle società cilene e brasiliane acquisite da Atlantia e dell'applicazione retroattiva della nuova versione dello IAS 19.

Il Capitale investito netto aumenta principalmente per l'iscrizione al fair value delle attività immateriali apportate dalle società dell'ex gruppo Gemina consolidate dal gruppo Atlantia (pari a euro 5.104 milioni), prevalentemente costituite dal fair value dei Diritti concessori di Aeroporti di Roma.

La rilevazione dei Diritti concessori sopra descritti ha determinato anche l'iscrizione di imposte differite passive per euro 1.181 milioni, che impattano in misura significativa sulla voce Altre attività/(passività) nette al 31 dicembre 2013.

L'Indebitamento finanziario netto è in lieve miglioramento rispetto al 2012. Il maggior debito derivante dal consolidamento del gruppo Aeroporti di Roma (euro 843 milioni) è stato infatti compensato dalla riduzione dell'indebitamento del gruppo Benetton, della Capogruppo e di Sintonia S.p.A.

L'indebitamento finanziario netto, che considera anche la valorizzazione al fair value degli strumenti finanziari di copertura, risulta così ripartito:

(in milioni di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Edizione S.r.l.	(35)	(441)
Schematrentaquattro S.p.A.	(84)	-
Gruppo Benetton	(286)	(623)
Gruppo Autogrill	(673)	(933)
Gruppo World Duty Free	(1.027)	(562)
Altre società	(13)	(13)
<b>Totale settore Retail</b>	<b>(2.118)</b>	<b>(2.572)</b>
Sintonia S.p.A.	(378)	(682)
Gruppo Atlantia	(10.769)	(10.109)
<b>Totale settore Infrastrutture</b>	<b>(11.147)</b>	<b>(10.791)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(13.265)</b>	<b>(13.363)</b>

## INFORMAZIONI DIVERSE

Alla data di bilancio, la Capogruppo non possiede quote proprie, né le società controllate possiedono azioni o quote della Capogruppo o delle rispettive società controllanti, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, né hanno mai proceduto ad acquisti e alienazioni di tali azioni o quote.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### **SETTORE TESSILE E ABBIGLIAMENTO**

- » Nei primi mesi del 2014 sono state avviate le operazioni societarie e gestionali propedeutiche alla separazione delle tre aree di attività del gruppo.
- » In data 21 gennaio 2014 il gruppo Benetton ha venduto per un controvalore complessivo di euro 29,6 milioni il totale delle azioni Brunello Cucinelli S.p.A. in suo possesso, rappresentanti il 2% del capitale sociale della stessa, realizzando una plusvalenza di circa euro 19 milioni.

### **SETTORE RISTORAZIONE AUTOSTRADALE E AEROPORTUALE**

- » Il 16 gennaio 2014 Autogrill, attraverso la divisione americana HMSHost, si è aggiudicata un nuovo contratto per la gestione delle attività di ristorazione in 25 punti vendita nell'aeroporto internazionale di Fort Lauderdale-Hollywood in Florida. Si stima che la concessione genererà ricavi complessivi per circa Usd 1,2 miliardi nel periodo 2014-2032.
- » Il 23 gennaio 2014 Autogrill ha sottoscritto un accordo con Rosneft, leader russo nel settore oil & gas, per sviluppare in franchising il marchio Acafé all'interno di sette nuove stazioni di servizio, collocate lungo le principali direttrici di traffico che collegano l'area metropolitana di Sochi con l'aeroporto, il villaggio olimpico e il sito di Krasna Poljana.
- » Il 5 febbraio 2014 il gruppo Autogrill, attraverso la divisione HMSHost International, ha rinnovato in anticipo la concessione nell'aeroporto internazionale di Copenaghen, estendendo di ulteriori cinque anni la durata del contratto per la gestione di parte delle attività Food & beverage nell'aeroporto; si stima che tale concessione genererà ricavi complessivi pari a oltre euro 80 milioni nel periodo 2014-2020.
- » Il 5 marzo 2014 Autogrill, attraverso la divisione HMSHost International, è entrata nell'aeroporto internazionale di Abu Dhabi, secondo scalo degli Emirati Arabi Uniti per traffico passeggeri e hub della compagnia nazionale Etihad, aggiudicandosi un nuovo contratto per la gestione delle attività di ristorazione. Si stima che, nel periodo 2014-2019, i sei punti vendita oggetto dell'accordo genereranno ricavi complessivi pari a circa euro 20 milioni.
- » Nel primo trimestre 2014 Autogrill ha ricevuto comunicazione di aggiudicazione relativamente a 21 subconcessioni di ristoro sulla rete di Autostrade per l'Italia, per un valore complessivo di euro 2,1 miliardi e una durata media ponderata di 14,3 anni.

### **SETTORE INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITÀ**

- » Con lettera del 20 marzo 2014 il Ministro dei Trasporti francese ha comunicato a Ecomouv' che sussistono, ad avviso del governo, gli estremi per la rescissione contrattuale per effetto di ritardi superiori a sei mesi, rispetto alla data inizialmente prevista (20 luglio 2013) di consegna del sistema di pedaggiamento satellitare per i mezzi pesanti superiori alle 3,5 tonnellate, in transito su circa 15.000 chilometri della rete stradale nazionale. Ecomouv', confortata da pareri legali, con lettera del 21 marzo 2014, ha contestato integralmente la fondatezza dei presupposti invocati dal Ministero dei Trasporti e si è altresì riservata di far pervenire le proprie osservazioni nei termini previsti e di procedere a ogni azione legale a tutela dei propri diritti. Alla luce di quanto precede, sono in corso di predisposizione da parte della società e dei propri consulenti legali le azioni, anche di carattere giudiziario, da avviarsi a tutela dei diritti, qualora la negoziazione in corso con il Ministero dei Trasporti non consenta la sottoscrizione di un accordo che tuteli le legittime aspettative di Ecomouv'.
- » Il 18 febbraio 2014 Moody's, in seguito alla modifica dell'outlook sul rating Baa2 della Repubblica Italiana – passato lo scorso 14 febbraio da negativo a stabile – ha rialzato l'outlook sul rating di Atlantia e Autostrade per l'Italia a stabile, confermando il rating Baa1. Al contempo, Moody's ha anche confermato il rating Baa3 sul debito unsecured di Aeroporti di Roma, portando l'outlook da stabile a positivo.
- » Il 12 marzo 2014 Atlantia ha annunciato l'entrata in vigore del "Programma Santiago Centro Oriente" concordato tra l'ente concedente e la concessionaria Costanera Norte. Il programma ha come finalità la realizzazione di sette interventi di potenziamento volti a eliminare i principali colli di bottiglia sulla tratta, legati alla forte crescita del traffico degli ultimi

anni. L'ammontare complessivo degli investimenti previsti è pari a circa euro 320 milioni, la cui remunerazione è garantita nell'accordo anche mediante l'installazione di nuovi portali di pedaggiamento.

- » Il 12 maggio 2014 Atlantia ha annunciato di aver raggiunto un accordo con Abertis per la cessione del 100% del capitale di TowerCo S.p.A. per un controvalore di euro 94,6 milioni. TowerCo gestisce 306 siti attrezzati che ospitano antenne e apparati di operatori commerciali (telefonia mobile e broadcasting radio/TV) e istituzionali (forze dell'ordine, Isoradio e sistemi di monitoraggio del traffico). La cessione comporta una plusvalenza nel bilancio del gruppo Atlantia stimabile in circa euro 70 milioni.
- » Il 13 maggio 2014 Standard & Poor's ha confermato il rating BBB+ con outlook rivisto da negativo a stabile su Atlantia, Autostrade per l'Italia e Aeroporti di Roma.

## **FINANZIARIE DI PARTECIPAZIONE**

### **LA CAPOGRUPPO**

- » Nel mese di marzo 2014, Edizione ha completato la cessione sul mercato della quota residua dell'1,07% detenuta nel capitale di RCS MediaGroup S.p.A. La cessione è avvenuta a un prezzo medio di euro 1,60 con un incasso complessivo di euro 7,25 milioni e una minusvalenza di euro 24,4 milioni già registrata come svalutazione nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.
- » In data 10 febbraio 2014 il Comune di Venezia ha rilasciato il permesso a costruire in deroga per l'ampliamento, il cambio d'uso e la ristrutturazione del complesso immobiliare di proprietà denominato "Fondaco dei Tedeschi". L'Associazione Italia Nostra Onlus, che aveva già proposto in data 16 luglio 2013 un primo ricorso al T.A.R. Veneto contro le delibere propedeutiche all'emissione del permesso a costruire, a seguito del rilascio di detta autorizzazione ha proposto, in data 23 aprile 2014, un ulteriore ricorso al T.A.R. Veneto contro il Comune di Venezia, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e nei confronti di Edizione per l'annullamento, previa sospensiva, del permesso a costruire in deroga e degli altri atti correlati.  
Nell'udienza del 21 maggio 2014 la ricorrente ha rinunciato all'istanza di sospensiva.

### **SINTONIA S.P.A.**

- » Il 20 marzo 2014 Sintonia ha sottoscritto una nuova linea di credito di euro 400 milioni al fine di rifinanziare l'indebitamento in scadenza nel mese di ottobre 2014. Tale linea, messa a disposizione da un gruppo di istituti bancari già partecipanti al sindacato del finanziamento preesistente, ha termini e condizioni sostanzialmente in linea con quest'ultimo e scadenza nel giugno 2015.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

### **SETTORE TESSILE E ABBIGLIAMENTO**

Sebbene siano evidenti le difficoltà che aspettano Benetton Group, a causa della debolezza dei mercati mondiali in cui opera e dei rischi e difficoltà associati a un processo di trasformazione appena avviato e ancora in atto, le azioni intraprese hanno gettato le basi per una crescita strutturale che porterà ad avere un'azienda più competitiva, profittevole e focalizzata. Nel corso del 2014 è prevedibile una sostanziale stabilità nel fatturato.

L'esercizio 2014 vedrà inoltre il progressivo dispiegamento di tutte le azioni previste per la riorganizzazione societaria lungo le linee strategiche più sopra delineate, con l'obiettivo di concludere il programma entro la fine dell'esercizio e consentire ai tre soggetti che nasceranno dalla scissione di avviare la propria gestione indipendente a partire dal gennaio 2015.

### **SETTORE RISTORAZIONE AUTOSTRADALE E AEROPORTUALE**

Le vendite alla settimana 18 (sino al 4 maggio 2014) sono state in linea con il periodo di confronto (-4,4% a cambi correnti) e, se da quest'ultimo si escludono le vendite del ramo Retail US ceduto nel 2013, esse sono aumentate del 3,7% (-0,8% a cambi costanti). Nel 2014 il gruppo Autogrill si attende ricavi per circa euro 3.860 milioni rispetto a euro 3.985 milioni del 2013, che include un effetto cambio stimato di circa euro 60 milioni di minori vendite. Il dato del 2013 includeva le vendite dei primi nove mesi del ramo Retail US ceduto al gruppo World Duty Free nel settembre 2013, pari a Usd 135 milioni.

**SETTORE TRAVEL RETAIL**

Le prime 17 settimane del 2014 (sino al 27 aprile 2014) hanno registrato un tasso di crescita dei ricavi del 12,9% (+12,6% a cambi costanti) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mostrando una evoluzione positiva a tassi di cambio costanti in tutte le regioni. Escluso il contributo dell'acquisizione delle attività Retail US, il tasso di crescita dei ricavi è pari al 4,9% (+4,7% a cambi costanti).

**SETTORE INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITÀ**

Pur in presenza di un quadro macroeconomico italiano ancora debole, l'andamento del traffico (autostradale e aeroportuale) nei primi mesi dell'anno mostra segnali di positiva stabilizzazione.

Per le concessionarie autostradali estere si prevedono risultati operativi che beneficeranno di più elevate dinamiche di traffico, in particolar modo in Sud America, anche se potranno risentire in termini di contribuzione ai risultati di gruppo dell'andamento delle rispettive valute.

Ai risultati dell'esercizio 2014 contribuirà inoltre l'apporto per l'intero anno di Aeroporti di Roma (consolidata nel 2013 solamente a partire dal 1° dicembre) che, peraltro, potrebbe risentire di cambiamenti delle condizioni di operatività del principale vettore cliente Alitalia.

**SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ**

Il Gruppo Edizione al 31 dicembre 2013 si articola nei seguenti principali settori di attività:

- » Tessile e abbigliamento
- » Ristorazione autostradale e aeroportuale
- » Travel retail
- » Infrastrutture e servizi per la mobilità

che fanno capo rispettivamente a Benetton Group S.p.A., Autogrill S.p.A., World Duty Free S.p.A. e Sintonia S.p.A., che detiene la partecipazione in Atlantia S.p.A.

Il Gruppo è presente, inoltre, nel settore immobiliare e agricolo, con partecipazioni diverse da quelle direttamente detenute dalle società sopra citate.

Di seguito viene riportato un breve commento sull'andamento delle principali società partecipate suddivise per settori di attività.

I risultati economico-finanziari 2013 e 2012 dei gruppi Benetton, Autogrill, World Duty Free e Atlantia sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) in vigore alla data di redazione. I risultati delle altre società, di seguito commentati, sono stati desunti dai bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali.



► SETTORE TESSILE E ABBIGLIAMENTO



## SETTORE TESSILE E ABBIGLIAMENTO

**Benetton Group S.p.A. (partecipazione detenuta al 31.12.2013: 100%)**

I principali dati economici e finanziari consolidati del gruppo Benetton per gli esercizi 2013 e 2012 sono i seguenti:

(in milioni di euro)	2013	%	2012	%
<b>Ricavi</b>	<b>1.602</b>	<b>100,0</b>	<b>1.820</b>	<b>100,0</b>
Costo del venduto	(948)	(59,2)	(1.050)	(57,7)
<b>Margine industriale lordo</b>	<b>654</b>	<b>40,8</b>	<b>770</b>	<b>42,3</b>
Spese di vendita e generali	(613)	(38,3)	(581)	(31,9)
Plusvalenze nette da alienazione immobilizzazioni	205	12,8	18	1,0
Accantonamenti	(150)	(9,4)	(40)	(2,2)
Ammortamenti	(85)	(5,3)	(89)	(4,9)
Svalutazioni delle attività materiali e immateriali	(162)	(10,1)	(19)	(1,0)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(151)</b>	<b>(9,4)</b>	<b>59</b>	<b>3,2</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(29)	(1,8)	(31)	(1,7)
Proventi/(Oneri) da coperture valutarie e differenze cambio	2	0,1	6	0,4
<b>Utile ante imposte</b>	<b>(172)</b>	<b>(10,7)</b>	<b>34</b>	<b>1,9</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(25)	(1,6)	(15)	(0,8)
Risultato di competenza di terzi	(2)	(0,1)	5	0,2
<b>Risultato netto di competenza del gruppo</b>	<b>(199)</b>	<b>(12,4)</b>	<b>24</b>	<b>1,3</b>
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	94		77	
Investimenti operativi lordi dell'esercizio	87		154	
Capitale investito	1.573		2.137	
Patrimonio netto	1.287		1.514	
Indebitamento finanziario netto	286		623	
Indebitamento finanziario netto/Ebitda (*)	2,60		3,44	

(\*) L'Ebitda è pari al Risultato operativo rettificato di Ammortamenti e Svalutazioni di attività materiali e immateriali.

**Ricavi**

I ricavi netti del gruppo Benetton nel 2013 si attestano a euro 1.602 milioni rispetto a euro 1.820 milioni del 2012 (-11,9% a cambi correnti e -10,4% a cambi costanti). La significativa riduzione dei ricavi per euro 218 milioni è dovuta a un insieme di ragioni:

- » le difficoltà congiunturali che hanno reso l'attività dei partner commerciali molto difficile nei principali mercati in cui il gruppo Benetton opera (in particolare l'Italia e l'area mediterranea);
- » la scelta di allineare le consegne delle collezioni Primavera/Estate 2014 alle esigenze del punto vendita, allo scopo di migliorare il servizio alla rete vendita;
- » l'effetto negativo di alcune divise estere.

I ricavi per area geografica sono così distribuiti:

(in milioni di euro)	2013	%	2012	%	Variazione
Italia	617	38,5	729	40,1	(112)
Resto d'Europa	596	37,2	665	36,5	(69)
Asia	308	19,2	327	18,0	(19)
Americhe	65	4,1	81	4,5	(16)
Resto del mondo	16	1,0	18	0,9	(2)
<b>Totale</b>	<b>1.602</b>	<b>100,0</b>	<b>1.820</b>	<b>100,0</b>	<b>(218)</b>

### **Margini operativi**

Il margine industriale lordo è pari a euro 654 milioni, con un'incidenza percentuale del 40,8% sui ricavi rispetto al 42,3% dell'esercizio di confronto.

Il risultato operativo risulta negativo per euro 151 milioni, rispetto a euro 59 milioni positivi del 2012. Su tale risultato incidono:

- » un aumento delle spese di vendita e generali per effetto soprattutto della maggior incidenza del canale di vendita diretto e dei costi straordinari per mobilità, incentivi all'esodo e oneri diversi per la chiusura di negozi a fronte del piano di ristrutturazione in atto per euro 23 milioni;
- » plusvalenze per oltre euro 200 milioni realizzate a fronte delle cessioni di due immobili commerciali siti a Roma e a Tokyo;
- » maggiori accantonamenti al fondo rischi su crediti per circa euro 110 milioni, per le difficoltà congiunturali nelle principali aree in cui il gruppo Benetton opera e per il riassetto della rete commerciale, che si realizza con la selezione e riduzione dei punti vendita e la progressiva chiusura di quelli considerati non più strategici e profittevoli;
- » svalutazioni di immobilizzazioni quali avviamenti e oneri poliennali commerciali (key money), mobili, arredi, concept, migliorie su beni di terzi e immobili per euro 162 milioni, alla luce del processo di selezione e ridefinizione dei mercati e dei punti vendita della rete commerciale diretta e indiretta del gruppo Benetton. La significatività di tali svalutazioni si deve anche alla decisione di procedere alla scissione delle attività in tre realtà distinte, che ha comportato una diversa valutazione delle immobilizzazioni per i rispettivi settori, in discontinuità rispetto a quanto fatto fino all'esercizio precedente.

Gli Oneri finanziari netti, pari a euro 29 milioni, sono sostanzialmente in linea con l'esercizio di confronto. All'incremento degli oneri derivanti dall'aumento del costo del debito finanziario si contrappongono i benefici generati dalla diminuzione dell'indebitamento medio di periodo oltre che dalla componente finanziaria (time value) relativa alle operazioni di copertura del rischio di cambio economico.

Il Risultato netto di competenza del gruppo evidenzia nel 2013 una perdita di euro 199 milioni, rispetto a un utile di euro 24 milioni nel 2012, a seguito delle partite non ricorrenti sopra decritte.

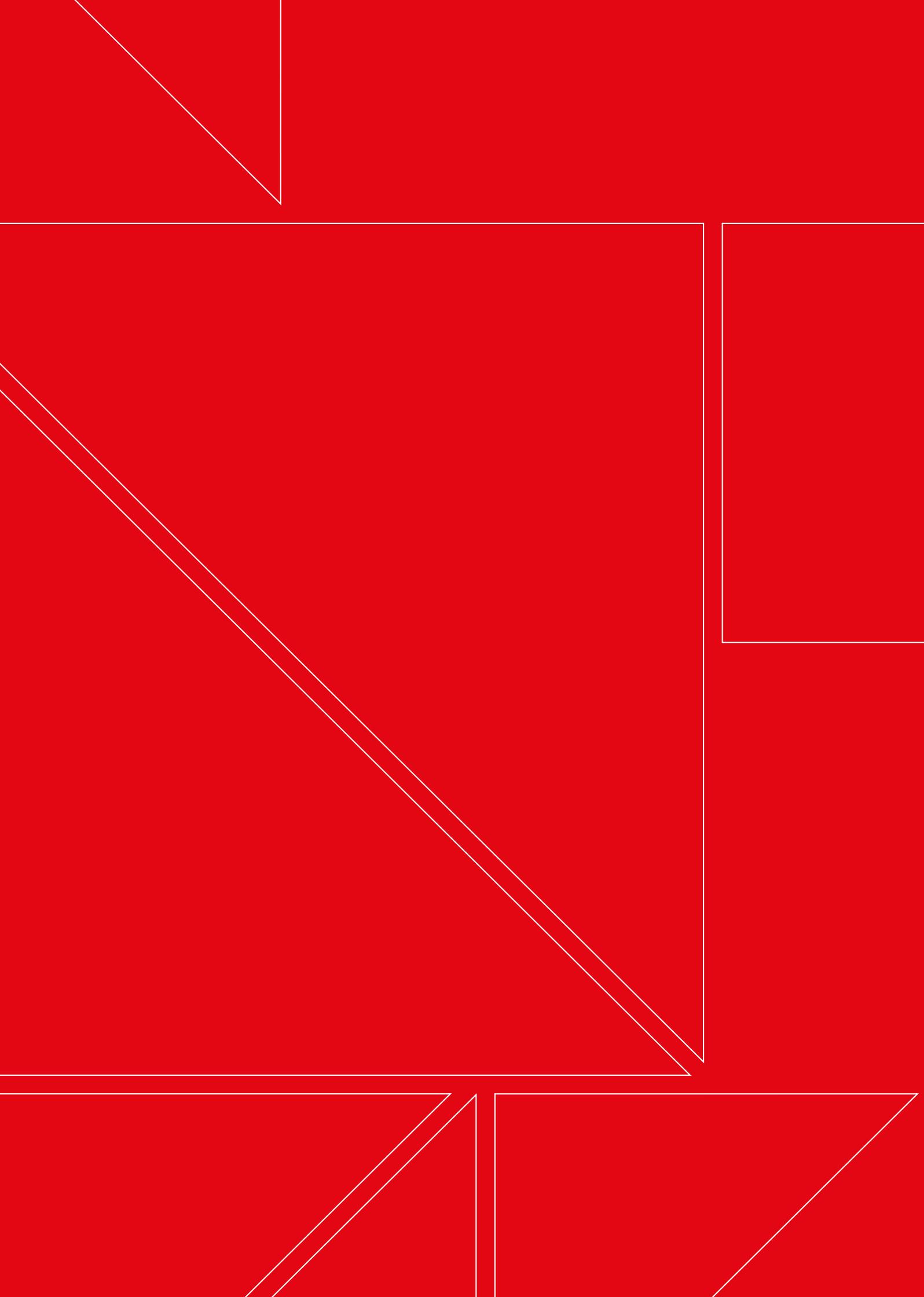
### **Investimenti**

Gli investimenti operativi lordi nel 2013 ammontano a euro 87 milioni e hanno riguardato principalmente:

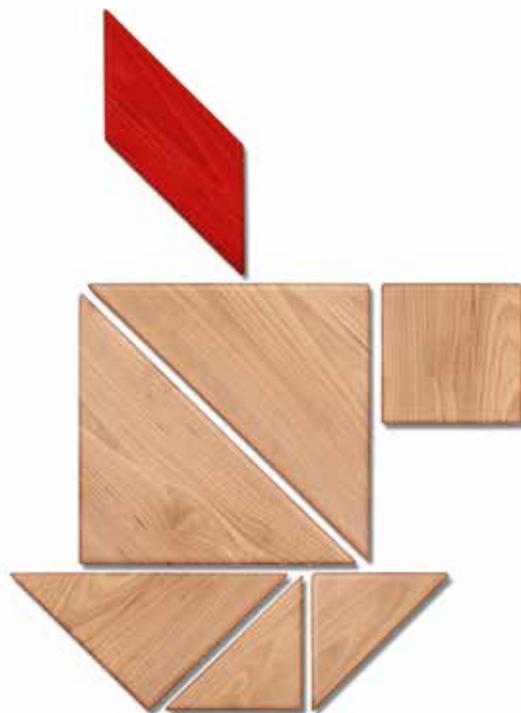
- » i mercati nei quali il gruppo intende focalizzare la strategia di rafforzamento del business; tra i principali si segnalano l'Italia, la Spagna, la Polonia, la Germania e la Turchia, paesi nei quali sono stati privilegiati gli interventi tesi allo sviluppo della rete commerciale diretta oltre che al rinnovo ed espansione dei punti vendita esistenti;
- » lo sviluppo del polo produttivo in Serbia oltre che l'acquisizione di fabbricato industriale in Croazia;
- » gli investimenti in Information Technology; tra i più rilevanti si segnalano quelli relativi ai costi interni sostenuti per la realizzazione e l'implementazione di software a supporto dei processi aziendali.

### **Indebitamento finanziario netto**

L'indebitamento finanziario netto del gruppo Benetton si attesta a fine 2013 a euro 286 milioni, rispetto a euro 623 milioni al 31 dicembre 2012, registrando una diminuzione per euro 337 milioni; tale riduzione è da attribuire soprattutto al flusso di cassa straordinario rinveniente dalle cessioni dei due immobili già commentati.



 SETTORE RISTORAZIONE  
AUTOSTRADALE E AEROPORTUALE



## SETTORE RISTORAZIONE AUTOSTRADALE E AEROPORTUALE

**Autogrill S.p.A. (partecipazione detenuta al 31.12.2013: 50,10%)**

Nel seguente prospetto sono riepilogati i principali dati economici e finanziari del gruppo Autogrill per gli esercizi 2013 e 2012. Si evidenzia che, a seguito della scissione di Autogrill S.p.A. a favore di World Duty Free S.p.A. i cui effetti sono decorsi dal 1° ottobre 2013, il risultato del settore Travel retail & duty free relativo ai primi nove mesi dell'esercizio è rappresentato in un'unica riga del conto economico consolidato (Risultato netto del periodo da attività operative oggetto di scissione) e quindi l'Utile da attività operative in esercizio si riferisce alle sole attività Food & beverage (attività operative continuative).

(in milioni di euro)	2013	%	2012	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla clientela	3.985	100,0	4.076	100,0
Ricavi di vendita di carburanti	561	14,1	609	14,9
Altri ricavi e proventi	128	3,2	105	2,6
<b>Totale ricavi e altri proventi operativi</b>	<b>4.674</b>	<b>117,3</b>	<b>4.789</b>	<b>117,5</b>
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(1.874)	(47,0)	(1.955)	(48,0)
Costi per affitti, concessioni e royalty	(678)	(17,0)	(680)	(16,7)
Costo del personale	(1.318)	(33,1)	(1.332)	(32,7)
Altri costi operativi	(490)	(12,3)	(496)	(12,2)
<b>Ebitda</b>	<b>314</b>	<b>7,9</b>	<b>327</b>	<b>8,0</b>
Ammortamenti	(210)	(5,3)	(201)	(4,9)
Svalutazioni delle attività materiali e immateriali	(16)	(0,4)	(24)	(0,6)
<b>Risultato operativo (Ebit)</b>	<b>88</b>	<b>2,2</b>	<b>102</b>	<b>2,5</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti e rettifiche di valore	(53)	(1,3)	(73)	(1,8)
<b>Utile ante imposte</b>	<b>35</b>	<b>0,9</b>	<b>29</b>	<b>0,7</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(27)	(0,7)	(22)	(0,5)
<b>Utile da attività operative in esercizio</b>	<b>8</b>	<b>0,2</b>	<b>7</b>	<b>0,2</b>
Risultato netto da attività operative oggetto di scissione	91	2,3	103	2,5
Risultato di competenza di terzi	(12)	(0,3)	(13)	(0,3)
<b>Risultato netto di competenza del gruppo</b>	<b>88</b>	<b>2,2</b>	<b>97</b>	<b>2,4</b>
Flusso monetario netto da attività operativa	148		231	
Investimenti netti	163		253	
Capitale investito	1.118		1.149	
Patrimonio netto	445		216	
Indebitamento finanziario netto	673		933	
Indebitamento finanziario netto/Ebitda	2,14		2,85	

**Ricavi**

Il gruppo Autogrill ha chiuso l'esercizio con ricavi in calo del 2,2% rispetto all'esercizio precedente (-0,3% a cambi costanti). Il dettaglio delle vendite per canale è il seguente:

(in milioni di euro)	2013	%	2012	%	Variazione
Aeroporti	1.990	49,9	2.021	49,6	(31)
Autostrade	1.630	40,9	1.666	40,9	(36)
Altri	365	9,2	389	9,5	(24)
<b>Totale</b>	<b>3.985</b>	<b>100,0</b>	<b>4.076</b>	<b>100,0</b>	<b>(91)</b>

Il positivo andamento del traffico passeggeri ha sostenuto la performance positiva del canale aeroporti, con ricavi in aumento dell'1,5% (a cambi costanti) a parità di perimetro. La flessione rispetto al 2012 (euro 31 milioni) è infatti ascrivibile esclusivamente all'intervenuta cessione al gruppo World Duty Free del ramo Retail aeroportuale nordamericano e all'uscita da alcuni punti vendita negli Stati Uniti. La crescita complessiva in tale canale e lo sviluppo nelle stazioni ferroviarie hanno in buona parte compensato la debolezza nel canale autostradale e la contrazione delle vendite negli altri canali (città, fiere e centri commerciali), i quali hanno risentito della cessazione delle attività in diversi punti vendita.

Il dettaglio delle vendite per area geografica è il seguente:

(in milioni di euro)	2013	%	2012	%	Variazione
Italia	1.154	29,0	1.228	30,1	(74)
Resto d'Europa	753	18,9	723	17,7	30
Nord America e Pacifico	2.078	52,1	2.125	52,2	(47)
<b>Totale</b>	<b>3.985</b>	<b>100,0</b>	<b>4.076</b>	<b>100,0</b>	<b>(91)</b>

In Italia i ricavi sono in calo del 6% a causa del contesto economico recessivo che penalizza flussi di mobilità e capacità di spesa per consumi.

Nel Resto d'Europa i ricavi sono in aumento del 4,2% grazie al contributo positivo di Belgio, Germania e Gran Bretagna.

Su base comparabile i ricavi negli aeroporti statunitensi sono aumentati dell'8,9% sostenuti da un trend positivo del traffico, che si è tradotto in un incremento del numero di transazioni e dall'aumento dello scontrino medio. Nelle autostrade la crescita dei ricavi è stata pari all'1,7%, a fronte di un traffico in calo dello 0,2%, per effetto del mancato rinnovo del contratto della Maryland Turnpike, solo in parte compensato dalle aperture sulla Ontario Turnpike canadese. Su base comparabile, i ricavi sulle autostrade statunitensi sono aumentati del 7,2%.

**Margini operativi**

Nel 2013 Autogrill ha riportato un Ebitda consolidato di euro 314 milioni in calo del 4,1% (-1,9% a cambi costanti) rispetto a euro 327 milioni del 2012. La variazione risente principalmente della rigidità delle componenti fisse dei costi per affitti e lavoro, a fronte della significativa riduzione di vendite registrata in Europa.

Nel 2013 l'Utile netto da attività operative in esercizio (solo settore Food & beverage) è stato pari a euro 8 milioni, sostanzialmente invariato rispetto a euro 7 milioni del periodo di confronto: il peggioramento della performance operativa e il maggior carico fiscale sono stati più che compensati dalla riduzione degli oneri finanziari.

Il Risultato netto di competenza del gruppo non è direttamente comparabile con l'esercizio precedente, in quanto include il contributo del settore Travel retail & duty free scisso a partire dal 1° ottobre 2013.

**Investimenti**

Gli investimenti netti dell'esercizio 2013, principalmente rivolti al canale aeroportuale, sono stati pari a euro 163 milioni (euro 253 milioni nel 2012). La diminuzione riflette la consistente concentrazione degli investimenti realizzati nel 2012, a seguito delle numerose aggiudicazioni di contratti negli aeroporti statunitensi.

**Indebitamento finanziario netto**

L'indebitamento finanziario netto diminuisce da euro 933 milioni a euro 673 milioni, per effetto dell'incasso di un dividendo straordinario di euro 220 milioni (corrisposto da World Duty Free Group SAU ad Autogrill S.p.A. e correlato all'esecuzione dell'operazione di scissione), nonché per effetto della cessione delle attività di Retail aeroportuale nordamericano al gruppo World Duty Free per euro 74,1 milioni. La generazione di cassa operativa dell'anno è stata completamente assorbita dagli investimenti.

### Andamento del titolo Autogrill in Borsa nel 2013

La separazione del business Travel retail & duty free, efficace dal 1° ottobre 2013, ha contribuito positivamente alla performance di borsa del titolo Autogrill (+54%).

euro





■ SETTORE TRAVEL RETAIL



## SETTORE TRAVEL RETAIL

**World Duty Free S.p.A. (partecipazione detenuta al 31.12.2013: 50,10%)**

Nel seguente prospetto sono riepilogati i principali dati economici e finanziari del gruppo World Duty Free per gli esercizi 2013 e 2012.

Si evidenzia che i dati economici consolidati e le informazioni finanziarie si riferiscono ai 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2013, a prescindere dalla data di efficacia della scissione di Autogrill S.p.A. a favore di World Duty Free S.p.A., i cui effetti sono decorsi dal 1° ottobre 2013. I dati comparativi per l'esercizio 2012 si riferiscono ai dati economici e finanziari consolidati dei 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2012 delle sole attività retail, sulla base dei dati storici inclusi nel bilancio consolidato di Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2012.

(in milioni di euro)	2013	%	2012	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla clientela	2.078	100,0	2.002	100,0
Altri ricavi e proventi	26	1,3	27	1,3
<b>Totale ricavi e altri proventi operativi</b>	<b>2.104</b>	<b>101,3</b>	<b>2.029</b>	<b>101,3</b>
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(847)	(40,8)	(820)	(41,0)
Costi per affitti, concessioni e royalty	(657)	(31,6)	(616)	(30,8)
Costo del personale	(221)	(10,6)	(206)	(10,3)
Altri costi operativi	(124)	(6,0)	(125)	(6,2)
<b>Ebitda</b>	<b>255</b>	<b>12,3</b>	<b>262</b>	<b>13,1</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(91)	(4,4)	(112)	(5,6)
<b>Risultato operativo (Ebit)</b>	<b>164</b>	<b>7,9</b>	<b>150</b>	<b>7,5</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti e rettifiche di valore	(33)	(1,6)	(17)	(0,8)
<b>Utile ante imposte</b>	<b>131</b>	<b>6,3</b>	<b>133</b>	<b>6,6</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(20)	(1,0)	(30)	(1,5)
<b>Utile da attività operative in esercizio</b>	<b>111</b>	<b>5,3</b>	<b>103</b>	<b>5,1</b>
Risultato di competenza di terzi	5	0,2	2	0,1
<b>Risultato netto di competenza del gruppo</b>	<b>106</b>	<b>5,1</b>	<b>101</b>	<b>5,0</b>
Flusso monetario netto da attività operative	166 (*)		190	
Investimenti netti	63		28	
Capitale investito	1.446		1.160	
Patrimonio netto	419		598	
Indebitamento finanziario netto	1.027		562	
Indebitamento finanziario netto/Ebitda	4,02		2,14	

(\*) Il dato esclude il pagamento dell'anticipo ad AENA per euro 261,9 milioni.

## Ricavi

Il gruppo World Duty Free ha chiuso il 2013 con ricavi consolidati pari a euro 2.078 milioni, con un aumento del 3,8% rispetto al precedente esercizio (+7,1% a cambi costanti).

I ricavi del canale aeroportuale ammontano a euro 2.033 milioni, pari al 97,8% dei ricavi dell'esercizio 2013. L'evoluzione del mix di prodotto mostra una crescente attenzione del business verso la categoria dei prodotti "beauty", le cui vendite ammontano a euro 901 milioni, aumentando la propria quota nelle vendite aeroportuali (45,3% del totale ricavi nel 2013 contro il 44,3% del 2012). Le vendite di liquori sono pari al 18,3% e quelle dei prodotti "food" all'11,6% del totale vendite, entrambe in crescita rispetto al 2012.

Il dettaglio delle vendite per area geografica è il seguente:

(in milioni di euro)	2013	%	2012	%	Variazione
Regno Unito	976	47,0	962	48,0	14
Resto d'Europa	620	29,8	597	29,8	23
Americhe	322	15,5	281	14,1	41
Asia e Medio Oriente	160	7,7	162	8,1	(2)
<b>Totale</b>	<b>2.078</b>	<b>100,0</b>	<b>2.002</b>	<b>100,0</b>	<b>76</b>

I ricavi negli aeroporti del Regno Unito hanno raggiunto euro 976 milioni, con un incremento dell'1,4% (+6,2% a cambi costanti), beneficiando sia di una crescita del traffico del 3,6% che dell'aumento della spesa media per passeggero.

L'aumento del 4% nel Resto d'Europa è dovuto alla contribuzione delle nuove attività nello scalo di Düsseldorf (Germania), che hanno ampiamente bilanciato il calo registrato negli aeroporti spagnoli (-4,1%), su cui ha inciso la riduzione del traffico (-3,5%) e la chiusura di alcune boutique.

Nelle Americhe i ricavi ammontano a euro 322 milioni, in aumento del 14,8% (+19,4% a cambi costanti) rispetto al 2012. Il ramo Retail US (acquisito dal gruppo Autogrill il 6 settembre 2013) ha contribuito per euro 45 milioni. Escludendo tale contribuzione, le Americhe hanno registrato una crescita del 2,8% a cambi costanti.

In Asia e Medio Oriente i ricavi ammontano a euro 160 milioni, in calo dell'1,6% (+2,6% a cambi costanti) rispetto al 2012.

**Margini operativi**

Nel 2013 l'Editda è stato pari a euro 255 milioni, in riduzione del 2,9% (+0,6% a cambi costanti) rispetto a euro 262 milioni del medesimo periodo del 2012. Il decremento nell'Ebitda margin è dovuto principalmente all'incremento nei costi degli affitti a seguito dei rinnovi dei contratti degli aeroporti spagnoli.

L'Utile netto di competenza del gruppo è stato pari a euro 105,8 milioni, rispetto a euro 100,7 milioni registrati nel 2012.

**Investimenti**

Gli investimenti netti realizzati sono stati pari a euro 63,4 milioni e hanno registrato un incremento rispetto a euro 28,4 milioni del 2012, passando dall'1,4% al 3,1% dei ricavi. Essi hanno interessato principalmente gli aeroporti europei per un totale di euro 53,4 milioni.

**Indebitamento finanziario netto**

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2013 è pari a euro 1.027 milioni ed è stato impattato da tre eventi significativi: i) per euro 262 milioni, dal pagamento anticipato di parte dei canoni di concessione ad AENA e, per euro 27 milioni, dal deposito versato ad AENA, in base al quanto disposto negli accordi contrattuali sottoscritti nel febbraio 2013; ii) per euro 220 milioni, dai dividendi distribuiti ad Autogrill S.p.A.; iii) per euro 80 milioni, dall'acquisizione del ramo Retail US da HMSHost (società del gruppo Autogrill).

Il flusso monetario netto da attività operative (escludendo il pagamento anticipato e il deposito versati ad AENA) è stato pari a euro 166 milioni.

**Andamento del titolo World Duty Free in Borsa (ottobre 2013-maggio 2014)**

Il titolo World Duty Free dalla quotazione (1° ottobre 2013) fino a maggio 2014 ha registrato una performance positiva del 20%.

euro





▶ SETTORE INFRASTRUTTURE  
E SERVIZI PER LA MOBILITÀ



## SETTORE INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITÀ

**Sintonia S.p.A. (partecipazione detenuta al 31.12.2013: 66,40%)**

Le partecipazioni del settore Infrastrutture e servizi per la mobilità fanno capo alla controllata Sintonia S.p.A. La società al 31 dicembre 2013 detiene il 45,56% di Atlantia S.p.A. a cui fanno capo il 100% di Autostrade per l'Italia S.p.A. – capogruppo operativa nelle concessioni di autostrade a pedaggio, con circa 3.000 km di rete in gestione in Italia e altri 2.000 km circa all'estero – e il 95,90% di Aeroporti di Roma S.p.A., società di gestione del primo aeroporto italiano e settimo in Europa per numero di passeggeri, il cui piano sullo scalo di Fiumicino è il più importante programma europeo di sviluppo infrastrutturale in termini di capacità.

Nel 2013 e 2012 Sintonia S.p.A. ha conseguito i seguenti risultati:

(in milioni di euro)	2013	2012
Dividendi e altri proventi da partecipazioni	257,7	224,3
Ricavi e proventi diversi	0,1	0,2
Costi di gestione	(2,8)	(8,9)
Oneri finanziari, netti	(34,6)	(38,0)
Rettifiche di valore delle partecipazioni immobilizzate	(0,2)	(50,7)
Altri proventi/(oneri) straordinari, netti	0,1	(11,6)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(0,1)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>220,4</b>	<b>115,2</b>
Patrimonio netto	3.523	3.131
Indebitamento finanziario netto	358	626

I Dividendi e altri proventi da partecipazioni derivano esclusivamente da Atlantia e si riferiscono per euro 124,1 milioni al saldo del dividendo dell'esercizio 2012 e per euro 133,6 milioni all'acconto del dividendo dell'esercizio 2013, la cui distribuzione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia in data 8 novembre 2013, con stacco della cedola il 23 dicembre 2013 e pagamento il 2 gennaio 2014.

L'Indebitamento finanziario netto a fine esercizio risulta pari a euro 358 milioni e si riduce di euro 268 milioni, nonostante l'avvenuta distribuzione di dividendi nel 2013 per euro 50 milioni.

**Atlantia S.p.A. (partecipazione complessivamente detenuta da Sintonia S.p.A. al 31.12.2013: 45,56%)**

Si segnala che i dati consolidati del gruppo Atlantia nel 2013 non sono perfettamente comparabili con quelli del 2012 in quanto risentono degli effetti di significative variazioni di perimetro di consolidamento. In particolare, le principali variazioni di perimetro sono le seguenti:

- » il consolidamento del gruppo Aeroporti di Roma (ex gruppo Gemina) intervenuto a partire dal 1° dicembre 2013;
- » il contributo di Autostrade Sud America e delle società concessionarie cilene nell'esercizio 2013 è stato di 12 mesi, mentre nell'esercizio 2012 era stato di nove mesi;
- » il contributo di Atlantia Bertin Concessões e delle società concessionarie brasiliane nell'esercizio 2013 è stato di 12 mesi, mentre nell'esercizio 2012 era stato di sei mesi.

I principali dati economici e finanziari consolidati 2013 e 2012 sono i seguenti:

(in milioni di euro)	2013	%	2012 (*)	%
Ricavi da pedaggio	3.539	83,4	3.392	84,1
Ricavi da servizi aeronautici	34	0,8	-	-
Altri ricavi	671	15,8	642	15,9
<b>Ricavi totali</b>	<b>4.244</b>	<b>100,0</b>	<b>4.034</b>	<b>100,0</b>
Margine operativo lordo (Ebitda)	2.582	60,8	2.398	59,4
<b>Risultato operativo (Ebit)</b>	<b>1.816</b>	<b>42,8</b>	<b>1.632</b>	<b>40,5</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(673)	(15,9)	(468)	(11,6)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(422)	(9,9)	(327)	(8,1)
<b>Utile da attività operative in esercizio</b>	<b>721</b>	<b>17,0</b>	<b>837</b>	<b>20,8</b>
Risultato netto da attività operative cessate	1	-	11	0,3
Risultato di competenza di terzi	(84)	(2,0)	(18)	(0,5)
<b>Risultato netto di competenza del gruppo</b>	<b>638</b>	<b>15,0</b>	<b>830</b>	<b>20,6</b>
Cash Flow Operativo (FFO)	1.663		1.508	
Investimenti	1.247		1.630	
Capitale investito	18.982		15.636	
Patrimonio netto	8.213		5.527	
Indebitamento finanziario netto	10.769		10.109	
Indebitamento finanziario netto/Ebitda	4,17		4,22	

(\*) I dati 2012 sono stati rideterminati a seguito del completamento delle attività contabili legate all'acquisizione delle società concessionarie cilene e brasiliane.

**Ricavi**

I ricavi nel 2013 sono pari a euro 4.244 milioni, in aumento del 5,2% rispetto al 2012. A parità di perimetro di consolidamento e a cambi costanti, i ricavi totali aumentano di euro 75 milioni (+1,8%).

I Ricavi da pedaggio sono pari a euro 3.539 milioni e presentano un incremento complessivo di euro 147 milioni (+4,3%) rispetto al 2012, anche grazie al differente periodo di consolidamento delle società concessionarie cilene e brasiliane. A parità di perimetro di consolidamento e a cambi costanti, i ricavi da pedaggio si incrementano di euro 68 milioni per effetto sostanzialmente dell'applicazione degli incrementi tariffari dal 1° gennaio 2013 per le concessionarie italiane del gruppo (+3,45%), parzialmente compensati dalla riduzione del traffico sulla rete italiana (-1,6%).

I Ricavi per servizi aeronautici accolgono il contributo per il mese di dicembre 2013 delle società del gruppo Aeroporti di Roma.

Si riporta di seguito, per i principali settori di attività del gruppo Atlantia, alcuni indicatori economico-finanziari del 2013:

(in milioni di euro)	Attività autostradali italiane	Aeroporti di Roma	Attività autostradali estere	Totale
Ricavi verso terzi	3.634	53	557	4.244
Ebitda	2.144	28	410	2.582
Cash Flow Operativo (FFO)	1.337	17	309	1.663
Investimenti	1.156	13	78	1.247

Per l'intero esercizio 2013 il gruppo Aeroporti di Roma ha registrato Ricavi verso terzi per euro 727 milioni, un Ebitda di euro 421 milioni, un FFO di euro 284 milioni, mentre gli Investimenti sono stati pari a euro 126 milioni.

Qualora le società del gruppo Aeroporti di Roma fossero state consolidate integralmente dal 1° gennaio 2013, i ricavi consolidati e l'utile netto consolidato di competenza del gruppo Atlantia nel 2013 sarebbero risultati, rispettivamente, pari a euro 4.917 milioni ed euro 750 milioni.

### Margini operativi

Il margine operativo lordo (Ebitda) è pari nel 2013 a euro 2.582 milioni, con un incremento di euro 184 milioni (+7,7%) rispetto al 2012. A parità di perimetro di consolidamento e a cambi costanti, il margine operativo lordo si incrementa di euro 96 milioni (+4%).

Il risultato operativo (Ebit) ammonta a euro 1.816 milioni, con un incremento di euro 184 milioni (+11,2%) rispetto al 2012. A parità di perimetro di consolidamento e a cambi costanti, l'Ebit aumenta di euro 139 milioni (+8,5%) per effetto, oltre che della variazione del margine operativo lordo, del minore ammontare degli ammortamenti, delle svalutazioni da impairment e dei minori stanziamenti rettificativi e accantonamenti a fondi.

L'Utile dell'esercizio di competenza del gruppo nel 2013 è stato pari a euro 638 milioni e si riduce di euro 192 milioni rispetto al valore del 2012 (euro 830 milioni). Il 2012 beneficiava di un provento finanziario non ricorrente (euro 171 milioni) derivante dall'acquisizione della quota del controllo di Autostrade Sud America e delle società da questa controllate.

### Investimenti

Gli investimenti del gruppo Atlantia nel 2013 ammontano a euro 1.247 milioni, in diminuzione di euro 383 milioni rispetto al 2012 (euro 1.630 milioni). Tale riduzione riguarda principalmente le attività autostradali italiane per l'approssimarsi dell'ultimazione delle opere principali della Variante di Valico, nonché per la conclusione di alcuni interventi aperti al traffico nel corso del 2012.

### Indebitamento finanziario netto

Il gruppo Atlantia presenta al 31 dicembre 2013 un indebitamento finanziario netto complessivo pari a euro 10.769 milioni, in aumento di euro 660 milioni rispetto al 31 dicembre 2012, per effetto esclusivamente dell'indebitamento apportato dalle società consolidate del gruppo Aeroporti di Roma, pari a euro 843 milioni.

### Andamento del titolo Atlantia in Borsa nel 2013

L'andamento del titolo Atlantia in Borsa nel 2013 è stato il seguente, con una performance positiva del 16%.

euro



## LA CAPOGRUPPO

**Edizione S.r.l.**

Le principali risultanze economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2013 e 2012 sono le seguenti:

(in milioni di euro)	2013	2012
Dividendi e altri proventi da partecipazioni	89,3	83,3
Ricavi e proventi diversi	10,0	9,2
Plusvalenze e proventi da cessione di partecipazioni, al netto delle minusvalenze	88,1	5,9
Costi di gestione	(15,3)	(14,0)
Ammortamenti e svalutazioni	(9,4)	(11,3)
Oneri finanziari netti	(41,7)	(25,7)
Rettifiche di valore delle partecipazioni immobilizzate, nette	0,3	(22,5)
Rettifiche di valore dei titoli non immobilizzati, nette	-	(0,3)
Altri proventi/(oneri) straordinari, netti	(0,1)	0,1
Imposte sul reddito dell'esercizio	(0,1)	1,1
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>121,1</b>	<b>25,8</b>
	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Partecipazioni immobilizzate	2.437	2.734
Immobili e altre attività nette	161	168
<b>Capitale investito</b>	<b>2.598</b>	<b>2.902</b>
Patrimonio netto	2.564	2.485
Indebitamento finanziario netto	34	417
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>2.598</b>	<b>2.902</b>

Il conto economico 2013 evidenzia Dividendi e altri proventi da partecipazioni in linea con il precedente esercizio.

I Ricavi e i proventi diversi dell'esercizio ammontano a complessivi euro 10,0 milioni, di cui euro 8,4 milioni relativi a proventi di locazione degli immobili.

L'importo residuo si riferisce prevalentemente ad addebiti per prestazioni di servizi resi a società del Gruppo.

La voce Plusvalenze e proventi da cessione di partecipazioni, al netto delle minusvalenze di euro 88 milioni, si riferisce quasi interamente alla plusvalenza realizzata dalla vendita nel novembre 2013 di azioni Pirelli & C. S.p.A. alla società controllata Schematrentaquattro S.p.A., per un controvalore di euro 160 milioni.

Gli Oneri finanziari netti ammontano al 31 dicembre 2013 a euro 41,7 milioni (euro 25,7 milioni nel precedente esercizio) e includono oneri non ricorrenti per euro 17,7 milioni relativi all'estinzione anticipata di alcuni contratti di copertura rischio tasso di interesse.

Le Rettifiche di valore delle partecipazioni immobilizzate, nette, sono relative alla svalutazione della partecipazione in RCS MediaGroup S.p.A. (euro 24,4 milioni) a seguito dell'allineamento del valore di carico al prezzo di cessione della partecipazione intervenuta nei primi mesi del 2014, al netto del ripristino di valore della partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. (euro 24,7 milioni).

L'Indebitamento finanziario netto a fine esercizio risulta pari a euro 34 milioni e si riduce di euro 383 milioni rispetto a fine 2012 (euro 417 milioni), principalmente per la vendita del 3,03% delle azioni Pirelli & C. S.p.A. (euro 160 milioni) alla società controllata Schematrentaquattro S.p.A. e per la distribuzione da quest'ultima di riserve sovrapprezzo per euro 212 milioni.

 **SETTORE TESSILE E ABBIGLIAMENTO**

MEGASTORE BENETTON, MILANO, ITALIA

MEGASTORE BENETTON, VERONA, ITALIA

MEGASTORE BENETTON, VERONA, ITALIA

 **SETTORE RISTORAZIONE AUTOSTRADALE E AEROPORTUALE**

BISTROT CENTRALE, MILANO, ITALIA

BEAUDEVIN ANGLE, AEROPORTO CHICAGO O'HARE, USA

 **SETTORE TRAVEL RETAIL**

DEPARTURES STORE, VANCOUVER, CANADA

DEPARTURES STORE, QAIA AMMAN, GIORDANIA

 **SETTORE INFRASTRUTTURE  
E SERVIZI PER LA MOBILITÀ**

A4, MILANO-BERGAMO, ITALIA

TRIANGULO DO SOL, BRASILE

HALL, AEROPORTO LEONARDO DA VINCI, FIUMICINO, ITALIA

AEREO IN DECOLLO, AEROPORTO LEONARDO DA VINCI, FIUMICINO, ITALIA



UNITED COLORS OF BENETTON.

UNITED COLORS OF BENETTON

UNITED COLORS OF BENETTON



UNITED COLORS OF BENETTON.

UNITED COLORS OF BENETTON.

UNITED COLORS OF BENETTON.

UNITED COLORS OF BENETTON.











KE AWAY

IL FORNO

### IL NOSTRO PANE

UTILIZZIAMO, SECONDO TRADIZIONE, LA RICETTA DELLA LEVITAZIONE NATURALE CON LIEVITO MADRE. QUESTO SIGNIFICA TEMPI DI LEVITAZIONE PIÙ LUNGI, MIGLIORI SVILUPPO DELLA MOLLIFICA, MIGLIORE CONSERVABILITÀ E DIGERIBILITÀ. PER LE COSE BUONE, CI VUOLE TEMPO.

LA FARINA CHE UTILIZZIAMO PROVIENE PER LA MAGGIOR PARTE DA GRANI COLTIVATI IN LOMBARDIA, OLTREPO Pavese E ZONE LIMITROFE.

TUTTE LE NOSTRE PIZZE SONO FATTE CON GRANI DEL TERRITORIO LOMBARDO

CON LIEVITO MADRE STESE A MANO, AD ALTISSIMA DIGERIBILITÀ 100% POMODORO ITALIANO E UNA SELEZIONE DELLE MIGLIORI MOZZARELLE.







Not just legroom...  
laptop room.  
Purchase Economy Plus  
seating today!

UNITED

C16

# worlddutyfree

More than you imagined...



CONNOISSEUR COLLECTION  
*Rare & Vintage*

Premium Whisky

高級威士忌

INTERNATIONAL  
WHISKY FEST



world  
More than you imagine

EXIT SORTIE

53-78  
Gates Portes  
Washrooms Toiletes

LANCÔME



SUPER SERUM



























## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

## ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012 (rideterminato)	Note
<b>Attività non correnti</b>			
<b>Attività materiali</b>			1
Terreni e fabbricati	948.717	1.101.508	
Investimenti immobiliari	59.245	53.748	
Impianti, macchinari e attrezzature	501.276	499.714	
Mobili, arredi e macchine elettroniche	92.864	119.425	
Beni devolvibili	92.641	112.530	
Migliorie su beni di terzi	339.173	370.362	
Altre immobilizzazioni materiali	51.439	78.308	
Immobilizzazioni in corso e anticipi per investimenti	158.213	202.801	
<b>Totale attività materiali</b>	<b>2.243.568</b>	<b>2.538.396</b>	
<b>Attività immateriali</b>			2
Avviamento e altre attività immateriali a vita non definita	6.758.259	6.828.385	
Diritti concessori immateriali	20.627.851	16.655.953	
Attività immateriali a vita definita	778.268	889.625	
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>28.164.378</b>	<b>24.373.963</b>	
<b>Altre attività non correnti</b>			
Partecipazioni in imprese controllate	591	448	3
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto	146.197	895.013	4
Partecipazioni in altre imprese	712.921	567.510	5
Titoli immobilizzati	25.523	26.548	6
Depositi cauzionali	41.569	43.228	7
Altre attività finanziarie non correnti	2.358.223	1.948.944	8
Altri crediti non correnti	334.338	70.545	9
Attività fiscali differite	2.064.449	2.184.744	10
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>5.683.811</b>	<b>5.736.980</b>	
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>36.091.757</b>	<b>32.649.339</b>	
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	744.393	741.051	11
Crediti commerciali	1.709.013	1.853.628	12
Crediti tributari	233.646	301.000	13
Ratei e risconti attivi	91.561	66.969	14
Altri crediti correnti	282.387	303.786	15
Altre attività finanziarie correnti	851.806	981.211	16
Altre partecipazioni	57.795	27.041	17
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.186.456	3.222.475	18
<b>Totale attività correnti</b>	<b>9.157.057</b>	<b>7.497.161</b>	
Attività destinate alla cessione	18.677	19.154	19
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>45.267.491</b>	<b>40.165.654</b>	

## PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012 (rideterminato)	Note
<b>Patrimonio netto</b>			
<b>Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo</b>			
Capitale sociale	1.500.000	1.500.000	20
Riserva di fair value e di copertura	195.251	(1.366)	21
Altre riserve e utili indivisi	3.303.993	2.704.888	22
Riserva di traduzione	(231.558)	(86.789)	23
Utile di periodo	138.948	262.746	
<b>Totale</b>	<b>4.906.634</b>	<b>4.379.479</b>	
Quote di pertinenza di terzi	6.889.690	4.944.960	24
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.796.324</b>	<b>9.324.439</b>	
<b>Passività</b>			
<b>Passività non correnti</b>			
Prestiti obbligazionari	10.747.126	10.288.292	25
Finanziamenti non correnti	5.532.590	6.696.803	26
Altri debiti non correnti	152.558	177.580	27
Debiti verso società di locazione finanziaria	22.472	16.362	28
Altre passività finanziarie non correnti	522.784	385.820	29
Fondi per beneficiari dipendenti	320.295	314.255	30
Fondo imposte differite	2.032.080	1.163.248	31
Altri fondi e passività non correnti	1.185.793	1.078.481	32
Fondo per impegni da convenzioni non correnti	3.728.446	4.321.448	33
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>24.244.144</b>	<b>24.442.289</b>	
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	2.394.991	2.491.396	34
Debiti diversi, ratei e risconti passivi	969.673	988.317	35
Fondo imposte correnti	77.410	51.063	36
Altri fondi e passività correnti	485.721	215.294	32
Fondo per impegni da convenzioni correnti	433.590	489.812	33
Parte corrente dei debiti verso società di locazione finanziaria	3.788	1.911	37
Parte corrente dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti	4.050.056	1.390.051	38
Altre passività finanziarie correnti	621.260	574.560	39
Debiti verso banche	190.534	196.522	40
<b>Totale passività correnti</b>	<b>9.227.023</b>	<b>6.398.926</b>	
Passività destinate alla cessione	-	-	19
<b>Totale passività</b>	<b>33.471.167</b>	<b>30.841.215</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>45.267.491</b>	<b>40.165.654</b>	

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	2013	2012 (rideterminato)	Note
<b>Ricavi</b>	<b>12.277.286</b>	<b>12.355.475</b>	41
Ricavi per servizi di costruzione	770.450	1.066.855	42
Altri proventi e ricavi operativi	576.222	407.944	43
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	64.722	67.334	
Acquisti di materie prime e materiali di consumo	(3.738.975)	(4.031.826)	44
Costi del personale	(2.508.975)	(2.508.676)	45
<b>Altre spese operative:</b>	<b>(4.336.409)</b>	<b>(4.576.461)</b>	
– per servizi	(2.257.503)	(2.512.919)	46
– per godimento di beni di terzi	(1.900.303)	(1.875.563)	47
– altri oneri operativi	(178.603)	(187.979)	48
<b>Utilizzo fondo per impegni da convenzioni</b>	<b>384.808</b>	<b>470.688</b>	49
<b>Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti:</b>	<b>(1.528.405)</b>	<b>(1.278.180)</b>	
– di immobilizzazioni materiali	(359.617)	(361.238)	50
– di immobilizzazioni immateriali	(743.317)	(715.757)	51
– svalutazioni delle immobilizzazioni	(177.613)	(57.029)	52
– svalutazioni dei crediti	(174.253)	(44.884)	53
– accantonamenti per rischi	(73.605)	(99.272)	54
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.960.724</b>	<b>1.973.153</b>	
Utili/(Perdite) di imprese collegate	11.162	3.056	55
Proventi finanziari	611.289	518.840	56
Svalutazioni di partecipazioni e titoli	(39.946)	(69.296)	57
Oneri finanziari	(1.253.372)	(1.194.213)	58
Proventi/(Oneri) netti da differenze cambio e coperture valutarie	4.611	16.689	59
<b>Utile ante imposte</b>	<b>1.294.468</b>	<b>1.248.229</b>	
Imposte	(521.587)	(407.340)	60
Risultato delle attività cessate e destinate alla cessione	899	11.614	61
<b>Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo e di terzi</b>	<b>773.780</b>	<b>852.503</b>	
<b>Utile/(Perdita) attribuibile a:</b>			
– Azionisti della società Capogruppo	138.948	262.746	
– Azionisti terzi	634.832	589.757	

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	2013	2012 (rideterminato)
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>773.780</b>	<b>852.503</b>
Utili/(Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	140.361	(115.465)
Valutazione al fair value delle attività finanziarie "disponibili per la vendita"	138.993	123.051
Utili/(Perdite) da conversione dei bilanci in valuta funzionale diversa dall'euro	(486.567)	(101.097)
Altre componenti del conto economico complessivo	(12.907)	(66.849)
Effetto fiscale	(34.392)	82.333
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo</b>	<b>(254.512)</b>	<b>(78.027)</b>
<b>Risultato economico complessivo dell'esercizio attribuibile a:</b>	<b>519.268</b>	<b>774.476</b>
– Azionisti della società Capogruppo	184.856	308.232
– Azionisti terzi	334.412	466.244

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva di fair value e di copertura
<b>Saldi al 31.12.2011</b>	<b>1.500.000</b>	<b>(111.466)</b>
Effetto dell'applicazione dello IAS 19 Revised		
<b>Saldi al 01.01.2012</b>	<b>1.500.000</b>	<b>(111.466)</b>
Riporto a nuovo dell'utile 2011		
Distribuzione dividendi		
Aumenti/(Rimborsi) di capitale		
Operazioni con gli azionisti terzi		
Variazione dell'area di consolidato		
Altri movimenti		
Risultato economico complessivo del periodo		110.100
<b>Saldi al 31.12.2012</b>	<b>1.500.000</b>	<b>(1.366)</b>
Riporto a nuovo dell'utile 2012		
Distribuzione dividendi		
Aumenti/(Rimborsi) di capitale		
Operazioni con gli azionisti terzi		
Variazione dell'area di consolidato		
Altri movimenti		
Risultato economico complessivo del periodo		196.617
<b>Saldi al 31.12.2013</b>	<b>1.500.000</b>	<b>195.251</b>
Note	20	21



Altre riserve e utili indivisi	Riserva di traduzione	Utile/ (Perdita) del periodo	Quote di pertinenza di terzi	Totale
2.250.791	(47.954)	321.840	3.924.084	7.837.295
(3.608)			(2.668)	(6.276)
2.247.183	(47.954)	321.840	3.921.416	7.831.019
321.840		(321.840)		-
(40.000)			(324.152)	(364.152)
			7.088	7.088
201.700			(373.764)	(172.064)
628			1.248.552	1.249.180
(684)			(424)	(1.108)
(25.779)	(38.835)	262.746	466.244	774.476
2.704.888	(86.789)	262.746	4.944.960	9.324.439
262.746		(262.746)		-
(42.800)			(329.851)	(372.651)
			14.694	14.694
264.348			180.228	444.576
117.123			1.738.500	1.855.623
3.628			6.747	10.375
(5.940)	(144.769)	138.948	334.412	519.268
3.303.993	(231.558)	138.948	6.889.690	11.796.324
22	23		24	

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	2013	2012 (rideterminato)
<b>Attività operativa</b>		
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo e di terzi	773.780	852.503
Imposte	521.587	407.340
<b>Utile ante imposte</b>	<b>1.295.367</b>	<b>1.259.843</b>
Rettifiche per:		
– ammortamenti	1.102.934	1.076.995
– (plusvalenze)/minusvalenze/svalutazioni immobilizzazioni immateriali e materiali	(29.712)	36.547
– accantonamenti al netto di rilasci a conto economico	239.813	128.131
– (utili)/perdite da società collegate	(11.162)	(3.056)
– dividendi da società collegate	1.947	2.838
– (plusvalenze)/minusvalenze/svalutazioni altre partecipazioni	(201.451)	(143.461)
– oneri/(proventi) finanziari netti	883.480	889.484
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante</b>	<b>3.281.216</b>	<b>3.247.321</b>
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione di capitale circolante	(108.353)	(413.364)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione di attività e passività non correnti	(318.349)	(17.675)
Pagamento imposte	(402.097)	(581.752)
Pagamento T.F.R.	(18.408)	(20.973)
Interessi percepiti/(corrisposti), netti	(800.826)	(753.745)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>1.633.183</b>	<b>1.459.812</b>
<b>Attività di investimento</b>		
Investimenti operativi	(1.240.564)	(1.757.101)
Disinvestimenti operativi	342.619	52.300
Acquisti di partecipazioni	(48.816)	(39.346)
Acquisti di partecipazioni consolidate	(177.995)	(806.602)
Disponibilità liquide nette apportate da società neoconsolidate	208.147	-
Cessione di partecipazione	381.078	915.925
Gestione di immobilizzazioni finanziarie	973	(5.171)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento</b>	<b>(534.558)</b>	<b>(1.639.995)</b>
<b>Attività finanziaria</b>		
Variazione mezzi propri	222.212	349.172
Accensione finanziamenti a medio e lungo termine	4.866.655	4.991.166
Rimborso finanziamenti a medio e lungo termine	(3.548.716)	(1.665.553)
Variazioni nette di altre fonti di finanziamento	(265.912)	(999.807)
Pagamento dividendi e riserve di capitale	(372.651)	(364.152)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria</b>	<b>901.588</b>	<b>2.310.826</b>
<b>Decremento netto disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.163.362	1.044.379
Differenze di conversione e altri movimenti	(42.084)	(11.660)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	5.121.491	3.163.362
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.222.475	1.090.412
Scoperti di conto corrente	(59.113)	(46.033)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.186.456	3.222.475
Scoperti di conto corrente	(64.965)	(59.113)

## ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Edizione S.r.l. è una società costituita nel 1981 che al 31 dicembre 2013 detiene partecipazioni di controllo e non in società operanti nei seguenti settori:

- » Tessile e abbigliamento;
- » Ristorazione autostradale e aeroportuale;
- » Travel retail;
- » Infrastrutture e servizi per la mobilità,

che fanno capo rispettivamente a Benetton Group S.p.A., Autogrill S.p.A., World Duty Free S.p.A. e alla società finanziaria di partecipazione Sintonia S.p.A. che detiene la partecipazione in Atlantia S.p.A.

Atlantia, a sua volta, controlla le società operative Autostrade per l'Italia S.p.A. e Aeroporti di Roma S.p.A.

Il Gruppo presenta, inoltre, attività immobiliari e agricole, diverse da quelle direttamente detenute dalle società sopra citate.

## CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

L'area di consolidamento include le imprese controllate, ai sensi dello IAS 27, le joint-venture, ovvero le attività economiche soggette a controllo congiunto, ai sensi dello IAS 31 e le imprese collegate, per le quali è esercitabile un'influenza significativa ai sensi dello IAS 28 e per le quali il consolidamento è realizzato mediante la valutazione con il metodo del patrimonio netto. Le società considerate ai fini del processo di consolidamento sono elencate negli allegati alle presenti note.

In particolare, il bilancio consolidato del Gruppo Edizione include i bilanci al 31 dicembre 2013 di Edizione S.r.l. e di tutte le società italiane ed estere nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto o sulle quali esercita un'influenza dominante. Specificatamente, le società consolidate sulle quali il Gruppo esercita una influenza dominante, pur in assenza della maggioranza assoluta dei diritti di voto, sono:

- a. Atlantia S.p.A., sulla quale il Gruppo esercita una influenza dominante in virtù di un controllo di fatto;
- b. Benetton Korea Inc. (società di diritto coreano), in quanto i diritti di voto effettivi in Assemblea detenuti dal gruppo Benetton rappresentano il 51% del totale;
- c. Sorebo S.A., Soberest S.A., Volcarest S.A., S.R.S.R.A. S.A., nonché alcune joint-venture americane, società controllate dal gruppo Autogrill in virtù di una interessenza pari o inferiore al 50% del capitale sociale e di contratti che conferiscono al gruppo la gestione dell'attività.

Il gruppo Autogrill detiene il controllo paritetico congiunto di Caresquick NV (Belgio). Tale entità è stata consolidata col metodo proporzionale.

Il gruppo World Duty Free consolida con il metodo proporzionale la società Alpha ASD Ltd.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dalla data di acquisizione fino alla data di cessione del controllo, con approssimazioni temporali limitate nel caso in cui tali date non coincidano con quelle delle chiusure contabili mensili.

Al riguardo, si evidenzia che i risultati dell'esercizio 2013 non sono perfettamente comparabili con quelli dell'esercizio 2012 per i seguenti effetti:

- a. l'ingresso nel perimetro di consolidato del gruppo Aeroporti di Roma, che è stato consolidato dal gruppo Atlantia dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Gemina S.p.A. in Atlantia S.p.A. (1° dicembre 2013);
- b. il differente contributo al consolidato di Autostrade Sud America S.r.l. e delle società direttamente o indirettamente da questa controllate: tali società hanno contribuito al risultato consolidato del gruppo Atlantia per 12 mesi nel 2013 e per nove mesi nel 2012;
- c. il differente contributo al consolidato di Atlantia Bertin Concessões S.A. e delle società da essa indirettamente controllate: tali società hanno contribuito al risultato consolidato del gruppo Atlantia per 12 mesi nel 2013 e per sei mesi nel 2012;
- d. l'ingresso nel perimetro di consolidamento del gruppo di Autogrill VFS F&B Company, società operativa vietnamita.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati o predisposti per l'approvazione da parte delle assemblee dei soci delle singole società, ovvero, per le imprese con data di chiusura dell'esercizio diversa dal 31 dicembre 2013, le situazioni contabili appositamente predisposte riferite alla data di chiusura del bilancio consolidato. Si segnala che HMSHost Corporation

(già Autogrill Group Inc.) e le sue controllate, nonché World Duty Free Group North America LLC e le sue controllate, chiudono l'esercizio il venerdì più prossimo al 31 dicembre e lo suddividono in 13 periodi di quattro settimane ciascuno, a loro volta raggruppati in trimestri di 12 settimane, a eccezione dell'ultimo che è di 16. Di conseguenza, le rispettive situazioni contabili incluse nei prospetti contabili sono riferite al periodo 29 dicembre 2012-3 gennaio 2014, mentre quelle di confronto sono relative al periodo 31 dicembre 2011-28 dicembre 2012.

I bilanci delle società controllate sono stati opportunamente riclassificati per renderne la forma di presentazione più aderente ai criteri seguiti dalla Capogruppo. I bilanci di alcune società controllate sono stati rettificati per uniformarli ai principi e criteri adottati dal Gruppo.

Il presente bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica e applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci. L'unità di valuta utilizzata è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

Il bilancio consolidato è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative. La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto.

Si segnala che il bilancio pubblicato nell'esercizio 2012 è stato modificato per i seguenti effetti:

1. la rilevazione delle variazioni derivanti dal completamento delle attività di identificazione e valutazione dei fair value delle attività e passività di Autostrade Sud America e Atlantia Bertin Concessões e delle loro partecipate, il cui controllo è stato acquisito nel corso dell'esercizio 2012 dal gruppo Atlantia, come dettagliatamente commentato alla Nota [65] Aggregazioni aziendali;
2. l'applicazione retroattiva della nuova versione dello IAS 19 che ha comportato la rideterminazione dei saldi patrimoniali sia al 31 dicembre 2012 sia al 1° gennaio 2012;
3. le riclassifiche operate su alcune voci della situazione patrimoniale-finanziaria in funzione di una migliore rappresentazione di bilancio.

**CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

I criteri di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- a. consolidamento dei bilanci delle società controllate secondo il metodo dell'integrazione globale ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute contro il relativo patrimonio netto;
- b. nell'esercizio in cui una società è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, se l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al punto a. precedente, determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività e passività della controllata; l'eventuale eccedenza è iscritta nelle attività alla voce Avviamento e altre attività immateriali a vita non definita. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta a conto economico come provento, dopo aver eventualmente rivisto la determinazione del fair value delle attività/passività acquisite. Le acquisizioni di quote di minoranza di entità già controllate sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto e pertanto la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione e le relative quote di patrimonio netto contabile sono rilevate direttamente nel patrimonio netto;
- c. eliminazione delle partite di debito e di credito, dei costi e dei ricavi e di tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società comprese nel perimetro di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo. Sono inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo;
- d. iscrizione della quota di patrimonio netto e del risultato del periodo delle società partecipate di competenza di azionisti di minoranza rispettivamente in un'apposita voce del patrimonio netto consolidato e del conto economico. La quota di pertinenza degli azionisti di minoranza è determinata sulla base della percentuale da essi detenuta nel fair value delle attività e passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data;
- e. la conversione in euro dei bilanci delle società controllate estere, redatti in valuta funzionale diversa dall'euro, è effettuata applicando alle attività e passività, il cambio in vigore alla data di bilancio e alle poste del conto economico, il cambio medio del periodo. Le differenze cambio derivanti dalla conversione di tali bilanci sono imputate nell'utile netto dell'esercizio complessivo e accumulate in una riserva di patrimonio netto.

Si espongono di seguito i tassi di cambio applicati per la conversione in euro dei bilanci delle principali controllate denominati in altre divise:

<b>Valute</b>	<b>Cambio 31.12.2013</b>	<b>Cambio medio 2013</b>
Euro/Dollaro americano	1,379	1,328
Euro/Zloty polacco	4,154	4,197
Euro/Peso cileno	724,769	658,324
Euro/Peso argentino	8,989	7,277
Euro/Real brasiliano	3,258	2,869
Euro/Rupia indiana	85,366	77,930
Euro/Corona ceca	27,427	25,980
Euro/Sterlina inglese	0,834	0,849
Euro/Yen giapponese	144,720	129,663
Euro/Dollaro di Hong Kong	10,693	10,302
Euro/Rublo russo	45,325	42,337
Euro/Won coreano	1.450,930	1.453,912
Euro/Dollaro canadese	1,467	1,368
Euro/Franco svizzero	1,228	1,231

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

### PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, dal 1° gennaio 2005 il Gruppo ha adottato, per l'elaborazione dei propri bilanci annuali consolidati, i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, e le relative interpretazioni (IFRIC e SIC). Con il termine IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) integrati dalle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

I risultati economico-finanziari del Gruppo del 2013 e degli esercizi posti a confronto sono stati redatti in conformità ai suddetti principi e interpretazioni.

### Applicazione dei principi IFRS

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2013:

Descrizione	Omologato dalla UE alla data del presente bilancio	Data di efficacia prevista del principio
Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo	giugno 2011	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2013
Modifiche allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti	giugno 2011	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2013
Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito - Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti	dicembre 2010	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2013
Modifiche all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie	dicembre 2010	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2013
IFRS 13 - Valutazione del fair value	maggio 2011	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2013
Miglioramenti annuali agli IFRS (ciclo 2009-2011)		Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2013

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2013:

Descrizione	Omologato dalla UE alla data del presente bilancio	Data di efficacia prevista del principio
Modifiche agli IFRS 10 (Bilancio consolidato), IFRS 12 (Informativa sulle partecipazioni in altre entità) e IAS 27 (Bilancio separato) sul consolidamento per entità d'investimento	dicembre 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2014
Modifiche allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività: informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie	dicembre 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2014
Modifiche allo IAS 39 - Strumenti finanziari: novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura	dicembre 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2014
Guida alla transizione: modifiche agli IFRS 10 - Bilancio consolidato, IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto e IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità	aprile 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2014
Modifiche allo IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione in bilancio - compensazione di attività e passività finanziarie	dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2014
IFRS 10 - Bilancio consolidato	dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2014
IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto	dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2014
IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità	dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2014
IAS 27 - Bilancio separato	dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2014
IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture	dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2014

Si riportano di seguito i nuovi principi contabili e le relative applicazioni, non ancora in vigore o omologati dall'Unione Europea, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio consolidato di Gruppo:

Descrizione	Omologato dalla UE alla data del presente bilancio	Data di efficacia prevista del principio
IFRS 9 - Strumenti finanziari	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRIC 21 - Prelievi	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2014
Miglioramenti annuali agli IFRS: Ciclo 2011-2013	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° luglio 2014 o da data successiva

Per tutti i principi e le interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, fatta eccezione per la valutazione di taluni strumenti finanziari. Vengono di seguito esposti i criteri più rilevanti adottati dal Gruppo per la valutazione delle poste di bilancio.

#### Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti (fair value), alla data di scambio, delle attività acquisite, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti finanziari emessi dall'acquirente in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori direttamente attribuibili all'aggregazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti, a eccezione dei costi per l'emissione di titoli di debito o di titoli obbligazionari.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 (2008) - Aggregazioni di imprese sono iscritte ai loro fair value alla data di acquisizione.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto degli azionisti di minoranza, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Nel caso di aggregazione aziendale realizzata in più fasi, viene ricalcolata l'interessenza detenuta in precedenza nell'acquisita rispetto al fair value alla data di acquisizione e rilevato nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti tale data è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata al fair value dell'interessenza di minoranza oppure in misura pari alla loro quota del fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite. Successivamente all'acquisizione del controllo, acquisti di ulteriori quote dagli azionisti di minoranza, o cessioni a questi di quote che non comportino la perdita del controllo, non danno luogo alla rilevazione rispettivamente dell'avviamento o di plusvalori o minusvalori a conto economico, ma sono considerate come operazioni tra azionisti che hanno effetto solo sul patrimonio netto.

Le cessioni di quote azionarie ad azionisti di minoranza da parte del Gruppo, che determinano la perdita del controllo della partecipata, generano utili o perdite rilevate a conto economico. Gli acquisti di partecipazioni da azionisti di minoranza che determinano l'acquisizione del controllo, si traducono in avviamento, calcolato come sopra descritto.

**Attività materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione che comprende il prezzo pagato per acquistare l'attività (al netto di sconti e abbuoni) e gli eventuali costi direttamente attribuibili all'acquisizione e messa in funzione del bene, compresi gli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Il costo di un bene immobile commerciale acquistato è pari al prezzo di acquisto o all'equivalente del prezzo per contanti comprensivo di ogni altro onere a esso direttamente attribuibile come le consulenze legali, le imposte di registro e gli altri costi dell'operazione. Il costo dei beni costruiti in economia è pari al costo alla data di completamento dei lavori.

In sede di transizione ai principi contabili internazionali, le rivalutazioni delle immobilizzazioni effettuate ai sensi di specifiche leggi di rivalutazione monetaria sono state mantenute in bilancio solo se conformi alle prescrizioni dell'IFRS 1.

Con riferimento ai beni devolvibili, gratuitamente o dietro pagamento da parte del concessionario subentrante del valore contabile residuo, il costo comprende gli oneri, qualora rispondenti alle previsioni dello IAS 37, che si prevede, su ragionevoli basi di stima, di sostenere alle scadenze contrattuali per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito, atteso il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione.

Gli investimenti immobiliari, ossia gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o un apprezzamento degli stessi nel tempo, piuttosto che per l'uso nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, sono rilevati e valutati al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le altre attività materiali e sono ammortizzati sulla base della loro vita utile.

Le spese incrementative e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti, o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate a incremento del cespite su cui vengono realizzate. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati direttamente nel conto economico.

Il costo delle attività materiali, determinato come sopra indicato, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della vita economico-tecnica stimata.

I componenti di un'attività materiale di importo significativo e con vita utile differente rispetto a quella del bene cui il componente appartiene sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento. L'ammortamento è calcolato sulla vita utile di ogni singola parte, che si modifica nel caso in cui nell'esercizio siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che la varino in misura apprezzabile. In caso di sostituzione, le nuove parti sono capitalizzate nella misura in cui soddisfano i criteri per l'iscrizione di una attività, e il valore contabile delle parti sostituite viene eliminato dal bilancio.

Il valore residuo e la vita utile delle attività viene rivisto almeno a ogni chiusura di esercizio e qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata in base all'applicazione dello IAS 36, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il suo valore viene ripristinato.

Le principali aliquote di ammortamento annue applicate nel 2013, presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione, sono le seguenti:

Fabbricati commerciali e industriali e investimenti immobiliari	2%–33,3%
Impianti e macchinari	4,6%–34%
Attrezzature industriali e commerciali	4,6%–40%
Mobili, arredi, macchine elettroniche e arredamento negozi	10%–25%
Automezzi	16,7%–25%
Altri beni	5%–33,3%

I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

I costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e la durata residua dei contratti di locazione.

I beni devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio nel periodo più breve tra la vita utile dei beni e la durata dei piani di ammortamento che si basa sulla durata della concessione.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di decorrenza del contratto, rettificato degli oneri accessori e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella situazione patrimoniale-finanziaria fra i Debiti verso società di locazione finanziaria. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi, assumendo un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono imputati al conto economico dell'esercizio. I beni in leasing sono ammortizzati sulla base del piano di ammortamento utilizzato per attività simili. Nel caso di operazioni di vendita con retrolocazione in cui questa si concretizza in un leasing finanziario, qualsiasi plusvalenza derivante dalla vendita con retrolocazione viene differita e attribuita per competenza. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing. I benefici ricevuti o da ricevere, corrisposti o da corrispondere, a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa, sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla base della durata del contratto.

Le attività materiali non sono più esposte in bilancio a seguito della loro cessione o quando non sussistono benefici economici futuri attesi all'uso: l'eventuale utile o perdita (calcolato come differenza tra valore di cessione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico) è rilevato nel conto economico nell'esercizio di dismissione.

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali sono misurate inizialmente al costo, determinato normalmente come il prezzo pagato per l'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e al netto di sconti commerciali e abbuoni; si considerano inoltre i costi diretti per predisporre l'attività per l'utilizzo, sostenuti sino a quando l'immobilizzazione è nelle condizioni di operare. Il costo di un'attività immateriale generata internamente comprende soltanto gli oneri che possono essere direttamente attribuiti o allocati all'attività a partire dalla data in cui sono soddisfatti i criteri per l'iscrizione di una attività.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

L'avviamento viene rilevato inizialmente iscrivendo tra le immobilizzazioni immateriali l'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto alle attività nette a valore corrente dell'impresa di nuova acquisizione. Secondo quanto previsto dallo IAS 38, al momento dell'iscrizione vengono scorporate dall'avviamento stesso eventuali attività immateriali, che rappresentano risorse generate internamente dall'entità acquisita. Le componenti che soddisfano la definizione di "attività acquisite in un'operazione di aggregazione di imprese" sono contabilizzate separatamente soltanto se il loro fair value può essere determinato in modo attendibile. Alla data di acquisizione l'avviamento emerso è allocato a ciascuna delle CGU, o gruppi di CGU, che ci si attende beneficeranno delle sinergie derivanti dall'aggregazione aziendale.

Per le attività immateriali rappresentate dai diritti concessori, il costo può includere una o più delle seguenti fattispecie:

- a. il fair value dei servizi di costruzione e/o migliorie resi a favore del concedente (misurato come illustrato nel principio relativo ai "Contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione"), al netto delle parti rappresentate quali attività finanziarie e corrispondenti alle quote coperte sotto forma di contributo, all'ammontare che sarà pagato dal concessionario subentrante al momento di scadenza della concessione (cosiddetto "diritto di subentro") e/o all'importo minimo dei pedaggi garantito dall'ente concedente; tale costo sarà recuperato attraverso i corrispettivi pagati dagli utenti per l'utilizzo delle infrastrutture. In particolare si identificano:
  1. i diritti maturati a fronte di specifiche obbligazioni alla realizzazione di servizi di costruzione di ampliamento/ adeguamento dell'infrastruttura, per i quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi. Tali diritti sono inizialmente calcolati e iscritti al valore attuale del fair value dei servizi di costruzione da rendere in futuro (escludendo gli eventuali oneri finanziari da sostenere nel periodo concessorio), al netto della parte coperta da contributo, e hanno come contropartita un "fondo per impegni da convenzioni" di pari importo; il valore iniziale di tali diritti si modifica nel tempo, oltre che per effetto degli ammortamenti, per la rideterminazione, su base periodica, del valore attuale del fair value della parte dei servizi non ancora realizzati alla data;

2. i diritti maturati a fronte di servizi di costruzione resi, per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, rappresentati da incrementi tariffari specifici e/o da ampliamenti dell'infrastruttura per i quali sono attesi significativi incrementi del numero degli utenti;
  3. i diritti da opere realizzate dai gestori delle aree di servizio, rappresentati dagli investimenti a carico di tali soggetti, devoluti gratuitamente alla società;
- b. i diritti acquisiti da terzi, nel caso di sostenimento di costi per l'ottenimento di concessioni dal concedente o da terzi (quest'ultimo caso in relazione all'acquisizione di società già titolari di una concessione).

Dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle eventuali perdite di valore determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Le immobilizzazioni immateriali sono soggette ad ammortamento tranne quando hanno vita utile indefinita.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione di perdita di valore, a impairment test per identificare eventuali riduzioni di valore (vedi Perdite di valore delle attività non finanziarie).

L'ammortamento, che decorre dal momento in cui l'attività immateriale inizia a produrre i relativi benefici economici, si applica sistematicamente lungo la vita utile dell'attività immateriale a seconda delle prospettive di impiego economico stimate.

Il valore residuo alla fine della vita utile si presume pari a zero a meno che ci sia un impegno da parte di terzi all'acquisto dell'attività alla fine della sua vita utile oppure se esiste un mercato attivo per l'attività. Gli amministratori rivedono la stima della vita utile dell'immobilizzazione immateriale a ogni chiusura di esercizio.

Di regola i periodi di ammortamento relativi ai marchi oscillano tra i cinque e 25 anni, i diritti di brevetto, i diritti contrattuali e i diritti concessori sono ammortizzati sulla base della durata del relativo diritto; gli oneri poliennali e commerciali vengono ammortizzati in base alla durata residua dei contratti di locazione salvo i fonds de commerce ammortizzati in 20 anni. Il software e le licenze d'uso di software applicativo sono ammortizzati lungo un periodo che va da tre a sei anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati lungo un periodo che va da tre a sei anni.

### **Perdite di valore delle attività non finanziarie**

I valori contabili delle attività materiali e immateriali del Gruppo sono oggetto di valutazione (impairment test) ogni qualvolta vi siano evidenti segnali interni o esterni all'impresa che indichino la possibilità del venir meno del valore dell'attività o di un gruppo di esse (definite come Unità Generatrici di Cassa o CGU). Nel caso dell'avviamento, delle altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita e delle immobilizzazioni immateriali non in uso, l'impairment test deve essere effettuato almeno annualmente e, comunque, ogni qualvolta emergano segnali di possibile perdita di valore.

L'impairment test avviene confrontando il valore contabile dell'attività o della CGU con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il fair value (al netto degli eventuali oneri di vendita) e il valore d'uso. Quest'ultimo è a sua volta calcolato attualizzando i flussi di cassa netti che si prevede saranno prodotti dall'attività o dalla CGU. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se la differenza tra valore recuperabile e valore contabile è negativa, l'attività o CGU viene svalutata di conseguenza, con rilevazione della perdita nel conto economico dell'esercizio.

Le condizioni e le modalità di un eventuale ripristino di valore di un'attività in precedenza svalutata applicate dal Gruppo, escludendo comunque qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento, sono quelle previste dallo IAS 36. In ogni caso, il valore contabile dell'attività non viene mai ripristinato oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino di valore è imputato al conto economico dell'esercizio.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente, in quanto non ancora operative, di modesto valore o in liquidazione alla data di bilancio, sono valutate al fair value, salvo il caso in cui questo non sia determinabile, nel qual caso viene utilizzato il metodo del costo. La quota di costo eccedente il patrimonio netto della partecipata, alla data di acquisizione, viene trattata in maniera analoga a quanto descritto nei Criteri di consolidamento al punto b. Le variazioni di fair value sono imputate nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto, a meno che esse non esprimano una perdita di valore durevole della società, nel qual caso sono rilevate nel conto economico.

Le partecipazioni a controllo congiunto (joint-venture) sono rilevate utilizzando il metodo del patrimonio netto o del consolidamento proporzionale. In questo ultimo caso, la percentuale di pertinenza del Gruppo delle attività, passività, costi e ricavi delle imprese a controllo congiunto è integrata, linea per linea, con le voci equivalenti del bilancio consolidato.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e un'impresa a controllo congiunto, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nell'impresa a controllo congiunto, a eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, rilevando a conto economico la quota parte degli utili o delle perdite maturate nell'esercizio, a eccezione degli effetti relativi ad altre variazioni di patrimonio netto della partecipazione riflessi direttamente nel conto economico complessivo del Gruppo. La quota di costo eccedente il patrimonio netto della partecipata, alla data di acquisizione, viene trattata in maniera analoga a quanto descritto nei Criteri di consolidamento al punto b. Il valore delle partecipazioni in imprese collegate può essere rettificato per perdita durevole di valore con contropartita il conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese, classificabili nella categoria degli strumenti finanziari disponibili per la vendita, come definita dallo IAS 39, sono valutate al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate in una riserva di patrimonio netto, a meno che esse non esprimano una perdita di valore durevole della società, nel qual caso sono rilevate nel conto economico. Qualora il fair value non possa essere attendibilmente misurato, le partecipazioni sono valutate al costo, rettificato per perdite di valore. In questo caso le perdite durevoli di valore non sono soggette a eventuali ripristini a conto economico.

Le partecipazioni destinate alla vendita o in corso di liquidazione nel breve termine sono esposte tra le attività correnti, al minore tra il valore di carico e il fair value, al netto di eventuali costi di vendita.

In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

### **Attività finanziarie**

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate inizialmente al costo, che è pari al corrispettivo versato inclusi i costi dell'operazione (quali onorari di consulenti, bolli e pagamenti imposti da organi di controllo).

La classificazione delle attività finanziarie ne determina la valutazione successiva, che è la seguente:

- » attività finanziarie detenute per la negoziazione: sono contabilizzate secondo il criterio del fair value, rilevando nel conto economico utili e perdite afferenti a tali attività;
- » investimenti detenuti fino alla scadenza, prestiti attivi e altri crediti finanziari: sono contabilizzati in base al costo ammortizzato, rilevando utili e perdite inerenti a tale tipo di attività a conto economico nel momento in cui l'investimento viene rimosso a scadenza o al manifestarsi di una perdita durevole di valore;
- » attività finanziarie disponibili per la vendita: sono contabilizzate in base al criterio del fair value, e gli utili e le perdite derivanti da valutazioni successive sono imputati al conto economico complessivo e accumulati in una apposita riserva del patrimonio netto. Se il fair value di queste attività non può essere valutato attendibilmente, esse sono valutate al costo rettificato di eventuali perdite di valore.

Se non è più appropriato classificare un investimento come "posseduto sino alla scadenza", in seguito a un cambiamento di volontà o della capacità di mantenimento dello stesso sino alla scadenza, esso deve essere riclassificato come "disponibile per la vendita" e rimisurato al fair value. La differenza tra il suo valore contabile e il fair value è imputata nel conto economico complessivo e accumulati in una riserva di patrimonio netto fino a quando l'attività finanziaria è venduta o diversamente alienata, nel qual caso essa deve essere rilevata a conto economico.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate alla data di negoziazione, ovvero la data in cui il Gruppo si impegna ad acquistare o vendere l'attività. L'eliminazione contabile dal bilancio di un'attività finanziaria avviene solo nel caso in cui, assieme all'attività, siano sostanzialmente trasferiti tutti i rischi e i benefici a essa collegati o, seppur in assenza del trasferimento sostanziale di tali rischi e benefici, venga meno il controllo da parte del Gruppo sull'attività.

### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione, determinato di regola in base al metodo del costo medio ponderato o del FIFO, e il corrispondente valore di mercato o di realizzo.

Il costo di produzione è comprensivo delle materie prime, dei costi diretti e accessori e di tutti quelli indiretti imputabili allo stesso.

Il valore di presumibile realizzo è calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di produzione ancora da sostenere, sia dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete a lenta rotazione sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

### **Contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione**

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso la metodologia della misurazione fisica dei lavori eseguiti, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il valore eseguito dei contratti e quello degli acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni dei lavori effettuati a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi, nonché eventuali claim nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi che possano essere determinati con attendibilità.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta in bilancio per intero, indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

Con specifico riferimento ai servizi di costruzione a favore del concedente relativi ai contratti di concessione di cui sono titolari l'impresa del Gruppo, anche questi sono rilevati nel conto economico in base allo stato di avanzamento dei lavori. In particolare, i ricavi per i servizi di costruzione e/o migioria, che rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata, sono valutati al fair value, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti, costituiti principalmente dai costi per i materiali e servizi esterni, dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività, dagli oneri finanziari attribuibili (questi ultimi solo nel caso di servizi di costruzione e/o migioria relativi a opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi), nonché dall'eventuale margine sui servizi realizzati con strutture interne al Gruppo (in quanto rappresentativo del valore di mercato dei medesimi servizi).

### **Crediti commerciali**

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Tali flussi tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interessi sono attualizzati impiegando un apposito tasso di mercato.

Le operazioni di cessione di crediti a titolo pro soluto, per i quali sostanzialmente tutti i rischi e benefici sono trasferiti al cessionario, sono stornate dal bilancio al loro valore nominale. Le commissioni pagate alla società di factoring per il servizio reso sono incluse nei costi per servizi.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono cassa, conti correnti bancari e postali, depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine caratterizzati da una elevata liquidità, facilmente convertibili in denaro e soggetti a un rischio irrilevante di variazione del loro valore. Sono iscritti al valore nominale.

### **Accantonamenti per passività probabili**

Gli accantonamenti vengono contabilizzati dal Gruppo solo quando si è in presenza di un'obbligazione corrente che implica un esborso come risultato di eventi passati, è probabile che tale esborso sia richiesto per l'adempimento dell'obbligazione e l'ammontare della stessa può essere ragionevolmente stimato. L'importo contabilizzato come accantonamento è la miglior stima dell'onere per liquidare completamente l'obbligazione, attualizzato sulla base di un tasso ante imposte adeguato. Quando è effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Eventuali accantonamenti per costi di ristrutturazione sono rilevati quando il Gruppo abbia formalizzato un piano dettagliato di ristrutturazione e lo abbia comunicato alle parti interessate.

Per i contratti i cui costi inevitabili connessi all'adempimento dell'obbligazione sono superiori ai benefici economici che si suppone saranno ottenibili dagli stessi contratti, l'obbligazione contrattuale corrente viene contabilizzata e valutata come un accantonamento a un fondo.

Il Fondo spese di ripristino e sostituzione beni in concessione riferito al gruppo Atlantia, coerentemente con gli obblighi riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, accoglie, alla data di fine esercizio, gli accantonamenti relativi alle manutenzioni da effettuare in futuro e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale. Gli accantonamenti a tale fondo sono determinati in funzione dell'utilizzo e dell'usura dei beni in concessione tenendo conto, qualora significativa, della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo.

Il Fondo per impegni da convenzioni accoglie gli accantonamenti afferenti agli specifici obblighi convenzionali di ampliamento e di adeguamento dell'infrastruttura autostradale, a fronte dei quali il Gruppo non acquisisce benefici economici aggiuntivi. Tale obbligazione, considerata come parte del corrispettivo dell'accordo di concessione, è rilevata inizialmente per un ammontare pari al valore attuale del fair value dei servizi di costruzione da rendere in futuro (escludendo gli eventuali oneri finanziari), al netto della parte coperta da contributo, in contropartita dei diritti concessori per opere senza benefici aggiuntivi. Il valore attuale della passività residua, per i servizi di costruzione ancora da rendere, è quindi periodicamente rideterminato e le modifiche nella misurazione della stessa (costituite ad esempio dai cambiamenti nella stima degli esborsi necessari a estinguere l'obbligazione, dalla variazione del tasso di attualizzazione e/o dalla variazione nella stima dei tempi di realizzazione) sono specularmente rilevate a incremento o riduzione della corrispondente attività immateriale.

### **Debiti commerciali**

I debiti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al fair value della passività, al netto degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili alla stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

La componente finanziaria inclusa nei debiti a medio e lungo termine viene scorporata impiegando un idoneo tasso di mercato.

### **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie si suddividono in tre categorie:

- » le passività acquisite con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni del prezzo a breve termine o che fanno parte di un portafoglio che ha l'obiettivo di ottenere profitto nel breve termine; queste sono contabilizzate in base al fair value, e gli utili e le perdite relativi sono imputati al conto economico;
- » le altre passività (scoperti bancari, finanziamenti, obbligazioni, mutui bancari), che vengono contabilizzate inizialmente al loro fair value, che tiene conto degli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo;
- » le obbligazioni convertibili, che sono strumenti finanziari composti da una componente di passività e una componente di patrimonio netto. Alla data di emissione, il fair value della componente di passività è stimato utilizzando il tasso di interesse corrente sul mercato per obbligazioni similari non convertibili. La differenza fra l'importo netto ricavato dall'emissione e il fair value assegnato alla componente di passività, che rappresenta l'opzione implicita di convertire le obbligazioni in azioni di società del Gruppo, è inclusa nel patrimonio netto tra le altre riserve.

### **Operazioni in valuta estera e investimenti netti in gestione estera**

Le operazioni effettuate in valuta estera sono contabilizzate al cambio del momento in cui vengono poste in essere. Le differenze cambio realizzate nel periodo vengono imputate al conto economico. Alla data di bilancio le società del Gruppo hanno provveduto all'adeguamento dei crediti e dei debiti in valuta estera al cambio in vigore alla chiusura del periodo,

rilevando le differenze cambio positive e negative, così determinate, nel conto economico.

Le differenze cambio derivanti da un elemento monetario facente parte di un investimento netto in una gestione estera, sono inizialmente rilevate nel patrimonio netto e riversate a conto economico nel momento in cui vengono rilevati gli utili o le perdite derivanti dalla dismissione dell'investimento stesso.

### **Strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura**

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei tassi di cambio delle divise diverse dall'euro e dei tassi di interesse. Coerentemente con i principi contabili, gli strumenti finanziari derivati possono essere considerati di copertura solo quando all'inizio della stessa esiste la designazione formale e la documentazione della relazione tra strumento coperto e di copertura in coerenza con la strategia di gestione del rischio originariamente documentata per quella particolare relazione di copertura. Inoltre, all'inizio della copertura e lungo la sua durata, il Gruppo verifica se lo strumento di copertura utilizzato nella relazione di copertura sia altamente efficace nel compensare le variazioni di fair value o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari derivati sono valutati al loro fair value. Il metodo di contabilizzazione degli utili e perdite relativi a tali strumenti dipende dalla tipologia e dalla sostenibilità della copertura.

Gli strumenti di copertura della variazione del fair value di specifiche attività e passività (fair value hedge) sono iscritti fra le attività o passività; il derivato e il relativo sottostante sono valutati al fair value e le rispettive variazioni di valore (che tendono in linea generale a controbilanciarsi) sono contabilizzate al conto economico.

Gli strumenti di copertura della variabilità dei flussi finanziari (cash flow hedge) sono iscritti fra le attività o passività; il derivato è valutato al fair value e le variazioni di valore sono contabilizzate, per la componente di copertura efficace, direttamente nel conto economico complessivo e accumulate in una riserva del patrimonio netto che viene rilasciata a conto economico negli esercizi nei quali si manifestano i flussi finanziari del sottostante; la componente non efficace viene imputata a conto economico.

Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati, rilevati nell'utile netto dell'esercizio complessivo e accumulati in una riserva del patrimonio netto, sono rilevati immediatamente a conto economico.

Il patrimonio netto delle controllate estere del Gruppo può essere oggetto di coperture valutarie, al fine di immunizzare gli investimenti effettuati nelle società estere dalla fluttuazione dei tassi di cambio (rischio cambio traslativo). Le differenze cambio emergenti da tali operazioni di copertura del capitale investito sono addebitate o accreditate direttamente nel conto economico complessivo e accumulate a patrimonio netto a rettifica delle differenze di conversione, e vengono imputate a conto economico al momento della cessione o liquidazione della società estera.

Gli strumenti derivati per la gestione dei rischi finanziari che non presentino i requisiti formali per essere considerati di copertura ai fini IFRS sono iscritti nella situazione patrimoniale-finanziaria tra le attività/passività finanziarie e le variazioni di valore sono imputate a conto economico.

### **Pagamenti basati su azioni**

Il costo delle prestazioni rese dagli amministratori e/o dipendenti e remunerate tramite piani di compensi basati su azioni è determinato sulla base del fair value dei diritti concessi, misurato alla data di assegnazione. Il metodo di calcolo per la determinazione del fair value tiene conto di tutte le caratteristiche, alla data di assegnazione, dello strumento (durata, prezzo, condizioni di esercizio, ecc.) e del titolo oggetto di opzione. Tale valore viene imputato a conto economico in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti in contropartita a una riserva di patrimonio netto; tale imputazione viene effettuata sulla base di una stima delle stock option che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse.

Il costo di eventuali prestazioni rese da dipendenti e/o amministratori e remunerate tramite pagamenti basati su azioni e regolati per cassa è misurato al fair value delle passività assunte, con contropartita tra i Fondi per benefici per dipendenti. Fino a quando la passività non è estinta, il fair value della passività è rideterminato con riferimento alla data di chiusura di bilancio, rilevando nel conto economico le variazioni intercorse.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici ricevuti sono rilevati al fair value quando il loro ammontare è attendibilmente determinabile e vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi in conto esercizio sono iscritti nel conto economico nell'esercizio di competenza, coerentemente con i costi cui sono commisurati.

I contributi ricevuti a fronte degli investimenti in infrastrutture autostradali sono contabilizzati quali ricavi dei servizi di costruzione, la cui metodologia di determinazione è illustrata nel criterio di valutazione Contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione.

I contributi in conto capitale ricevuti a fronte di progetti e di attività di sviluppo sono esposti tra le passività della situazione patrimoniale-finanziaria; successivamente sono accreditati tra i ricavi operativi del conto economico, coerentemente con l'ammortamento delle attività cui sono riferiti.

Eventuali contributi ricevuti a fronte di investimenti in attività materiali sono iscritti a riduzione del costo dell'attività cui sono riferiti e concorrono, in riduzione, al calcolo delle quote di ammortamento.

### **Benefici ai dipendenti**

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

A seconda delle condizioni e pratiche locali dei paesi in cui il Gruppo opera, sono in essere programmi a benefici definiti e/o a contribuzione definita.

I programmi per benefici definiti sono accordi, formalizzati o non formalizzati, in virtù dei quali l'entità fornisce, a uno o più dipendenti, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi predeterminati a una entità distinta (un fondo) e non ha o avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

L'ammontare maturato a fine anno è proiettato al futuro per stimare la somma da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) relativo alle società italiane del Gruppo dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (Riforma Previdenziale) emanati nei primi mesi del 2007, il Gruppo ha adottato il seguente trattamento contabile:

- » il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- » il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce T.F.R. e altri fondi relativi al personale, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Gli utili o perdite derivanti dalla variazione delle ipotesi attuariali vengono rilevati interamente nel conto economico complessivo.

### **Attività e passività in dismissione e attività operative cessate**

Le attività non correnti o gruppi di attività e passività significative, il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale e finanziaria. Esse sono esposte rispettivamente nella voce Attività destinate alla cessione e Passività destinate alla cessione. I valori non possono essere compensati.

Immediatamente prima di essere classificate come destinate alla vendita, esse sono rilevate in base allo specifico principio contabile internazionale di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività, e successivamente iscritte al minore tra il valore contabile e il presunto fair value, al netto dei relativi costi di vendita. Eventuali perdite sono rilevate immediatamente nel conto economico.

Relativamente alla classificazione nel conto economico, le attività operative cessate o in corso di dismissione sono attività vendute o classificate come possedute per la vendita che soddisfano uno dei seguenti requisiti:

- » rappresentano un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività;
- » fanno parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività;
- » sono imprese controllate acquisite esclusivamente in funzione di una rivendita.

Gli effetti economici di tali operazioni, al netto dei relativi effetti fiscali, sono esposti in un'unica voce del conto economico consolidato, anche con riferimento ai dati dell'esercizio comparativo.

### **Ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- » i ricavi da pedaggio sono rilevati per competenza sulla base dei transiti autostradali; si precisa che, anche per effetto dell'interconnessione della rete autostradale e dei necessari riparti tra le varie concessionarie, parte dei ricavi da pedaggio, riferiti all'ultimo periodo dell'esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime;
- » i ricavi delle vendite di beni, al netto di resi e sconti, sono rilevati quando l'impresa trasferisce i rischi e i vantaggi significativi connessi alla proprietà del bene e l'incasso del relativo credito è ragionevolmente certo;
- » i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono contabilizzati con riferimento allo stato di completamento dell'operazione alla data del bilancio. I ricavi sono contabilizzati nell'esercizio in cui il servizio è reso, in base al metodo della percentuale di completamento. Qualora i risultati delle prestazioni non possano essere attendibilmente stimati, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui i costi relativi saranno recuperabili. La contabilizzazione dei ricavi con questo metodo permette di fornire adeguate informazioni circa l'attività prestata e i risultati economici ottenuti durante l'esercizio;
- » i ricavi per canoni attivi e royalty sono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi derivanti dalle vendite dei negozi in gestione diretta sono rilevati quando il cliente effettua il pagamento. La politica del Gruppo in merito ai resi da clienti è alquanto restrittiva, in quanto gli stessi sono previsti solo in casi molto specifici (es. merce difettosa, ritardata spedizione). Al termine di ciascun esercizio il Gruppo provvede, in base al trend storico, a determinare l'ammontare complessivo dei resi previsti nell'esercizio successivo e relativi al fatturato dell'esercizio in corso. Tale importo viene portato in diminuzione dei ricavi dell'esercizio.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri per interessi sono contabilizzati in applicazione del principio della competenza temporale.

### **Dividendi**

I dividendi da terzi sono contabilizzati quando matura il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento, a seguito della delibera assembleare della società partecipata.

### **Contabilizzazione di costi e spese**

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

I riaddebiti di costi sostenuti per conto di terzi sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

### **Proventi e costi derivanti da contratti di locazione**

I proventi e costi derivanti da contratti di locazione operativa sono riconosciuti a quote costanti in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito sono state stanziare da ciascuna società consolidata sulla base di una ragionevole previsione di definizione dei redditi fiscalmente imponibili, ai sensi delle norme vigenti nei singoli paesi in cui il Gruppo opera, tenuto conto dei crediti d'imposta spettanti.

A partire dal periodo di imposta 2007, la Capogruppo e alcune delle controllate italiane in possesso dei requisiti, hanno provveduto all'esercizio dell'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale.

La disciplina del Consolidato Fiscale Nazionale, prevista agli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R., comporta la determinazione, ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), di un unico reddito complessivo globale costituito dalla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite della società controllante e delle società controllate interessate dalla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta da versare o di un'unica eccedenza a credito rimborsabile o riportabile a nuovo a cura della controllante. A quest'ultima compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita consolidata.

I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale sono regolati da uno specifico Regolamento, approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti, che prevede il riconoscimento totale dell'importo calcolato sulle perdite o utili fiscali trasferiti ad aliquote IRES vigenti.

I debiti relativi all'IRAP, da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria, sono esposti tra le passività per imposte correnti della situazione patrimoniale-finanziaria al netto degli acconti versati.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulle rettifiche di consolidamento, nonché in relazione al differimento di tassazione o deducibilità di ricavi e costi.

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate su tutte le differenze temporanee nella misura in cui è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Lo stesso principio si applica per la contabilizzazione delle attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali utilizzabili. Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto a ciascuna data di bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non sia più probabile realizzare un reddito imponibile sufficiente tale da consentire in tutto, o in parte, il recupero delle attività.

Le passività per imposte differite passive, salvo specifiche eccezioni, sono sempre rilevate.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o (per operazioni diverse da aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o estinta la passività, utilizzando la normativa fiscale in vigore alla data di chiusura del bilancio.

Le attività e le passività fiscali per imposte correnti sono compensate solo se si ha un diritto esercitabile di compensare gli importi rilevati contabilmente e si intende liquidare o saldare le partite al netto o si intende realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

Si possono compensare le imposte anticipate e differite solo se si è in grado di compensare i saldi per imposte correnti e le imposte differite si riferiscono a imposte sul reddito applicabile dal medesimo ente impositore.

### **Rendiconto finanziario**

Secondo quanto previsto dallo IAS 7, il rendiconto finanziario, redatto applicando il metodo indiretto, evidenzia la capacità del Gruppo a generare "cassa e altre disponibilità liquide equivalenti". Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve termine, ovvero quando la scadenza originaria è inferiore ai tre mesi.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un'impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi e costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Nello schema adottato dal Gruppo sono evidenziati separatamente:

- » il flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- » il flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- » il flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

**Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Il Gruppo ha utilizzato stime per la valutazione, in particolare, delle attività soggette a impairment test, per gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici a dipendenti, imposte anticipate e differite, altri accantonamenti e fondi di ristrutturazione, per la valutazione al fair value delle attività e passività finanziarie. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel bilancio.

**COMMENTI ALLE VOCI DELLE ATTIVITÀ**

(Valori espressi in migliaia di euro)

Nel seguito sono commentate le principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2013. Si segnala che nel corso del 2013 le variazioni di perimetro hanno riguardato sostanzialmente il consolidamento del gruppo Aeroporti di Roma dal 1° dicembre 2013.

**ATTIVITÀ NON CORRENTI****[1] Attività materiali**

Il valore lordo, il fondo ammortamento e svalutazione e il relativo valore netto delle attività materiali del Gruppo sono così dettagliati:

(in migliaia di euro)	31.12.2013			31.12.2012		
	Lordo	Fondo amm.to e svalutazione	Netto	Lordo	Fondo amm.to e svalutazione	Netto
Terreni e fabbricati	1.372.288	(423.571)	948.717	1.470.404	(368.896)	1.101.508
Investimenti immobiliari	93.449	(34.204)	59.245	80.658	(26.910)	53.748
Impianti, macchinari e attrezzature	1.975.858	(1.474.582)	501.276	1.822.708	(1.322.994)	499.714
Mobili, arredi e macchine elettroniche	504.789	(411.925)	92.864	476.690	(357.265)	119.425
Beni devolvibili	450.963	(358.322)	92.641	482.990	(370.460)	112.530
Migliorie su beni di terzi	1.124.333	(785.160)	339.173	1.217.883	(847.521)	370.362
Altre immobilizzazioni materiali	156.900	(105.461)	51.439	169.883	(91.575)	78.308
Immobilizzazioni in corso e anticipi per investimenti	158.213	–	158.213	202.801	–	202.801
<b>Totale</b>	<b>5.836.793</b>	<b>(3.593.225)</b>	<b>2.243.568</b>	<b>5.924.017</b>	<b>(3.385.621)</b>	<b>2.538.396</b>

Nella tabella che segue sono riepilogati i movimenti intervenuti nel corso del 2013 nelle attività materiali, esposti al netto dei fondi ammortamento.

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Investimenti immobiliari	Impianti, macchinari e attrezzature	Mobili, arredi e macchine elettroniche
<b>Saldo al 01.01.2012</b>	<b>1.077.307</b>	<b>55.245</b>	<b>498.587</b>	<b>118.488</b>
Incrementi	70.448	6	100.769	41.584
Decrementi	(13.438)	–	(4.054)	(1.643)
Ammortamenti	(26.890)	(1.721)	(156.323)	(39.300)
Svalutazioni	(8.410)	–	(1.519)	(2.474)
Ripristini di valore	471	–	–	–
Variazioni di perimetro	(2.844)	–	2.487	981
Differenze di conversione	(10.140)	92	610	297
Altri movimenti	15.004	126	59.157	1.492
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>1.101.508</b>	<b>53.748</b>	<b>499.714</b>	<b>119.425</b>
Incrementi	27.921	40	91.480	44.588
Decrementi	(70.729)	–	(5.665)	(8.048)
Ammortamenti	(28.256)	(374)	(151.769)	(40.006)
Svalutazioni	(47.959)	–	(5.427)	(22.776)
Ripristini di valore	–	–	–	–
Variazioni di perimetro	–	–	4.020	(37)
Differenze di conversione	(63.532)	(467)	(8.493)	(1.960)
Altri movimenti	29.764	6.298	77.416	1.678
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>948.717</b>	<b>59.245</b>	<b>501.276</b>	<b>92.864</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali dell'esercizio 2013 sono risultati pari a euro 360.544 e sono attribuibili per euro 155.007 al gruppo Autogrill, per euro 65.171 al gruppo Benetton, per euro 62.726 al gruppo World Duty Free, per euro 59.150 al gruppo Atlantia e per euro 16.108 alla Capogruppo.

Gli investimenti del gruppo Autogrill si sono concentrati prevalentemente nel canale aeroportuale in Nord America.

Il gruppo Benetton ha effettuato investimenti in opere di ammodernamento e riqualificazione dei punti vendita destinati allo sviluppo e sostegno della rete commerciale in Italia, Spagna, Kosovo e Polonia; sono stati effettuati investimenti tesi alla crescita della capacità produttiva in Serbia ed è stato acquistato un fabbricato industriale in Croazia.

Gli investimenti del gruppo World Duty Free si riferiscono allo sviluppo dei punti vendita negli aeroporti a seguito dell'aggiudicazione di nuove concessioni o all'estensione di quelle esistenti, in particolare in Spagna, Germania e Cile.

I disinvestimenti effettuati nell'esercizio sono pari a euro 117.144 e riguardano, in particolare, la cessione di due immobili commerciali (siti a Roma e Tokyo) e di un aeromobile del gruppo Benetton (euro 102.396).

Le Svalutazioni effettuate nell'esercizio sono pari a euro 96.953, e per euro 82.984 sono state rilevate dal gruppo Benetton, e hanno avuto a oggetto l'adeguamento al valore recuperabile di alcune immobilizzazioni a uso commerciale. La residua parte delle svalutazioni è attribuibile al gruppo Autogrill (euro 13.375).

Le Differenze di conversione (euro 102.547) sono riferite prevalentemente al gruppo Benetton (euro 63.164), al gruppo Autogrill (euro 18.910) e alla controllata argentina Cia de Tierras (euro 10.985).

I Beni devolvibili sono attività materiali da devolvere all'ente concedente alla scadenza della concessione o subconcessione, gratuitamente o dietro pagamento da parte del concessionario subentrante del valore contabile residuo degli stessi. Tali beni risultano in capo esclusivamente al gruppo Autogrill.

Beni devolvibili	Migliorie su beni di terzi	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e anticipi per investimenti	Totale
<b>112.642</b>	<b>365.123</b>	<b>80.813</b>	<b>176.254</b>	<b>2.484.459</b>
17.840	59.477	13.266	168.524	471.914
(377)	(3.195)	(1.966)	(4.362)	(29.035)
(30.369)	(91.023)	(15.612)	–	(361.238)
(448)	(8.290)	(5.400)	–	(26.541)
–	–	–	–	471
–	70	7.060	–	7.754
–	(1.650)	(2.412)	(2.381)	(15.584)
13.242	49.850	2.559	(135.234)	6.196
<b>112.530</b>	<b>370.362</b>	<b>78.308</b>	<b>202.801</b>	<b>2.538.396</b>
14.225	19.332	10.888	152.070	360.544
–	(12.960)	(18.107)	(1.635)	(117.144)
(34.710)	(90.752)	(13.750)	–	(359.617)
(6.458)	(14.293)	–	(40)	(96.953)
–	–	–	–	–
–	3.237	1.942	2.996	12.158
–	(11.398)	(5.464)	(11.233)	(102.547)
7.054	75.645	(2.378)	(186.746)	8.731
<b>92.641</b>	<b>339.173</b>	<b>51.439</b>	<b>158.213</b>	<b>2.243.568</b>

Le Migliorie su beni di terzi sono relative ai costi di ristrutturazione di punti vendita non di proprietà e agli oneri sostenuti per realizzare o per adeguare immobili e aziende condotti in locazione o in concessione.

Le voci esposte nella tabella che segue includono, secondo la rappresentazione con il metodo finanziario, il valore contrattuale di immobili, impianti e macchinari detenuti in locazione finanziaria:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Terreni e fabbricati	17.766	16.399
Impianti, macchinari e attrezzature	849	1.039
Beni devolvibili	12.788	12.788
Migliorie su beni di terzi	59	127
Altri beni	1.918	1.943
Fondo ammortamento	(23.692)	(23.118)
<b>Totale</b>	<b>9.688</b>	<b>9.178</b>

La quota capitale residua al 31 dicembre 2013 dei canoni da pagare è esposta nelle passività non correnti alla Nota [28] Debiti verso società di locazione finanziaria, per la quota a lungo termine (euro 22.472); la quota a breve termine è invece esposta nelle passività correnti alla Nota [37] Parte corrente dei debiti verso società di locazione finanziaria (euro 3.788).

Si segnala che il fair value degli immobili designati come Investimenti immobiliari è superiore al valore di bilancio degli stessi.

Si evidenzia inoltre che al 31 dicembre 2013 le attività materiali di Aeroporti di Roma S.p.A. e di ADR Mobility S.p.A. sono gravate da garanzia di privilegio speciale in ragione dei finanziamenti sottoscritti da Aeroporti di Roma.

**[2] Attività immateriali**

I movimenti intervenuti nelle principali voci delle attività immateriali nel corso del 2013 sono di seguito rappresentati:

(in migliaia di euro)	Avviamento e altre attività immateriali a vita non definita	Diritti concessori immateriali	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Oneri poliennali commerciali	Altre immobiliz- zazioni immateriali	Totale
<b>Saldo al 01.01.2012</b>	<b>6.845.147</b>	<b>12.890.630</b>	<b>6.109</b>	<b>748.933</b>	<b>142.436</b>	<b>79.231</b>	<b>20.712.486</b>
Incrementi	-	4.554	1.601	12.259	11.381	37.807	67.602
Incrementi per opere realizzate	-	746.897	-	-	-	-	746.897
Variazione per aggiornamento valore attuale impegni	-	430.030	-	-	-	-	430.030
Decrementi	-	-	-	(112)	(3.002)	(140)	(3.254)
Ammortamenti	-	(570.259)	(1.955)	(93.986)	(16.014)	(33.543)	(715.757)
Svalutazioni	(16.700)	-	(676)	(4.750)	(5.820)	(2.542)	(30.488)
Variazioni di perimetro	(220)	3.226.548	-	3.573	-	(7)	3.229.894
Differenze di conversione	158	(25.634)	9	7.480	421	(193)	(17.759)
Altri movimenti	-	(46.813)	47	4.023	1.643	(4.588)	(45.688)
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>6.828.385</b>	<b>16.655.953</b>	<b>5.135</b>	<b>677.420</b>	<b>131.045</b>	<b>76.025</b>	<b>24.373.963</b>
Incrementi	7.653	-	602	14.389	11.135	30.537	64.316
Incrementi per opere realizzate	-	422.587	-	-	-	-	422.587
Variazione per aggiornamento valore attuale impegni	-	(316.482)	-	-	-	-	(316.482)
Decrementi	(1.722)	(10.602)	(2)	-	(5.388)	(436)	(18.150)
Ammortamenti	-	(614.043)	(1.362)	(82.055)	(15.814)	(30.043)	(743.317)
Svalutazioni	(40.595)	-	-	(2.459)	(37.451)	(155)	(80.660)
Variazioni di perimetro	-	5.097.469	710	14.456	-	1.212	5.113.847
Differenze di conversione	(35.463)	(572.415)	(408)	(13.609)	(534)	(690)	(623.119)
Altri movimenti	1	(34.616)	18	6.494	(141)	(363)	(28.607)
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>6.758.259</b>	<b>20.627.851</b>	<b>4.693</b>	<b>614.636</b>	<b>82.852</b>	<b>76.087</b>	<b>28.164.378</b>

Il saldo della voce Avviamento e altre attività immateriali a vita non definita al 31 dicembre 2013 è composto prevalentemente da avviamenti riferibili al gruppo Atlantia (euro 5.381.980), al gruppo Autogrill (euro 703.183) e al gruppo World Duty Free (euro 625.491).

Gli avviamenti e le altre attività immateriali a vita non definita sono assoggettati annualmente a test di verifica della loro recuperabilità.

La svalutazione di euro 40.595 si riferisce interamente agli avviamenti relativi alle business combination realizzate dal gruppo Benetton.

Le differenze di conversione sono state generate per euro 23.525 dal gruppo Autogrill e per euro 11.912 dal gruppo World Duty Free.

I Diritti concessori immateriali sono integralmente riferiti al gruppo Atlantia e sono riconducibili alle categorie di seguito riportate:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Diritti acquisiti	7.190.851	3.092.688
Opere senza benefici economici aggiuntivi	8.727.507	9.413.173
Opere con benefici economici aggiuntivi	4.665.625	4.104.468
Opere a carico dei subconcessionari	43.868	45.624
<b>Totale</b>	<b>20.627.851</b>	<b>16.655.953</b>

I Diritti acquisiti sono iscritti a fronte dell'esborso monetario sostenuto per l'ottenimento di concessioni dal concedente o da terzi; i diritti relativi a Opere senza benefici economici aggiuntivi sono maturati a fronte dell'impegno da parte delle società concessionarie del gruppo Atlantia alla realizzazione di servizi di costruzione per i quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi; i diritti relativi a Opere con benefici economici aggiuntivi sono maturati a fronte di servizi di costruzione resi dalle concessionarie del gruppo Atlantia per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, rappresentati da incrementi tariffari specifici e/o da ampliamenti dell'infrastruttura per i quali sono attesi significativi incrementi del numero degli utenti; infine i diritti su Opere a carico dei subconcessionari sono iscritti a fronte di investimenti realizzati dai gestori delle aree di servizio e devoluti gratuitamente alle concessionarie del gruppo Atlantia.

Le principali variazioni della voce rispetto all'esercizio precedente riguardano: l'incremento di euro 422.587 che corrisponde al valore degli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio 2013 su opere con benefici economici aggiuntivi; il decremento di euro 316.482, che trova analogia contropartita nel Fondo per impegni da convenzioni alla Nota [33], e che rileva l'aggiornamento della stima del valore attuale dei servizi di costruzione che saranno resi in futuro sulle opere senza benefici economici aggiuntivi e, infine, l'ammortamento di euro 614.043.

Le variazioni aziendali di perimetro si riferiscono interamente all'iscrizione del fair value delle attività immateriali apportate dal gruppo Aeroporti di Roma.

Le differenze di conversione sono attribuibili all'effetto negativo derivante dal deprezzamento del peso cileno e del real brasiliano.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili al 31 dicembre 2013 si riferisce per la maggior parte al gruppo World Duty Free e include il valore di attività immateriali, individuate nel processo di valutazione al fair value delle attività e passività acquisite di World Duty Free Group UK Holding Ltd (già World Duty Free Europe Ltd) e World Duty Free España S.A. (già Aldeasa S.A.) e rappresentate da Diritti contrattuali (euro 397.272) e dal marchio World Duty Free (euro 90.241).

Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili in capo al gruppo Autogrill sono pari a euro 45.412, mentre l'importo residuo della voce è composto prevalentemente da licenze e marchi in capo al gruppo Atlantia e dal valore dei marchi facenti capo al gruppo Benetton. Si segnala che i marchi United Colors of Benetton e Sisley, iscritti in bilancio per un valore rispettivamente di euro 3.567 e di euro 1.238, sono soggetti a vincoli di cessione a garanzia di finanziamenti committed.

Le svalutazioni della voce in oggetto sono essenzialmente riferibili al gruppo Autogrill, mentre le differenze di conversione sono generate prevalentemente dal gruppo World Duty Free (euro 10.597) e dal gruppo Atlantia.

Le variazioni di perimetro si riferiscono per euro 10.245 all'effetto del primo consolidamento di una società vietnamita del gruppo Autogrill e per il residuo al consolidamento del gruppo Aeroporti di Roma.

La voce Oneri poliennali commerciali è costituita dagli oneri connessi alle acquisizioni di attività commerciali (key money) da parte del gruppo Benetton che vengono ammortizzate in base alla durata dei relativi contratti di locazione.

L'attività di impairment test ha rilevato perdite di valore legate ai negozi (key money) per euro 37.451.

Nel saldo delle Altre immobilizzazioni immateriali sono inclusi i costi relativi all'acquisto e alla realizzazione di software, che si riferiscono per euro 22.549 al gruppo Benetton, per euro 9.527 al gruppo Autogrill e per euro 10.235 al gruppo Atlantia.

La voce comprende inoltre i costi relativi alle immobilizzazioni in corso e acconti per euro 24.590.

**Procedura di impairment sulle attività materiali e immateriali**

Sulla base delle indicazioni dello IAS 36, il Gruppo ha provveduto a:

- » verificare l'esistenza o meno di un'indicazione di possibile perdita di valore delle attività materiali e delle attività immateriali a vita utile definita;
- » confrontare il valore recuperabile e il valore contabile delle attività immateriali a vita utile non definita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso; ciò, indipendentemente dal manifestarsi di fenomeni che indicassero il possibile venir meno del valore contabile iscritto a bilancio.

Lo scenario prospettico di riferimento utilizzato dal gruppo Benetton per l'effettuazione dell'impairment test è stato il piano triennale 2014-2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione della società nel novembre 2013, in base al quale sono state individuate tre macroaree operative per le quali sono state effettuate delle valutazioni specifiche in funzione dell'evoluzione strategica prevista dal piano per ciascuna di esse.

Le tre macroaree operative e le svalutazioni operate sono descritte nel seguito:

- a. attività di natura commerciale: le svalutazioni hanno avuto a oggetto:
  - » negozi (sia in gestione diretta sia gestiti da partner): ogni singolo negozio è stato classificato all'interno di quattro categorie in base al livello strategico attribuitogli e viene considerato una CGU per la quale si procede a determinare il valore attuale dei flussi di cassa netti prospettici generati (cosiddetto valore d'uso). Quando il valore d'uso è inferiore al valore contabile della CGU, le attività della stessa sono oggetto di svalutazione. Le classi di immobilizzazioni oggetto di maggiori svalutazioni sono mobili e arredi, oneri poliennali commerciali e migliorie su beni di terzi prevalentemente in Italia, Francia, Germania, Turchia, Belgio e Spagna. Relativamente ai "fonds de commerce", qualora vi sia un'indicazione di una possibile svalutazione, il valore recuperabile degli stessi è determinato tramite perizia;
  - » avviamenti generati tramite business combination per i quali i flussi di cassa delle attività oggetto di acquisizione non sono risultati sufficienti a coprire il valore delle immobilizzazioni degli stessi;
- b. attività di natura immobiliare: le CGU del settore immobiliare sono coincidenti con i paesi in cui insistono le proprietà immobiliari utilizzate a fini commerciali. L'impairment è stato effettuato ponendo a confronto il valore netto contabile con il valore recuperabile delle attività relative alla singola CGU. Quest'ultimo è stato assunto pari al maggiore tra il valore di mercato, determinato mediante perizie di stima e, quando non disponibili, come valutazione dell'immobile sulla base di affitti e rendite di mercato, e il valore d'uso, ottenuto attraverso la valutazione degli affitti contrattualizzati all'interno del gruppo e sulla base di rendimenti di mercato. Dall'impairment test sono emerse svalutazioni di alcuni immobili siti in particolare nelle aree Russia, ex URSS e Portogallo, nelle quali il mercato immobiliare ha risentito, nell'ultimo anno, della congiuntura economica sfavorevole;
- c. attività di natura produttiva: le immobilizzazioni presso i poli industriali in Italia e all'estero (Tunisia, Croazia, Romania e Serbia) destinate alla produzione di capi di abbigliamento e tessuti sono state identificate come unica CGU oggetto di valutazione. Sono stati determinati dei flussi di cassa netti prospettici generati dalla CGU nel suo insieme ma, ai fini dell'attualizzazione, è stato considerato il tasso specifico del paese in cui ciascun polo opera. Da tale analisi non sono emerse svalutazioni significative.

Sono state anche svalutate alcune attività facenti capo al gruppo Autogrill. L'impairment test, ad eccezione dell'avviamento, è effettuato a livello di singolo contratto o punto vendita, considerando i flussi di cassa prospettici e senza incorporare ipotesi di maggiore efficienza, attualizzati al costo medio del capitale che riflette il costo del denaro e del rischio specifico dell'attività attribuibile a ogni paese.

Per quanto riguarda l'impairment test effettuato sull'avviamento, le CGU sono identificate sulla base dei settori operativi, coerentemente con il livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato a livello gestionale interno. La recuperabilità del valore dell'avviamento allocato a ciascuna CGU è verificata tramite una stima del valore in uso delle stesse, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi determinati sulla base del budget 2014 e delle previsioni di piano 2015-2018, attualizzati a un tasso differenziato per area geografica, e che riflette i rischi specifici delle singole CGU alla data di valutazione.

Sulla base delle assunzioni fatte, si è riscontrata per l'esercizio in corso l'integrale recuperabilità dell'avviamento allocato alle singole CGU.

Con riferimento al gruppo Atlantia, ciascuna società concessionaria rappresenta una specifica CGU. Anche le società controllate non titolari di concessioni autostradali sono identificate come singole CGU.

Per valutare la recuperabilità del valore degli avviamenti e dei diritti concessori immateriali sono stati utilizzati i piani pluriennali elaborati dalle rispettive società che riportano le proiezioni di traffico, investimenti, costi e ricavi, per tutto il periodo di durata delle relative concessioni, adottando come base i piani economico-finanziari allegati agli schemi di convenzione sottoscritti con il concedente.

Per quanto riguarda gli avviamenti del gruppo, essi sono per la quasi totalità allocati a un'unica società concessionaria (Autostrade per l'Italia S.p.A.); gli impairment test effettuati dimostrano la integrale recuperabilità del loro valore.

Con riferimento al gruppo World Duty Free, il management procede alla verifica dell'esistenza di possibili perdite di valore come di seguito: i) il valore recuperabile è calcolato per ciascuna CGU, sebbene in caso di immobili, impianti e macchinari, dove possibile, esso è calcolato per singolo asset; ii) il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di dismissione e il valore d'uso.

Sulla base della struttura organizzativa e delle attività del gruppo, le CGU corrispondono sostanzialmente alle aree geografiche. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al Capital Assets Pricing Model basato, per quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati al 31 dicembre 2013 sulla base del budget 2014 e di previsioni di piano 2015-2018. Annualmente, il management predispone un piano quinquennale, per mercato e per attività, per ogni CGU.

Il tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici (WACC) varia in funzione del costo del denaro e del rischio specifico del settore di attività attribuibile a ogni paese. Il tasso di crescita nominale (g rate) dei flussi attesi non esplicitati nei piani finanziari varia da un minimo dell'1% a un massimo del 2%. Il periodo di previsione esplicita non supera i cinque anni, a eccezione delle CGU del gruppo Atlantia, per le quali si considerano i flussi elaborati sulla base dei piani economico-finanziari elaborati per tutto il periodo di durata delle relative concessioni.

I risultati dell'attività di impairment test del 2013 vengono riassunti nella seguente tabella che dettaglia, per settore e per tipologia di attività, le svalutazioni effettuate durante l'esercizio e iscritte a conto economico:

(in migliaia di euro)	Tessile e abbiglia- mento	Ristorazione autostradale e aeroportuale	Travel retail	Infrastrutture e servizi per la mobilità	Altri settori	Totale
<b>Attività materiali</b>						
Terreni e fabbricati	46.592	1.367	–	–	–	47.959
Impianti, macchinari e attrezzature	3.077	1.781	569	–	–	5.427
Mobili, arredi e macchine elettroniche	22.757	19	–	–	–	22.776
Migliorie su beni di terzi	10.543	3.750	–	–	–	14.293
Altri beni	15	6.458	–	–	25	6.498
<b>Totale attività materiali</b>	<b>82.984</b>	<b>13.375</b>	<b>569</b>	<b>–</b>	<b>25</b>	<b>96.953</b>
<b>Attività immateriali</b>						
Attività immateriali a vita non definita	40.595	–	–	–	–	40.595
Attività immateriali a vita definita	37.786	2.279	–	–	–	40.065
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>78.381</b>	<b>2.279</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>80.660</b>
<b>Totale</b>	<b>161.365</b>	<b>15.654</b>	<b>569</b>	<b>–</b>	<b>25</b>	<b>177.613</b>

**[3] Partecipazioni in imprese controllate**

La voce si riferisce alle partecipazioni in imprese controllate non rilevanti ai fini del consolidamento.

**[4] Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto**

Le principali partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono espone nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	31.12.2013		31.12.2012	
	Percentuale di possesso	Valore di bilancio	Percentuale di possesso	Valore di bilancio
Gemina S.p.A.	–	–	35,93%	704.416
Eurostazioni S.p.A.	32,71%	49.220	32,71%	49.220
Sagat S.p.A.	–	–	24,38%	30.479
Società Autostrada Tirrenica p.A.	24,98%	28.268	24,98%	26.477
Rodovias do Tietê S.A.	50,00%	33.898	–	–
Atlantia Bertin Participações S.A.	–	–	50,00%	23.227
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	–	–	26,40%	19.785
Pune-Solapur Expressways Private Ltd.	50,00%	10.146	50,00%	14.262
Società Infrastrutture Toscane S.p.A.	46,60%	5.794	46,60%	5.969
Altre minori	–	18.871	–	21.178
<b>Totale</b>		<b>146.197</b>		<b>895.013</b>

La partecipazione in Gemina S.p.A. (e nel gruppo Aeroporti di Roma) è stata valutata con il metodo del patrimonio netto fino alla data di efficacia della fusione per incorporazione in Atlantia S.p.A. (1° dicembre 2013), data dalla quale sono stati consolidati i saldi patrimoniali ed economici del gruppo Aeroporti di Roma.

Detenendo il Gruppo Edizione una precedente interessenza di collegamento nel gruppo Gemina/Aeroporti di Roma, l'assunzione del controllo avvenuta tramite l'operazione di fusione ha avuto come effetto la riespressione del valore della partecipazione in Gemina sulla base del fair value riconosciuto dal gruppo Atlantia alle attività e passività nette del gruppo Aeroporti di Roma.

L'effetto della valutazione della partecipazione in Gemina con il metodo del patrimonio netto è positivo per euro 23 milioni, di cui euro 17 milioni rilevati nel conto economico. Si veda la Nota [55] Utili/(Perdite) di imprese collegate.

L'effetto della riespressione al fair value della precedente interessenza nel gruppo Gemina/Aeroporti di Roma è rilevato nel conto economico è pari a euro 238 milioni. Si veda la Nota [56] Proventi finanziari.

La partecipazione in Sagat S.p.A. è stata ceduta nel mese di gennaio 2013. Al 31 dicembre 2012, il valore di carico della partecipazione era già allineato al prezzo di cessione.

A seguito della fusione per incorporazione di Atlantia Bertin Participações S.A. nella subholding Atlantia Bertin Concessões S.A., il gruppo Atlantia ha iscritto in questa voce la partecipazione nella società concessionaria Rodovias do Tietê S.A., il cui valore al 31 dicembre 2013 è stato adeguato alla sua valutazione con il metodo del patrimonio netto.

La variazione di valore delle partecipazioni in Società Autostrada Tirrenica p.A., Pune-Solapur Expressways Private Ltd. e in Società Infrastrutture Toscane S.p.A. è imputabile alla loro valutazione con il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. è stata riclassificata al 31 dicembre 2013 tra le Partecipazioni in altre imprese (Nota [5]), a seguito dell'aumento di capitale sottoscritto dagli altri azionisti della società che ha avuto un effetto diluitivo sulla quota di interessenza del gruppo Atlantia in tale partecipazione.

**[5] Partecipazioni in altre imprese**

Trattandosi di partecipazioni classificabili in base allo IAS 39 come "disponibili per la vendita" sono contabilizzate in base al criterio del fair value, le cui variazioni positive e negative, salvo le perdite da impairment che sono contabilizzate a conto economico, sono imputate in una riserva di patrimonio netto. Se il fair value di queste attività non può essere misurato attendibilmente, esse sono valutate al costo rettificato di eventuali perdite di valore. Per le partecipazioni in società quotate, il fair value è stato considerato pari alla media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2013.

Le Partecipazioni in altre imprese sono di seguito dettagliate:

(in migliaia di euro)	31.12.2013		31.12.2012	
	Percentuale di possesso	Valore di bilancio	Percentuale di possesso	Valore di bilancio
Assicurazioni Generali S.p.A.	0,94%	242.726	0,94%	194.500
Pirelli & C. S.p.A.	4,61%	251.926	4,61%	193.232
Mediobanca S.p.A.	2,16%	114.231	2,16%	81.232
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	13,67%	34.544	–	–
Alitalia-Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	8,68%	29.925	8,85%	17.600
Club Méditerranée S.A.	2,22%	12.291	2,22%	9.282
RCS MediaGroup S.p.A.	1,07%	5.923	5,10%	47.784
Gruppo Banca Leonardo S.p.A.	1,93%	7.742	1,93%	8.096
Acegas-Aps S.p.A.	–	–	1,94%	5.537
Prelios S.p.A.	–	–	2,70%	1.633
Tangenziale Esterna S.p.A.	1,25%	3.515	1,25%	1.250
Il Sole 24 Ore S.p.A.	2,00%	1.586	2,00%	1.410
Altre minori	–	8.512	–	5.954
<b>Totale</b>		<b>712.921</b>		<b>567.510</b>

La movimentazione delle Partecipazioni in altre imprese nel corso dell'esercizio è di seguito dettagliata:

(in migliaia di euro)	Fair value al 31.12.2012	Incrementi/ decrementi	Svalutazioni	Adeguamenti al fair value	Fair value al 31.12.2013
Assicurazioni Generali S.p.A.	194.500	–	–	48.226	242.726
Pirelli & C. S.p.A.	193.232	–	–	58.694	251.926
Mediobanca S.p.A.	81.232	–	–	32.999	114.231
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	–	34.544	–	–	34.544
Alitalia-Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	17.600	26.000	(13.675)	–	29.925
Club Méditerranée S.A.	9.282	–	–	3.009	12.291
RCS MediaGroup S.p.A.	47.784	(5.822)	(24.409)	(11.630)	5.923
Gruppo Banca Leonardo S.p.A.	8.096	(354)	–	–	7.742
Acegas-Aps S.p.A.	5.537	(4.031)	–	(1.506)	–
Prelios S.p.A.	1.633	(1.817)	–	184	–
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.250	2.265	–	–	3.515
Il Sole 24 Ore S.p.A.	1.410	–	–	176	1.586
Altre minori	5.954	2.558	–	–	8.512
<b>Totale</b>	<b>567.510</b>	<b>53.343</b>	<b>(38.084)</b>	<b>130.152</b>	<b>712.921</b>

La partecipazione in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. è stata riclassificata al 31 dicembre 2013 in questa voce a seguito dell'aumento di capitale sottoscritto dagli azionisti terzi che ha avuto un effetto diluitivo sulla quota di interessenza del gruppo Atlantia nella società.

La svalutazione della partecipazione in Alitalia (euro 13,7 milioni), in considerazione delle sue perdite economiche persistenti e non disponendo di informazioni sufficienti per una definizione attendibile del fair value, è stata determinata sulla base della consistenza patrimoniale pro quota della società prima del 15 ottobre 2013, data di determinazione del valore economico di Alitalia, a cura del Consiglio di Amministrazione della società sulla scorta di considerazioni svolte da un advisor finanziario. Tale valore economico, di riferimento per l'aumento di capitale del mese di ottobre 2013, a cui Atlantia ha partecipato versando euro 26 milioni, sulla base di informazioni disponibili, risulta confermato alla data di chiusura dell'esercizio 2013 e, pro quota, risulta sostanzialmente coerente con il valore di carico residuo della partecipazione (euro 30 milioni).

Tra aprile e maggio 2013 la Capogruppo ha ceduto sul mercato parte della partecipazione detenuta in RCS MediaGroup S.p.A., decidendo di non aderire all'aumento di capitale sociale della società conclusosi nel mese di luglio 2013. Nei primi mesi del 2014, la Capogruppo ha completato la cessione delle azioni RCS MediaGroup S.p.A.: la svalutazione rilevata al 31 dicembre 2013 (euro 24,4 milioni) è pari alla minusvalenza realizzata dalla suddetta cessione.

Nel corso dell'esercizio 2013 la Capogruppo ha inoltre venduto sul mercato le partecipazioni detenute in Prelios S.p.A. e Acegas-Aps S.p.A. In particolare, con riferimento alla partecipazione in Acegas-Aps, Edizione ha aderito nel febbraio 2013 all'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio azionario lanciata da Hera S.p.A. sulla totalità delle azioni Acegas-Aps, cedendo poi nel successivo mese di aprile le azioni Hera sul mercato.

#### [6] Titoli immobilizzati

Il saldo si riferisce a investimenti in fondi chiusi di investimento facenti capo alla controllata Schemaquattordici S.p.A., per euro 7.744, e alla Capogruppo, per euro 17.701. Tali fondi sono valutati al fair value al 31 dicembre 2013.

La Capogruppo detiene anche ulteriori n. 107.456 obbligazioni convertibili Club Méditerranée che, nel rapporto di 1 azione per ogni obbligazione posseduta, sono convertibili, a sola richiesta da parte del possessore, in azioni ordinarie della società entro il 1° novembre 2015 a un prezzo di conversione di euro 16,365.

#### [7] Depositi cauzionali

Il saldo include in prevalenza depositi cauzionali relativi al gruppo Benetton (euro 24.538), per contratti di locazione stipulati dalle controllate giapponese, coreana, indiana e spagnola, al gruppo Autogrill (euro 7.056) e al gruppo World Duty Free (euro 5.667).

#### [8] Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2013 comprende i seguenti ammontari:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Diritti concessori finanziari non correnti	1.296.694	1.037.731
Depositi vincolati convertibili	332.745	307.729
Attività finanziarie per contributi su opere autostradali	247.481	236.958
Finanziamenti erogati da società del Gruppo	347.566	241.012
Deposito AENA	22.230	-
Altre attività finanziarie e crediti verso terzi	111.507	125.514
<b>Totale</b>	<b>2.358.223</b>	<b>1.948.944</b>

I Diritti concessori finanziari non correnti sono riferiti al gruppo Atlantia e includono:

- » il valore attuale del livello minimo di fatturato garantito dagli enti concedenti cileni in virtù delle concessioni sottoscritte da alcune società concessionarie cilene del gruppo (euro 608.774);
- » gli investimenti in diritti concessori finanziari di Ecomouv' relativi alla realizzazione del sistema di pedaggiamento satellitare dei mezzi pesanti in Francia (euro 687.920).

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente (euro 325.295) è determinata essenzialmente dagli investimenti dell'esercizio che, per euro 287.159, sono relativi al progetto di pedaggiamento satellitare dei mezzi pesanti in Francia, parzialmente compensati dall'effetto cambio negativo rilevato sui diritti concessori finanziari delle concessionarie cilene (euro 79.038).

I Depositi vincolati convertibili rappresentano la quota non corrente delle erogazioni effettuate da istituti bancari per la realizzazione di nuove opere e saranno svincolati, e quindi resi disponibili per il gruppo Atlantia, in funzione dell'avanzamento dei lavori. La variazione rispetto all'esercizio 2012 deriva dall'iscrizione di un conto corrente vincolato per un ammontare pari a euro 24.876, connesso alle somme a garanzia del debito relativo ai finanziamenti bancari di Aeroporti di Roma e alle obbligazioni Romulus Finance.

Le Attività finanziarie per contributi su opere autostradali accolgono i crediti dovuti dagli enti concedenti o da altri enti pubblici, per contributi maturati sui servizi di costruzione di opere autostradali effettuati nel corso dell'esercizio dalle società del gruppo Atlantia.

I Finanziamenti erogati da società del Gruppo si riferiscono al credito della controllata Atlantia Bertin Concessões S.A. verso Infra Bertin Empreendimentos (società di progetto per la costruzione e gestione dell'anello autostradale a sud-est di San Paolo) per supportarne il programma di investimenti.

La voce Deposito AENA si riferisce alla valutazione al costo ammortizzato del deposito pagato dal gruppo World Duty Free nel mese di febbraio 2013 ad AENA (ente concedente spagnolo), a seguito dell'aggiudicazione, nel mese di dicembre 2012, delle gare relative alle concessioni duty free e duty paid per la gestione fino al 2020 delle attività di retail aeroportuale in 26 aeroporti in Spagna. Tale deposito cauzionale sarà rimborsato alla fine della concessione. In esecuzione dei contratti sottoscritti con AENA, World Duty Free, nel mese di febbraio 2013, ha corrisposto anche euro 278 milioni oltre a IVA a titolo di pagamento anticipato dei canoni concessori da corrispondersi nel corso della durata della concessione. La quota non corrente del valore attuale di tali crediti (euro 252.632) è iscritta tra gli Altri crediti non correnti, Nota [9], mentre la quota corrente (euro 18.921) è iscritta tra gli Altri crediti correnti, Nota [15].

Le Altre attività finanziarie e crediti verso terzi includono il credito a medio a lungo termine di Vespucio Sur, società del gruppo Atlantia, verso l'ente concedente (euro 50.133), i crediti per obbligazioni convertibili emesse da Alitalia (euro 14.177) e il fair value dei derivati di cash flow hedge e fair value hedge (euro 11.735).

Di seguito è riportata la suddivisione per scadenza delle Altre attività finanziarie non correnti:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Da 1 a 5 anni	1.379.848	1.339.658
Oltre 5 anni	978.375	609.286
<b>Totale</b>	<b>2.358.223</b>	<b>1.948.944</b>

#### **[9] Altri crediti non correnti**

Il saldo della voce, euro 334.338, accoglie prevalentemente l'apporto:

- » del gruppo World Duty Free (euro 264.241) che si riferisce sostanzialmente ai canoni di locazione e concessione corrisposti anticipatamente alle società di gestione degli aeroporti presso cui il gruppo svolge la sua attività (di cui euro 252.632 verso AENA, Nota [8]); e
- » del gruppo Benetton per crediti commerciali verso clienti (euro 34.690) e crediti per la cessione di immobilizzazioni (euro 3.028). L'incremento dei crediti commerciali verso clienti (il valore al 31 dicembre 2012 era pari a euro 21.270) deriva dal capillare lavoro di riesame della rete commerciale del gruppo Benetton che, nel caso in cui si è ritenuto di sostenere i partner indipendenti, ha comportato la concessione di dilazioni di pagamento condizionate al rilascio di garanzie e al pagamento di oneri finanziari da parte degli stessi.

È iscritto in questa voce anche il contributo di euro 6 milioni anticipato dalla Capogruppo al Comune di Venezia a titolo di beneficio pubblico. Tale contributo è stato depositato in un conto vincolato e indisponibile del Comune di Venezia e, sulla base degli accordi sottoscritti con quest'ultimo, al mancato verificarsi di talune condizioni, è prevista la facoltà per la Capogruppo di chiederne l'immediata restituzione per l'intero importo maggiorato di interessi. Nel mese di febbraio 2014 è stato autorizzato un parziale svincolo a favore del Comune di Venezia per un ammontare complessivo di euro 1 milione.

**[10] Attività fiscali differite**

Nel prospetto che segue è evidenziata la natura e la composizione delle attività fiscali differite nette:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Effetto fiscale su avviamenti da operazioni infragruppo deducibili	776.325	882.125
Effetto fiscale dell'applicazione dell'IFRIC 12	540.415	560.729
Effetto fiscale su accantonamenti e costi che diverranno deducibili in esercizi futuri	569.462	357.508
Effetto fiscale su diversa base ammortizzabile delle immobilizzazioni materiali e immateriali e relative svalutazioni	208.566	214.490
Beneficio su perdite riportabili a nuovo a fini fiscali	189.800	47.629
Effetto fiscale sullo storno dei profitti intersocietari	8.950	4.775
Altre imposte anticipate	310.435	482.089
<b>Totale attività fiscali differite</b>	<b>2.603.953</b>	<b>2.549.345</b>
Imposte differite compensabili	(539.504)	(364.601)
<b>Attività fiscali differite nette</b>	<b>2.064.449</b>	<b>2.184.744</b>

Al fine di una migliore comprensione, si procede ad analizzare la natura delle attività fiscali in capo ai gruppi Atlantia, Benetton, Autogrill e World Duty Free.

**Gruppo Atlantia**

Il saldo al 31 dicembre 2013, pari a euro 1.820.922, si compone principalmente delle residue imposte anticipate (euro 776.325) rilevate in occasione del conferimento del compendio autostradale in Autostrade per l'Italia e la corrispondente contabilizzazione di un avviamento deducibile in capo a quest'ultima, e delle imposte anticipate (euro 540.415) rilevate a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 12 da parte di Autostrade per l'Italia, da rilasciare lungo la durata della concessione. L'apporto delle società del gruppo Aeroporti di Roma è pari a euro 168.216.

**Gruppo Benetton**

Il saldo della voce, euro 150.586, è composto prevalentemente da imposte anticipate sulla diversa base ammortizzabile delle immobilizzazioni, valutate in base alle prospettive di recuperabilità futura dei benefici fiscali e dalle imposte rilevate su costi deducibili in esercizi futuri.

Si segnala che il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite riportabili a nuovo nelle società del gruppo, pari a euro 269 milioni al 31 dicembre 2013, è stato rettificato per euro 267 milioni in quanto, a oggi, non è probabile la loro integrale recuperabilità.

**Gruppo Autogrill**

Le imposte differite attive del gruppo Autogrill, euro 43.596, si riferiscono:

- » per euro 17.730 (euro 25.363 al 31 dicembre 2012), alle società italiane, in cui le imposte differite si sono generate, prevalentemente, in conseguenza del differente periodo di ammortamento fiscale delle immobilizzazioni e della deducibilità differita di accantonamenti per rischi e oneri;
- » per euro 11.845 (euro 10.064 al 31 dicembre 2012), alle unità francesi operative nel settore Food & beverage e riguardano, per la maggior parte, attività fiscali connesse a perdite fiscali riportabili a nuovo e al differente periodo di ammortamento fiscale delle immobilizzazioni.

Il valore delle perdite fiscali esistenti al 31 dicembre 2013, su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate, ammonta a euro 124.709. Il corrispondente beneficio fiscale non rilevato ammonta a euro 37.341.

**Gruppo World Duty Free**

Le imposte anticipate del gruppo al 31 dicembre 2013 ammontano a euro 29.100 e sono principalmente connesse a perdite fiscali riportabili a nuovo.

## ATTIVITÀ CORRENTI

**[11] Rimanenze**

Le rimanenze sono ripartite in:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo	384.750	391.342
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	43.973	52.954
Prodotti finiti	286.700	265.334
Lavori in corso su ordinazione	26.754	31.338
Acconti	2.216	83
<b>Totale</b>	<b>744.393</b>	<b>741.051</b>

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del relativo fondo svalutazione, che risulta pari a euro 52.060 (euro 39.160 al 31 dicembre 2012). L'incremento del fondo svalutazione è attribuibile prevalentemente a una maggiore svalutazione dei prodotti finiti del gruppo Benetton, determinata sia dal maggior numero di negozi in gestione diretta, sia dai prodotti relativi ai marchi per i quali il gruppo ha deciso di cessare l'attività.

**[12] Crediti commerciali**

Al 31 dicembre 2013 i crediti commerciali verso terzi, al netto del relativo fondo svalutazione, ammontano a:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Crediti commerciali	2.128.320	2.086.565
Fondo svalutazione crediti	(419.307)	(232.937)
<b>Totale</b>	<b>1.709.013</b>	<b>1.853.628</b>

I Crediti commerciali includono l'apporto del gruppo Benetton, euro 484.911 (euro 832.059 al 31 dicembre 2012) e del gruppo Atlantia, euro 1.201.505 (euro 1.003.500 al 31 dicembre 2012).

Rispetto all'esercizio precedente, il gruppo Benetton ha registrato una riduzione dell'ammortare dei crediti commerciali per il minor fatturato del canale indiretto delle ultime collezioni e, in particolare, per il differimento al 2014 delle consegne della collezione P/E 2014, causando uno slittamento nel riconoscimento dei ricavi e del relativo credito. A questo fenomeno si sommano gli effetti del capillare lavoro di riesame della rete commerciale che ha portato il gruppo, da un lato, a sostenere i partner strategici concedendo dilazioni di pagamento (condizionate al rilascio di garanzie e al pagamento di oneri finanziari) e, dall'altro, a rilevare maggiori accantonamenti a fronte dei rischi su crediti commerciali verso partner considerati non più strategici.

L'incremento dei crediti commerciali riferibile al gruppo Atlantia deriva sostanzialmente dall'apporto delle società del gruppo Aeroporti di Roma (euro 190.203 al 1° dicembre 2013) che hanno risentito a fine 2013 della maggiore esposizione verso il principale vettore aeroportuale nazionale.

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio è di seguito riepilogata:

(in migliaia di euro)	01.01.2013	Incrementi	Utilizzi	Rilasci a conto economico	Variazioni di perimetro	Differenze di conversione e altri mov.	31.12.2013
Fondo svalutazione crediti	<b>232.937</b>	151.561	(53.250)	3.162	70.162	14.735	<b>419.307</b>

Gli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti sono attribuibili per euro 145.881 al gruppo Benetton.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere crediti ceduti tramite contratti di factoring pro soluto.

**[13] Crediti tributari**

Nella voce sono compresi:

- » i crediti verso l'Erario per imposte sul valore aggiunto per euro 91.531 (euro 93.285 al 31 dicembre 2012), di cui euro 15.094 del gruppo Autogrill, euro 16.614 del gruppo Benetton ed euro 49.640 del gruppo Atlantia;
- » i crediti verso l'Erario per imposte sul reddito per euro 52.956 (euro 135.193 al 31 dicembre 2012), di cui euro 23.636 del gruppo Atlantia, euro 13.019 del gruppo World Duty Free, euro 5.981 del gruppo Autogrill, euro 5.641 del gruppo Benetton ed euro 2.501 di pertinenza della Capogruppo; la riduzione della voce rispetto all'esercizio 2012 è attribuibile al gruppo Atlantia e deriva dalla compensazione del credito per imposte correnti con gli acconti dovuti per l'esercizio 2013;
- » altri crediti verso l'Erario per euro 89.159 (euro 72.522 al 31 dicembre 2012): la voce accoglie il credito relativo al rimborso da deduzione IRAP da IRES. Nel saldo sono inoltre inclusi euro 9.580 relativi al credito di Aeroporti di Roma connesso a un contenzioso in essere con l'Agenzia delle Dogane.

**[14] Ratei e risconti attivi**

In tale voce sono compresi:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Canoni per locazioni, concessioni e leasing operativi	26.008	34.452
Altri ratei e risconti attivi	65.553	32.517
<b>Totale</b>	<b>91.561</b>	<b>66.969</b>

La voce Altri ratei e risconti attivi si riferisce a ratei e risconti per canoni di manutenzione, polizze assicurative, costi per pubblicità e sponsorizzazioni.

**[15] Altri crediti correnti**

Il dettaglio della voce è esposto nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Anticipi a fornitori	133.941	140.511
Crediti verso utenti e assicurazioni per recupero danni	34.801	41.098
Anticipi a dipendenti e agenti	7.453	9.877
Crediti verso enti previdenziali	4.898	1.078
Altri crediti	101.294	111.222
<b>Totale</b>	<b>282.387</b>	<b>303.786</b>

La voce Anticipi a fornitori si riferisce per euro 67.890 al gruppo Autogrill e riguarda crediti per contributi promozionali e per premi da fornitori in attesa di liquidazione, nonché anticipi a fornitori per servizi; per euro 31.452, al gruppo Atlantia, per anticipi corrisposti alle ditte appaltatrici; e per euro 28.207 al gruppo World Duty Free, quale parte corrente dei canoni di locazione e concessione che sono stati pagati anticipatamente alle società di gestione degli aeroporti presso cui il gruppo opera (di cui euro 18.921 verso AENA, Nota [8]).

I Crediti verso utenti e assicurazioni per recupero danni sono relativi al recupero dei danni causati al patrimonio autostradale.

La voce Altri crediti si compone principalmente del contributo:

- » del gruppo Autogrill (euro 31.722) per crediti verso subconcessionari, anticipi a concedenti per investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti o di subconcessionari e per le commissioni da incassare relative alla gestione di attività caratterizzate da proventi ad aggio;
- » del gruppo Benetton (euro 19.105) che include crediti per anticipi su dazi doganali, depositi cauzionali a breve termine e un credito di euro 7,5 milioni verso lo stato serbo a titolo di contributo per gli investimenti pianificati dal gruppo Benetton nel polo produttivo presso la città di Niš (Serbia). La quota del contributo non di competenza, che verrà riversato ai cooperanti del gruppo Benetton, è stata riscontata e iscritta tra le passività a breve termine; e
- » per il residuo, sostanzialmente del gruppo Atlantia, il cui saldo include crediti verso amministrazioni pubbliche per euro 10.184.

La voce è esposta al netto del fondo svalutazione altri crediti, pari a euro 36.336, che per euro 30.951 è riconducibile al gruppo Atlantia. Tale fondo è prevalentemente relativo ai crediti di Stalexport Autostrady verso società partecipate, a oggi in stato di insolvenza; la società polacca ha infatti provveduto, in qualità di garante, al rimborso alle autorità locali dei finanziamenti ottenuti dalle stesse società.

#### **[16] Altre attività finanziarie correnti**

La voce è dettagliata come segue:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Diritti concessori finanziari correnti	413.067	386.516
Depositi vincolati convertibili	191.739	355.042
Attività finanziarie per contributi su opere autostradali	18.951	23.784
Crediti finanziari verso imprese del Gruppo	123.910	121.729
Crediti finanziari correnti verso terzi	52.116	38.844
Derivati attivi: fair value hedge	4.239	5.853
Derivati attivi: cash flow hedge	8.456	9.036
Altri crediti e attività finanziarie correnti	39.328	40.407
<b>Totale</b>	<b>851.806</b>	<b>981.211</b>

Per quanto riguarda i Diritti concessori finanziari correnti, i Depositi vincolati convertibili e le Attività finanziarie per contributi su opere autostradali, si tratta della parte corrente delle attività finanziarie relative al gruppo Atlantia che sono state commentate alla Nota [8] Altre attività finanziarie non correnti, alla quale si rimanda.

L'incremento dei Diritti concessori finanziari correnti è principalmente riferito al diritto di subentro di Autostrade Meridionali S.p.A. (euro 390.433), dovuto dal concessionario che subentrerà al termine della concessione di cui la società è titolare, a fronte degli investimenti realizzati dalla stessa negli ultimi anni di durata della concessione e non ancora ammortizzati.

La voce inoltre include la quota corrente del valore attuale del diritto concessorio finanziario per il livello minimo di fatturato garantito dall'ente concedente, come previsto dalle concessioni sottoscritte da alcune società concessionarie cilene del gruppo Atlantia (euro 22.634).

La variazione dei Depositi vincolati convertibili è riconducibile alla riduzione delle somme sui conti di progetto delle società estere (euro 35.692), all'utilizzo di una parte dei depositi a incremento del finanziamento erogato a Infra Bertin Empreendimentos (società di progetto per la costruzione e gestione dell'anello autostradale a sud-est di San Paolo), e allo svincolo dei depositi di Autostrade Holding do Sur (euro 71.126).

Le Attività finanziarie per contributi su opere autostradali si riferiscono alle somme dovute dai concedenti o da altri enti pubblici a titolo di contributo maturato sugli investimenti e manutenzioni su attività in concessione.

I Crediti finanziari verso imprese del Gruppo sono relativi, per euro 110.000, alla rinegoziazione e alla successiva proroga del finanziamento concesso dal gruppo Atlantia alla società collegata Società Autostrada Tirrenica che aveva scadenza originaria nel giugno 2013, poi posticipata a giugno 2014, e per euro 13.910, alle somme erogate alle società collegate al gruppo Autogrill.

L'importo dei Crediti finanziari correnti verso terzi è relativo, per euro 28.227, al credito di una controllata del gruppo Atlantia verso il gruppo Toto, rilevato nel 2011 a seguito della cessione del 58% della partecipazione in Strada dei Parchi, in scadenza al 29 luglio 2014.

La voce Derivati attivi: fair value hedge include i differenziali su operazioni di copertura rischio tasso del gruppo Autogrill, euro 1.329 e i differenziali su operazioni in valuta a termine del gruppo Benetton, euro 2.859.

La voce Derivati attivi: cash flow hedge si riferisce quasi interamente alla valutazione al fair value di operazioni di copertura del rischio cambio effettuate dal gruppo Benetton.

La voce Altri crediti e attività finanziarie correnti è composta da ratei attivi su operazioni derivate prevalentemente del gruppo Atlantia (euro 21.681) e da ratei e risconti attivi finanziari (euro 17.646).

**[17] Altre partecipazioni**

La voce accoglie il fair value delle attività finanziarie classificate in base alla categoria dello IAS 39 come “disponibili per la vendita”, il cui valore è stato allineato alla media delle quotazioni di borsa di dicembre 2013. Il saldo è principalmente composto dal fair value del 2% della partecipazione in Brunello Cucinelli S.p.A. che al 31 dicembre 2013 è pari a euro 35.129 e da altre partecipazioni di minoranza in capo a Edizione, al gruppo Atlantia e al gruppo Autogrill.

**[18] Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

La voce può essere così dettagliata:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Depositi a termine	2.070.642	2.344.507
Conti correnti bancari attivi	2.985.842	736.973
Denaro e valori in cassa	98.773	95.519
Assegni	31.199	45.476
<b>Totale</b>	<b>5.186.456</b>	<b>3.222.475</b>

I Depositi a termine sono riferibili prevalentemente al gruppo Atlantia.

I Conti correnti bancari attivi sono relativi a disponibilità liquide presso primari istituti bancari. I tassi medi sulle giacenze monetarie attive sono allineati al rendimento di mercato per le diverse valute. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al gruppo Atlantia (euro 1.394,9 milioni) ed è connesso alla liquidità acquisita con le nuove emissioni obbligazionarie, al netto dei rimborsi dei finanziamenti e della liquidazione dei dividendi.

La voce Denaro e valori in cassa comprende sia la fisiologica dotazione di contanti presso i punti di vendita sia le somme in corso di accreditamento, e possono variare in relazione alla cadenza delle operazioni di versamento.

Gli Assegni sono relativi agli incassi da clienti avvenuti negli ultimi giorni dell'anno.

Si rinvia al rendiconto finanziario per l'illustrazione della dinamica dei flussi di cassa dell'esercizio.

**[19] Attività e passività destinate alla cessione**

Al 31 dicembre 2013 il saldo include principalmente la partecipazione di minoranza detenuta dal gruppo Atlantia in Lusoponte (euro 12.239) e i crediti verso la stessa società (euro 1.643). È inoltre incluso nella voce il 2% residuo della partecipazione in Strada dei Parchi (euro 4.271), oggetto di una opzione di acquisto e vendita con il gruppo Toto, come stabilito dagli accordi di cessione perfezionati nel 2011.

**COMMENTI ALLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO**

(Valori espressi in migliaia di euro)

**PATRIMONIO NETTO****PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO**

L'Assemblea dei Soci di Edizione S.r.l. ha deliberato in data 17 giugno 2013 la distribuzione di un dividendo per complessivi euro 42,8 milioni; tale dividendo è stato pagato nel corso dell'esercizio.

**[20] Capitale sociale**

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale di Edizione S.r.l. è pari a euro 1.500 milioni, interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in quote.

**[21] Riserva di fair value e di copertura**

Tale voce accoglie le variazioni derivanti dalla valutazione al fair value delle attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita", esposte nell'attivo non corrente e corrente, e le variazioni della componente di copertura efficace degli strumenti derivati di cash flow hedge.

**[22] Altre riserve e utili indivisi**

La voce, che al 31 dicembre 2013 ammonta a euro 3.303.993 (euro 2.704.888 al 31 dicembre 2012), comprende:

- » euro 9.394 relativi alla riserva legale della Capogruppo;
- » euro 933.343 relativi alle altre riserve della Capogruppo;
- » euro 2.361.256 generati dall'eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico delle relative partecipazioni, nonché dalle rettifiche di consolidamento.

**[23] Riserva di traduzione**

La riserva è generata dall'inclusione dei bilanci, espressi in valuta funzionale diversa dall'euro, di società consolidate con il metodo dell'integrazione globale e con il metodo proporzionale.

Nel prospetto che segue si riporta la composizione delle altre componenti del conto economico complessivo e del relativo effetto fiscale:

(in migliaia di euro)	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
Utili/(Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	132.219	(33.528)	98.691
Trasferimenti a conto economico degli utili/(perdite) da valutazione al fair value degli strumenti di cash flow hedge	8.142	(1.468)	6.674
Valutazione al fair value delle attività finanziarie "disponibili per la vendita"	138.993	1.302	140.295
Utili/(Perdite) da conversione dei bilanci in valuta funzionale diversa dall'euro	(486.567)	(2.541)	(489.108)
Altre componenti del conto economico complessivo	(12.907)	1.843	(11.064)
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo</b>	<b>(220.120)</b>	<b>(34.392)</b>	<b>(254.512)</b>

Il Prospetto di raccordo al 31 dicembre 2013 tra il patrimonio netto e il Risultato netto di conto economico di Edizione S.r.l. e i corrispondenti valori consolidati, al netto della quota di competenza dei terzi, è sotto rappresentato:

(in migliaia di euro)	Patrimonio netto	Risultato netto
<b>Come da bilancio di esercizio di Edizione S.r.l. redatto secondo i principi contabili italiani</b>	<b>2.563.814</b>	<b>121.077</b>
Rettifiche IFRS sul bilancio di esercizio di Edizione S.r.l.	139.939	(19.076)
<b>Come da bilancio separato di Edizione S.r.l. redatto secondo gli IFRS</b>	<b>2.703.753</b>	<b>102.001</b>
Quota del patrimonio netto e del risultato netto delle società controllate consolidate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	1.326.845	531.559
Storno dei dividendi distribuiti alla Capogruppo dalle società controllate consolidate	–	(555.029)
Allocazione alle immobilizzazioni del maggior valore pagato per l'acquisizione di partecipazioni rispetto al patrimonio netto alla data di acquisto, al netto del relativo ammortamento	1.015.437	–
Eliminazione delle plusvalenze derivanti da transazioni infragruppo	(120.551)	(174.317)
Adeguamento al valore del patrimonio netto delle società collegate	(1.102)	18.141
Effetto netto di altre scritture di consolidamento	(17.748)	216.593
<b>Come da bilancio consolidato di Gruppo</b>	<b>4.906.634</b>	<b>138.948</b>

#### [24] Quote di pertinenza di terzi

Al 31 dicembre 2013 e 2012, le quote di patrimonio netto attribuibili agli Azionisti di minoranza nelle società consolidate sono riferibili a:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Gruppo Atlantia	5.211.737	3.718.185
Sintonia S.p.A.	1.220.015	872.512
Gruppo Autogrill	235.373	345.537
Gruppo World Duty Free	213.221	–
Gruppo Benetton	17.491	17.716
Schemaquattordici S.p.A.	3.196	5.229
Altre società e scritture di consolidamento	(11.343)	(14.219)
<b>Totale</b>	<b>6.889.690</b>	<b>4.944.960</b>

Con riferimento al gruppo Atlantia, il patrimonio netto di terzi si incrementa essenzialmente per effetto dell'intervenuta fusione di Gemina S.p.A. in Atlantia S.p.A. e della riespressione al fair value delle attività nette incorporate.

L'incremento del patrimonio netto di terzi della controllata Sintonia deriva dall'aumento di capitale riservato e sottoscritto dal socio Pacific Mézz Investco S.à r.l.

La diminuzione del patrimonio di terzi riferibile al gruppo Autogrill deriva dalla scissione delle attività nette afferenti al settore del Travel retail.

Il decremento del patrimonio di terzi di Schemaquattordici S.p.A. è dovuto al rimborso di capitale effettuato nel corso dell'esercizio.

**COMMENTI ALLE VOCI DELLE PASSIVITÀ**

(Valori espressi in migliaia di euro)

**PASSIVITÀ NON CORRENTI****[25] Prestiti obbligazionari**

I Prestiti obbligazionari si riferiscono per euro 10.191.117 al gruppo Atlantia, per euro 367.706 al gruppo Autogrill e per euro 188.303 a Schematrentaquattro S.p.A.

Con riferimento al gruppo Atlantia, il saldo al 31 dicembre 2013 è composto principalmente dalle obbligazioni emesse da Atlantia nell'ambito del programma Medium Term Note, autorizzato per un ammontare massimo di euro 10 miliardi; la variazione del saldo, nell'esercizio, è in relazione ai seguenti principali fenomeni:

- » il decremento dei prestiti obbligazionari riservati a investitori istituzionali nell'ambito del programma Medium Term Note per euro 1.313.746, principalmente per l'effetto combinato di (i) riclassificazione nella quota corrente del prestito obbligazionario in scadenza il 9 giugno 2014, (ii) decremento dei prestiti obbligazionari denominati in Gbp e Jpy derivante dall'apprezzamento dell'euro e (iii) nuovi prestiti obbligazionari emessi in data 29 ottobre 2013 e 17 maggio 2013 di importo nominale rispettivamente pari a euro 750 milioni ed euro 75 milioni;
- » il decremento dei project bond cileni di Costanera Norte e Vespucio Sur per complessivi euro 82.732, essenzialmente a seguito del deprezzamento del peso cileno e delle riclassifiche delle quote in scadenza nel 2014;
- » l'incremento per euro 280.485 relativo all'apporto delle emissioni obbligazionarie sottoscritte dal veicolo societario Romulus Finance controllato da Aeroporti di Roma. Le emissioni sopra citate sono costituite dalla tranche A4 in sterline inglesi, con scadenza febbraio 2023, e dalle tranche A2 e A3 in euro con scadenza febbraio 2015;
- » l'incremento derivante dalle emissioni obbligazionarie di: (i) Triangulo do Sol, Rodovia das Colinas e Rodovia MG050, con scadenze finali comprese tra il 2015 e il 2023 per complessivi euro 545.731 e (ii) Aeroporti di Roma, nell'ambito del programma EMTN Programme (da euro 1,5 miliardi) e riservato a investitori istituzionali, di importo nominale pari a euro 600 milioni.

A fronte di alcune delle passività sopra indicate, il gruppo Atlantia ha posto in essere strumenti finanziari derivati di tipo Interest Rate Swap e Cross Currency Interest Rate Swap finalizzati alla copertura dei rischi di variazione del tasso di interesse e di variazione del tasso di interesse e di cambio, il cui valore di mercato al 31 dicembre 2013 è commentato alla Nota [29] Altre passività finanziarie non correnti.

Con riferimento al gruppo Autogrill, il valore in essere al 31 dicembre 2013 è relativo a titoli obbligazionari non quotati (Private Placement) emessi da HMSHost Corporation:

- » nel maggio 2007, per complessivi Usd 150 milioni, con scadenza maggio 2017 e cedole semestrali al tasso fisso del 5,73% annuo. A parziale copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value sono in essere Interest Rate Swap per un valore nozionale di Usd 75 milioni;
- » nel gennaio 2013, per complessivi Usd 150 milioni, con scadenza gennaio 2023 e cedole semestrali al tasso fisso del 5,12%;
- » nel marzo 2013, per complessivi Usd 200 milioni, con cedole semestrali e suddivisi in quattro tranche con scadenza variabile da settembre 2020 a settembre 2025.

La variazione del saldo rispetto all'esercizio precedente riflette i rimborsi e le nuove sottoscrizioni nonché l'effetto conversione e la variazione del fair value dei derivati di copertura.

I regolamenti dei prestiti obbligazionari prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un Leverage Ratio (Indebitamento Finanziario Lordo/Ebitda) non superiore a 3,5 e un Interest Cover (Ebitda/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5. Tali parametri, calcolati unicamente sul perimetro societario facente capo a HMSHost Corporation, sono verificati su base semestrale al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun esercizio.

Con riferimento a Schematrentaquattro S.p.A., l'importo è relativo a un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A., riservato a investitori istituzionali, di nominali euro 200 milioni e scadenza 29 novembre 2016. Il prestito, garantito da Edizione S.r.l., paga una cedola annuale dello 0,25%.

**[26] Finanziamenti non correnti**

La voce è composta dai debiti finanziari a medio e lungo termine verso istituti di credito (euro 5.388.725) e dai debiti verso altri finanziatori (euro 143.865).

I debiti finanziari a medio e lungo termine verso istituti di credito si riferiscono per euro 3.617.032 al gruppo Atlantia, per euro 362.278 al gruppo Autogrill, per euro 982.519 al gruppo World Duty Free, per euro 318.430 al gruppo Benetton e per euro 103.492 alla Capogruppo.

Il saldo si riduce nell'esercizio essenzialmente a seguito del decremento della quota non corrente dei finanziamenti del gruppo Atlantia (euro 138.616) e di Sintonia S.p.A. (euro 770 milioni), nonché per il rimborso anticipato di una linea di credito di euro 225 milioni della Capogruppo.

Di seguito sono dettagliati per anno di scadenza i debiti finanziari passivi a medio e lungo termine verso istituti di credito:

Anno	31.12.2013
2015	637.183
2016	629.290
2017	391.694
2018	1.211.209
2019 e oltre	2.519.350
<b>Totale</b>	<b>5.388.725</b>

I Debiti verso altri finanziatori ammontano a euro 143.865 (euro 75.423 al 31 dicembre 2012) e si riferiscono principalmente a società del gruppo Atlantia.

**[27] Altri debiti non correnti**

La voce può essere così suddivisa:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Ratei e risconti passivi	61.119	60.803
Debiti verso istituti previdenziali	9.173	11.183
Debiti verso il personale	12.560	6.061
Altri debiti verso terzi	69.706	99.533
<b>Totale</b>	<b>152.558</b>	<b>177.580</b>

La voce Ratei e risconti passivi è relativa a risconti passivi per investimenti da realizzare (euro 18.556) e ad altri risconti passivi non commerciali (euro 42.563) del gruppo Atlantia.

I Debiti verso istituti previdenziali e i Debiti verso il personale sono essenzialmente riferibili al gruppo Autogrill e sono relativi all'accantonamento al debito per piani a contribuzione definita e per piani di incentivazione pluriennale del personale.

Il saldo degli Altri debiti verso terzi è riferibile al gruppo Atlantia, euro 32.350, e riguarda sostanzialmente i debiti verso gli enti concedenti, e al gruppo Benetton, euro 28.762, e include il debito rappresentante la valorizzazione delle put option detenute dai soci di minoranza di controllate del gruppo Benetton e i depositi cauzionali passivi (euro 6.611).

**[28] Debiti verso società di locazione finanziaria**

Il Gruppo ha acquisito in locazione finanziaria immobili, macchinari e altri beni.

I debiti verso società di locazione finanziaria sono garantiti al locatore tramite i diritti sui beni in locazione.

Vengono di seguito esposti i debiti verso società di locazione finanziaria sulla base della loro scadenza:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Entro 1 anno	3.788	1.911
Da 1 a 5 anni	7.836	8.183
Oltre 5 anni	14.636	8.179
<b>Totale</b>	<b>26.260</b>	<b>18.273</b>

La quota scadente oltre un anno ammonta a euro 22.472 e la quota scadente entro un anno, esposta fra le passività correnti alla Nota [37], è pari a euro 3.788.

La riconciliazione tra i pagamenti minimi dovuti alla società di locazione finanziaria e il loro valore attuale (quota capitale) è la seguente:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Pagamenti minimi dovuti	35.587	27.173
Oneri finanziari futuri	(9.327)	(8.900)
<b>Valore attuale dei debiti di locazione finanziaria</b>	<b>26.260</b>	<b>18.273</b>

**[29] Altre passività finanziarie non correnti**

Il saldo della voce al 31 dicembre 2013 è prevalentemente riferibile al gruppo Atlantia e accoglie il valore di mercato negativo dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2013, classificati di cash flow hedge o di fair value hedge in relazione al rischio coperto:

- euro 421.017 si riferiscono al fair value dei Cross Currency Interest Rate Swap, a copertura del rischio di variazione del tasso di cambio e di interesse dei prestiti obbligazionari a medio-lungo termine, sottoscritti in sterline inglesi da Atlantia e Aeroporti di Roma rispettivamente per nominali euro 500 milioni ed euro 215 milioni nonché il derivato sottoscritto da Atlantia per nominali 20 miliardi di yen. Il saldo complessivo si incrementa di euro 182.049, a seguito dell'apprezzamento dell'euro rispetto alla sterlina e allo yen (per complessivi euro 51.404) e dell'apporto delle società del gruppo Aeroporti di Roma, per euro 130.645;
- euro 58.157 si riferiscono al fair value dei contratti di Interest Rate Swap sottoscritti da alcune società del gruppo Atlantia a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse delle passività finanziarie non correnti già iscritte o considerate, prospetticamente, altamente probabili;
- euro 11.299 si riferiscono al fair value dei contratti derivati di tipo IPCA x CDI Swap, classificati di fair value hedge, stipulati da Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas, con l'obiettivo di trasformare il tasso reale IPCA in tasso nominale variabile CDI dei citati prestiti obbligazionari emessi nel corso del 2013.

**[30] Fondi per benefici a dipendenti**

Tale voce accoglie i fondi per piani a benefici successivi al rapporto di lavoro relativi a dipendenti del Gruppo, tra i quali il Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) delle società italiane, euro 281.649.

Dal 31 dicembre 2007, le valutazioni attuariali inerenti al T.F.R. riflettono le modifiche apportate alla regolamentazione dello stesso dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi decreti e regolamenti (Riforma Previdenziale) emanati nei primi mesi del 2007. In base a tali modifiche:

- » le quote di T.F.R. maturande dal 1° gennaio 2007, sia in caso di opzione per forme di previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, sono assimilabili ai versamenti contributivi a piani a contributi definiti e conseguentemente contabilizzate;
- » il T.F.R. maturato sino al 31 dicembre 2006 rimane invece assimilabile ai piani a benefici definiti e contabilizzato secondo quanto previsto dallo IAS 19 per tale tipologia di piani.

La movimentazione del valore attuale dell'obbligazione per benefici successivi al rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

(in migliaia di euro)	
<b>Valore attuale dell'obbligazione al 01.01.2013</b>	<b>314.255</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	2.970
Oneri/(Proventi) finanziari	7.254
Perdite/(Utili) attuariali	10.030
Contributi versati dal Gruppo e dai dipendenti	(13.186)
Benefici liquidati	(18.408)
Differenze di conversione	(560)
Variazioni di perimetro	21.666
Altri movimenti	(3.726)
<b>Valore attuale dell'obbligazione al 31.12.2013</b>	<b>320.295</b>

Il saldo al 31 dicembre 2013 è relativo per euro 176.165 al gruppo Atlantia ed è prevalentemente riferito al fondo trattamento di fine rapporto delle società italiane. Il contributo del gruppo Autogrill ammonta a euro 90.336, di cui euro 68.529 riferiti al fondo T.F.R. relativo al personale italiano. L'importo relativo al gruppo Benetton ammonta a euro 39.809, di cui euro 34.875 relativi al fondo T.F.R. del personale italiano. I piani a benefici definiti del gruppo World Duty Free sono pari a euro 11.904.

Si segnala che alcune società del gruppo Autogrill e del gruppo World Duty Free iscrivono nel proprio bilancio anche il fair value di attività finanziarie al servizio del piano a benefici definiti, rappresentate da strumenti di capitale, obbligazioni, valori mobiliari e immobiliari, e strumenti di debito emessi da terzi. Tali attività sono esposte a decurtazione della relativa obbligazione e al 31 dicembre 2013 ammontano a euro 74.601 con riferimento al gruppo Autogrill e a euro 144.777 con riferimento al gruppo World Duty Free.

Si espone nel seguito una tabella riepilogativa delle principali ipotesi finanziarie e attuariali utilizzate per il calcolo della passività verso i dipendenti:

	<b>31.12.2013</b>
Tasso di attualizzazione	0,7%–4,5%
Tasso di inflazione	2,0%–3,7%
Tasso atteso degli incrementi salariali	0,8%–4,7%

L'ampiezza dei valori di alcune delle ipotesi utilizzate è legata alle differenti caratteristiche dei paesi in cui operano le società del Gruppo.

### **[31] Fondo imposte differite**

Il saldo della voce si riferisce prevalentemente al gruppo Atlantia, euro 1.910.346, al gruppo Autogrill, euro 50.795 e al gruppo World Duty Free, euro 63.939, e corrisponde alla quota non compensabile con le imposte differite attive. Sono costituite, prevalentemente, da differenze temporanee imponibili generate dalle acquisizioni effettuate dalle società del Gruppo.

L'incremento dell'esercizio deriva dal riconoscimento della fiscalità differita sulla valutazione al fair value delle attività nette del gruppo Aeroporti di Roma.

**[32] Altri fondi e passività non correnti e correnti**

Nella tabella che segue sono riepilogati i movimenti intervenuti nei fondi rischi nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di euro)	Fondo rischi	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo per altri oneri	Fondo spese di ripristino beni in concessione	Fondo rinnovo per infrastrutture aeroportuali
<b>Quota non corrente</b>					
<b>Saldo al 01.01.2013</b>	<b>42.135</b>	<b>20.595</b>	<b>40.045</b>	<b>975.706</b>	<b>-</b>
Accantonamenti	7.585	396	4.751	344.803	8.515
Utilizzi	(3.841)	(1.505)	(2.580)	-	-
Rilasci a conto economico	(774)	-	(1.112)	(444)	-
Variazione di perimetro	38.562	-	-	1.542	179.002
Altri movimenti e differenze di conversione	5.601	(79)	(4.092)	(461.885)	(7.133)
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>89.268</b>	<b>19.407</b>	<b>37.012</b>	<b>859.722</b>	<b>180.384</b>

Per una migliore comprensione, la movimentazione dei fondi rischi e oneri è di seguito commentata considerando anche la relativa componente corrente.

Al 31 dicembre 2013 il Fondo rischi è complessivamente pari a euro 187.656.

Il contributo del gruppo Atlantia è pari a euro 141.644 (di cui euro 58.235 relativi alla quota corrente) e si riferisce alla stima degli oneri da sostenere in relazione alle vertenze e ai contenziosi in essere, incluse le riserve di appaltatori di lavori di manutenzione.

Il contributo del gruppo Autogrill è di euro 36.146 (di cui euro 9.639 relativi alla quota corrente) ed è prevalentemente costituito da:

- » fondo di autoassicurazione, euro 26.423, iscritto a fronte delle franchigie sui danni a terzi stabilite nei programmi assicurativi;
- » fondo vertenze verso terzi, euro 5.968, stanziato a fronte del rischio di soccombenza in contenziosi che interessano le società del gruppo Autogrill, tenendo conto delle valutazioni dei consulenti legali che assistono il gruppo.

Il contributo del gruppo Benetton è pari a euro 7.260 (di cui euro 5.020 relativi alla quota corrente) e riguarda fondi stanziati a fronte di contenziosi legali.

Il Fondo indennità suppletiva di clientela riflette l'apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti del gruppo Benetton nei casi previsti dalla legge.

Il Fondo per altri oneri, complessivamente pari a euro 63.606, è riferibile al gruppo Autogrill, euro 13.222 (di cui euro 3.910 quota corrente), al gruppo Benetton, euro 18.250 (di cui euro 10.093 quota corrente), al gruppo Atlantia, euro 12.259 (di cui euro 580 quota corrente) e al gruppo World Duty Free, 19.506 (di cui euro 11.943 quota corrente).

Con riferimento al gruppo Autogrill, nel saldo al 31 dicembre 2013 sono compresi:

- » fondo ripristino beni di terzi, euro 6.109, che rappresenta la passività di prevedibile sostenimento per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito dei beni in uso in virtù di locazioni;
- » fondo per contratti onerosi, euro 3.475, riferito ad accantonamenti per contratti in perdita relativi a unità commerciali con redditività insufficiente a coprire i canoni contrattuali;
- » fondo rischi per imposte, euro 3.636, che accoglie principalmente gli accantonamenti per contenziosi in corso sulle imposte dirette e indirette delle controllate statunitensi.

L'ammontare relativo al gruppo Benetton include una passività di euro 3.780 in merito alla controversia fiscale relativa al residuale rilievo sull'ineducibilità di taluni costi per provvigioni corrisposte nel 2003 ad agenti residenti in paesi a fiscalità privilegiata, oltre che un probabile contenzioso con l'amministrazione fiscale tunisina relativa alle modalità di tassazione di alcuni proventi finanziari.

Totale quota non corrente	Fondo rischi	Fondo per altri oneri	Fondo spese di ripristino beni in concessione	Fondo rinnovo per infrastrutture aeroportuali	Totale quota corrente
	Quota corrente				
<b>1.078.481</b>	<b>83.786</b>	<b>18.545</b>	<b>112.963</b>	–	<b>215.294</b>
366.050	43.296	11.056	6.015	–	60.367
(7.926)	(8.126)	(13.949)	–	(8.345)	(30.420)
(2.330)	(5.210)	(574)	(344.023)	–	(349.807)
219.106	17.114	45	–	107.130	124.289
(467.588)	(32.472)	11.471	478.654	8.345	465.998
<b>1.185.793</b>	<b>98.388</b>	<b>26.594</b>	<b>253.609</b>	<b>107.130</b>	<b>485.721</b>

Sono inoltre inclusi nel saldo gli accantonamenti a fronte del piano di riorganizzazione aziendale e gli oneri previsti per la chiusura di alcuni negozi in gestione diretta.

Il contributo del gruppo World Duty Free include, per euro 11.937 (quota corrente), l'esborso stimato in merito al contenzioso in essere in India riguardante imposte indirette e dazi doganali.

Il Fondo spese di ripristino beni in concessione, complessivamente pari a euro 1.113.331 si riferisce interamente al gruppo Atlantia e accoglie la stima degli oneri da sostenere a fronte delle obbligazioni contrattuali di ripristino e sostituzione dei beni in concessione, previste nelle convenzioni sottoscritte dalle concessionarie autostradali con gli enti concedenti.

Il Fondo rinnovo per infrastrutture aeroportuali, complessivamente pari a euro 287.514, è attribuibile alle società del gruppo Aeroporti di Roma e accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere per manutenzioni straordinarie, ripristini e sostituzioni a fronte delle obbligazioni contrattuali previste dalla concessione di Aeroporti di Roma.

**[33] Fondo per impegni da convenzioni non correnti e correnti**

Tale fondo accoglie il valore attuale dei servizi di costruzione/miglioramento delle infrastrutture autostradali che alcune concessionarie del gruppo Atlantia, in particolare Autostrade per l'Italia, si sono impegnate a realizzare in opere per le quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, in termini di specifici incrementi tariffari e/o rilevante incremento del traffico atteso. Tale fondo è annualmente incrementato per riflettere le variazioni del valore attuale degli impegni di investimento e gli effetti finanziari e di revisione delle stime a finire, e si decrementa in funzione dell'ammontare delle opere senza benefici aggiuntivi effettivamente realizzate nell'esercizio, al netto dei contributi spettanti.

Il prospetto seguente evidenzia le consistenze a inizio e fine 2013 e le movimentazioni intervenute nell'esercizio con separata indicazione della quota non corrente e di quella corrente.

(in migliaia di euro)	Saldo al 01.01.2013	Di cui non corrente	Di cui corrente	Variazione per aggiornamento valore attuale impegni
Fondo per impegni da convenzioni	4.811.260	4.321.448	489.812	(316.482)

## PASSIVITÀ CORRENTI

**[34] Debiti commerciali**

La voce rappresenta i debiti del Gruppo per l'acquisto di beni e servizi e include anche i debiti per pedaggi in corso di regolazione e i debiti per rapporti di interconnessione del gruppo Atlantia, rispettivamente pari a euro 84.195 e a euro 491.242.

**[35] Debiti diversi, ratei e risconti passivi**

Il dettaglio della voce è di seguito esposto:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
<b>Debiti diversi</b>		
Debiti verso il personale	199.412	230.790
Debiti per acquisto di immobilizzazioni	91.228	118.891
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	99.961	105.910
Debiti verso ente concedente per canoni	90.308	84.891
Debiti verso ditte espropriate	37.742	58.866
Depositi cauzionali degli utenti correntisti	59.312	53.718
Altri debiti verso l'Erario	115.954	51.508
Debiti verso l'Erario per IVA	57.396	50.267
Altri debiti verso terzi	122.141	139.742
<b>Totale debiti diversi</b>	<b>873.454</b>	<b>894.583</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>		
Canoni di locazione	15.931	18.631
Altri	80.288	75.103
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>96.219</b>	<b>93.734</b>
<b>Totale debiti diversi, ratei e risconti passivi</b>	<b>969.673</b>	<b>988.317</b>

I Debiti verso il personale si riferiscono alle competenze maturate e non liquidate alla data del 31 dicembre 2013 e alla quota corrente dei piani di incentivazione del personale delle società del Gruppo. La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile per euro 26.869 al gruppo Autogrill e riflette in buona parte l'erogazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2013 degli incentivi pluriennali al management relativi al periodo 2010-2012.

L'incremento del fondo è originato essenzialmente dall'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- aggiornamento della stima del valore attuale dei servizi di costruzione che saranno resi in futuro (decremento di euro 316.482), con corrispondente riduzione dei diritti concessori iscritti nelle attività immateriali;
- accantonamento della componente finanziaria (euro 62.751), rilevato nel 2013 in contropartita agli oneri di attualizzazione finanziaria del conto economico;
- utilizzo a fronte degli investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi realizzati nell'esercizio (euro 407.356, al netto dei contributi).

Accantonamenti finanziari	Decrementi per opere realizzate	Contributi maturati su opere realizzate	Differenze di conversione	Saldo al 31.12.2013	Di cui non corrente	Di cui corrente
62.751	(407.356)	22.548	(10.685)	<b>4.162.036</b>	3.728.446	433.590

I Debiti per acquisto di immobilizzazioni includono le acquisizioni di immobilizzazioni relative alla rete commerciale, al comparto produttivo e all'Information Technology del gruppo Benetton (euro 15.522) e i debiti connessi alla dinamica degli investimenti del gruppo Autogrill (euro 56.401) e del gruppo World Duty Free (euro 19.305).

I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono debiti maturati verso questi istituti per le quote a carico delle società del Gruppo e dei dipendenti. Inoltre, è iscritta in questa voce la quota corrente dei debiti per piani a contribuzione definita delle società del Gruppo.

I Debiti verso ente concedente per canoni, i Debiti verso ditte espropriate e i Depositi cauzionali degli utenti correntisti sono dovuti dalle società del gruppo Atlantia. In particolare, la riduzione dei debiti per espropri è connessa ai minori investimenti di Autostrade per l'Italia.

La variazione degli Altri debiti verso l'Erario per euro 59.910 è riferibile alle addizionali sui diritti di imbarco dei passeggeri originanti e in transito di Aeroporti di Roma. Tali addizionali sono liquidate nel mese successivo e incassate dai vettori.

Negli Altri debiti verso terzi sono compresi i debiti verso Amministratori e Sindaci, i debiti verso società di assicurazione, il debito rappresentante la valorizzazione delle put option detenute dai soci di minoranza di società controllate dal gruppo Benetton e i debiti verso amministrazioni pubbliche.

I Ratei e risconti passivi si riferiscono prevalentemente a premi di assicurazione, a canoni di locazione e utenze di competenza dell'esercizio successivo e ricomprendono, per euro 14.628, il risconto passivo relativo al contributo ricevuto dallo stato serbo per la realizzazione del nuovo polo produttivo nella città di Niš (Serbia) da parte del gruppo Benetton.

### **[36] Fondo imposte correnti**

Il Fondo imposte correnti rappresenta i debiti del Gruppo per le imposte correnti dell'esercizio ed è esposto al netto degli acconti, dei crediti e delle ritenute subite.

La variazione rispetto al saldo dell'esercizio precedente è imputabile prevalentemente all'apporto di passività nette per imposte correnti del gruppo Aeroporti di Roma.

### **[37] Parte corrente dei debiti verso società di locazione finanziaria**

Tale voce accoglie la quota scadente entro l'anno dei debiti verso società di locazione finanziaria, descritti nella Nota [28].

**[38] Parte corrente dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti**

La quota corrente dei prestiti obbligazionari, euro 2.483.266, è relativa al solo gruppo Atlantia per le quote in scadenza nel giugno 2014.

La quota corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine, euro 1.566.790, include la quota corrente dei finanziamenti verso istituti di credito di Sintonia S.p.A. (euro 770.000), del gruppo Atlantia (euro 675.384), del gruppo Benetton (euro 53.951), del gruppo World Duty Free (euro 50.000) e di alcune società agricole del Gruppo (euro 9.241), nonché la quota corrente dei debiti verso altri finanziatori (euro 8.114) riferiti quasi esclusivamente al gruppo Atlantia.

**[39] Altre passività finanziarie correnti**

La voce è così dettagliata:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Ratei e risconti passivi finanziari	382.656	385.377
Derivati passivi: cash flow hedge	44.752	106.743
Derivati passivi: fair value hedge	23.007	17.537
Debiti finanziari verso società del Gruppo	13.635	24.995
Debiti finanziari verso altri	157.210	39.908
<b>Totale</b>	<b>621.260</b>	<b>574.560</b>

La voce Ratei e risconti passivi finanziari accoglie principalmente il valore dei ratei e risconti passivi su prestiti obbligazionari e su finanziamenti (euro 341.445) e dei ratei passivi su operazioni derivate (euro 41.211).

La voce Derivati passivi: cash flow hedge include la valutazione al fair value dei contratti derivati a fronte di operazioni di copertura del rischio tasso e del rischio cambio. Il saldo al 31 dicembre 2013 deriva dalla valutazione negativa dei contratti di copertura in capo alla controllata Sintonia S.p.A. per euro 31.344, alla Capogruppo per euro 8.883, al gruppo Autogrill per euro 1.197 e al gruppo Benetton per euro 3.194. La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2012 deriva dal rimborso anticipato di euro 225 milioni di valore nozionale dei contratti di Interest Rate Swap, in correlazione al rimborso del finanziamento Term Loan da parte della Capogruppo e da un andamento più favorevole della curva dei tassi che ha avuto come effetto la riduzione dei differenziali negativi in capo alla controllata Sintonia.

La voce Derivati passivi: fair value hedge accoglie i differenziali su operazioni in valuta a termine che derivano dall'adeguamento al mercato delle operazioni in essere al 31 dicembre 2013 e riguardano operazioni a copertura del rischio cambio. Il saldo al 31 dicembre 2013 è riferito quasi esclusivamente al gruppo Benetton (euro 22.197).

I Debiti finanziari verso società del Gruppo si riferiscono, per euro 13.508, a rapporti di conto corrente passivi nei confronti di Società Autostrada Tirrenica p.A., società collegata del gruppo Atlantia.

I Debiti finanziari verso altri sono riferiti per la maggior parte al debito verso i soci terzi di Atlantia per l'acconto sui dividendi 2013, la cui cedola è stata staccata il 23 dicembre 2013 e il cui pagamento è avvenuto nei primi giorni di gennaio 2014.

**[40] Debiti verso banche**

Il saldo della voce è così dettagliato:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Anticipazioni su crediti e altri finanziamenti correnti	125.569	137.409
Scoperti di conto corrente	64.965	59.113
<b>Totale</b>	<b>190.534</b>	<b>196.522</b>

Il contributo del gruppo Atlantia è di euro 19.005 mentre il contributo del gruppo Benetton è pari a euro 28.371 ed è riferito sostanzialmente agli utilizzi di linee di credito a revoca.

Il contributo del gruppo Autogrill, euro 118.756, è costituito da scoperti di conto corrente (euro 41.937) e da altri debiti bancari non assistiti da garanzia reale (euro 76.819). Il contributo del gruppo World Duty Free è di euro 21.915, di cui euro 11.915 sono riferiti a scoperti di conto corrente ed euro 10.000 a depositi bancari non assistiti da garanzia reale.

**COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

(Valori espressi in migliaia di euro)

**[41] Ricavi**

La ripartizione dei ricavi per natura è la seguente:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Vendite nette	8.267.783	8.524.496
Pedaggi	3.539.300	3.392.070
Royalty	190.463	178.463
Ricavi per servizi aeronautici	34.236	-
Ricavi diversi	245.504	260.446
<b>Totale</b>	<b>12.277.286</b>	<b>12.355.475</b>

La variazione delle Vendite nette ha interessato prevalentemente il gruppo Benetton (flessione di euro 199 milioni) e il gruppo Autogrill (flessione di euro 139 milioni), mentre i ricavi realizzati dal gruppo World Duty Free sono aumentati di circa euro 76 milioni.

I Pedaggi sono pari a euro 3.539 milioni e presentano un incremento complessivo di euro 147 milioni rispetto al 2012, anche grazie al differente periodo di consolidamento delle società concessionarie cilene e brasiliane. A parità di perimetro di consolidamento e a cambi costanti, i ricavi da pedaggio si incrementano di euro 68 milioni per effetto sostanzialmente dell'applicazione degli incrementi tariffari dal 1° gennaio 2013 per le concessionarie italiane del Gruppo (+3,45%), parzialmente compensati dalla riduzione del traffico sulla rete italiana (-1,6%).

Le Royalty sono riferite per la maggior parte al gruppo Atlantia e includono i ricavi generati nelle aree di servizio per canoni corrisposti dai subconcessionari.

I Ricavi per servizi aeronautici accolgono il contributo per il mese di dicembre 2013 delle società del gruppo Aeroporti di Roma.

I Ricavi diversi includono i ricavi derivanti da canoni Telepass e Viacard, generati dal gruppo Atlantia (euro 125.560), e i ricavi da prestazioni di servizi quali lavorazioni e prestazioni diverse, tra cui la realizzazione di campagne pubblicitarie.

La ripartizione dei ricavi per settore di attività è la seguente:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Ristorazione autostradale e aeroportuale	4.545.919	4.684.734
Travel retail	2.078.463	2.001.973
Infrastrutture e servizi per la mobilità	4.007.648	3.814.931
Tessile e abbigliamento	1.601.865	1.810.416
Altri settori	43.391	43.421
<b>Totale</b>	<b>12.277.286</b>	<b>12.355.475</b>

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Italia	5.786.513	5.948.429
Resto d'Europa	3.162.414	3.142.500
Americhe	2.561.522	2.629.215
Resto del mondo	766.837	635.331
<b>Totale</b>	<b>12.277.286</b>	<b>12.355.475</b>

Si vedano i commenti riportati nella Relazione sulla Gestione.

**[42] Ricavi per servizi di costruzione**

Il dettaglio dei ricavi per servizi di costruzione è riportato nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Opere con benefici economici aggiuntivi	422.607	740.353
Contributi su opere senza benefici economici aggiuntivi	22.548	29.892
Ricavi per investimenti in diritti concessori finanziari	325.295	296.610
Opere a carico dei subconcessionari	-	-
<b>Totale</b>	<b>770.450</b>	<b>1.066.855</b>

La voce accoglie il valore dei servizi di costruzione aventi a oggetto investimenti in opere con benefici economici aggiuntivi, resi nell'esercizio dalle società del gruppo Atlantia. Con riferimento a tale tipologia di ricavi, si ricorda che, coerentemente con il modello contabile previsto dall'IFRIC 12, il gruppo Atlantia contabilizza come ricavo di costruzione il corrispettivo spettante per l'attività di costruzione effettuata, che valorizza al fair value, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti, rappresentati dai costi operativi e dagli oneri finanziari.

In particolare, rispetto all'esercizio 2012 si rilevano:

- » il decremento delle Opere con benefici economici aggiuntivi che è imputabile ai minori investimenti effettuati da Autostrade per l'Italia nell'esercizio 2013;
- » l'incremento dei Ricavi per investimenti in diritti concessori finanziari che si riferisce agli investimenti relativi al progetto Santiago Centro Oriente in corso di realizzazione dalla concessionaria cilena Costanera Norte.

Si segnala che nel corso del 2013 il gruppo Atlantia ha sviluppato ulteriori servizi di costruzione, pari a euro 407.356, aventi a oggetto opere senza benefici economici aggiuntivi, a fronte dei quali è stato utilizzato il Fondo per impegni da convenzioni (Nota [33]). Per tale tipologia di attività, infatti, l'IFRIC 12 prevede l'iscrizione tra i Ricavi per servizi di costruzione solo dei contributi maturati su tali opere (euro 22.548), mentre l'ammontare degli investimenti realizzati, al netto di tali contributi, è iscritto nella Nota [49] Utilizzo fondo per impegni da convenzioni e ammonta a euro 384.808.

**[43] Altri proventi e ricavi operativi**

Il dettaglio della voce è rappresentato nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni	216.979	26.886
Fitti attivi	82.413	95.375
Contributi promozionali da fornitori	69.546	63.587
Recupero costi da terzi	50.650	72.700
Commissioni su vendite prodotti ad aggio	24.492	17.668
Rilascio fondi	11.015	22.471
Canoni di affiliazione	2.662	2.788
Ripristini di valore di immobilizzazioni	-	471
Altri proventi operativi	118.465	105.998
<b>Totale</b>	<b>576.222</b>	<b>407.944</b>

Le Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni sono riconducibili per euro 213.573 al gruppo Benetton, e derivano dalla cessione di due immobili commerciali siti a Roma e a Tokyo.

I Fitti attivi comprendono prevalentemente i proventi da locazione di immobili commerciali destinati alla vendita di prodotti relativi ai marchi Benetton, euro 68.389, i canoni di locazione d'azienda del gruppo Autogrill, euro 8.289, e i canoni di locazione di immobili classificati tra gli Investimenti immobiliari, euro 2.913.

La voce Recupero costi da terzi è riconducibile per euro 44.599 al gruppo Atlantia e si riferisce a rimborsi e indennizzi a favore delle società del gruppo. La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva per circa euro 16 milioni dai minori proventi di Autostrade per l'Italia relativi a risarcimenti danni.

Tra gli Altri proventi operativi sono compresi i corrispettivi derivanti dalla sublocazione di porzioni di unità commerciali, le sopravvenienze attive, i contributi in conto esercizio e altri ricavi.

#### [44] Acquisti di materie prime e materiali di consumo

La riduzione della voce (per euro 292.851) rispetto all'esercizio 2012 è riconducibile per euro 174.346 al gruppo Atlantia per effetto di minori attività di investimento e di manutenzione realizzate nell'esercizio 2013 e per minori acquisti di materiali connessi al progetto di telepedaggiamento dei mezzi pesanti in Francia (Eco-Taxe). Il decremento riconducibile al gruppo Autogrill (euro 80.672) è connesso alla flessione dei ricavi delle vendite.

#### [45] Costi del personale

La voce è così dettagliata:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Salari e stipendi	1.907.067	1.906.290
Oneri sociali	441.273	437.016
Compensi agli Amministratori	16.662	15.023
Accantonamento per benefici ai dipendenti	2.969	6.446
Altri costi del personale	141.004	143.901
<b>Totale</b>	<b>2.508.975</b>	<b>2.508.676</b>

Gli Altri costi del personale sono riferiti per euro 103.128 al gruppo Autogrill, relativi a incentivi a lungo termine, assicurazioni mediche e benefit e, per euro 28.219, al gruppo Atlantia e includono incentivi al personale, incentivi all'esodo e costi per il personale distaccato.

Nella voce Compensi agli Amministratori sono compresi, per euro 5.119, gli emolumenti maturati nell'esercizio dai componenti del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese del Gruppo.

Si evidenzia, di seguito, il numero medio dei dipendenti suddiviso per settore di attività ed espresso in personale equivalente a tempo pieno:

FTE	2013	2012
Ristorazione autostradale e aeroportuale	41.646	40.692
Travel retail	8.376	7.070
Infrastrutture e servizi per la mobilità	11.584	11.260
Tessile e abbigliamento	9.114	8.784
Altri settori	537	576
<b>Totale</b>	<b>71.257</b>	<b>68.382</b>

**Altre spese operative****[46] Per servizi**

La voce è così dettagliata:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Edili e simili	617.814	820.854
Prestazioni professionali tecniche	236.695	211.071
Costi di manutenzione	204.960	199.114
Costi per utenze energetiche e idriche	178.089	175.060
Consulenze amministrative, legali e fiscali	140.129	130.828
Lavorazioni esterne	126.200	170.801
Distribuzione e trasporti	116.728	138.155
Pubblicità e promozionali	76.519	85.314
Provvigioni	75.136	87.808
Pulizie e disinfestazioni	63.722	66.015
Spese e commissioni bancarie	61.311	58.054
Spese viaggio	45.817	46.003
Spese postali e telefoniche	36.018	35.206
Assicurazioni	35.147	36.116
Servizi di vigilanza e sicurezza	24.336	25.091
Compensi ai Sindaci	2.666	2.890
Servizi diversi	216.216	224.539
<b>Totale</b>	<b>2.257.503</b>	<b>2.512.919</b>

Le voci Edili e simili e Prestazioni professionali tecniche sono riferite al gruppo Atlantia e includono le prestazioni edili e professionali destinate ai servizi di costruzione di opere autostradali. Il decremento della voce Edili e simili deriva dalle minori attività di costruzione di opere autostradali da parte del gruppo, mentre l'incremento delle Prestazioni professionali tecniche deriva dai maggiori costi sostenuti per la realizzazione del progetto Eco-Taxe.

La voce Lavorazioni esterne è di pertinenza del gruppo Benetton e riflette sostanzialmente la riduzione dei volumi di vendita.

La variazione dei costi di Distribuzione e trasporti è imputabile per euro 17.823 alla riduzione delle spese per manutenzioni autostradali.

Nella voce Compensi ai Sindaci sono compresi, per euro 158, gli emolumenti maturati nell'esercizio dai componenti del Collegio Sindacale di Edizione S.r.l. per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese del Gruppo.

Nei Servizi diversi sono inclusi altri costi per servizi vari, tra i quali pubbliche relazioni, consulenze grafiche e progettuali, selezione e formazione del personale, lavoro interinale, spese per trasporto valori e controlli sanitari.

**[47] Per godimento di beni di terzi**

La voce, pari a euro 1.900.303, in incremento rispetto all'esercizio precedente (euro 1.875.563), accoglie prevalentemente i canoni concessori corrisposti dal gruppo Autogrill e dal gruppo World Duty Free a terzi e quelli corrisposti dal gruppo Atlantia all'ente concedente. L'incremento dell'esercizio è prevalentemente imputabile al gruppo World Duty Free ed è correlato all'aumento dei ricavi di vendita nel settore Travel retail & duty free.

**[48] Altri oneri operativi**

La voce si può così dettagliare:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Imposte indirette e tasse	59.165	53.438
Contributi e liberalità	31.029	43.741
Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni	9.425	6.875
Differenze versamenti cassa	1.645	1.733
Altri oneri	77.339	82.192
<b>Totale</b>	<b>178.603</b>	<b>187.979</b>

Le Imposte indirette e tasse sono riferite per euro 24.095 al gruppo Autogrill, per euro 13.229 al gruppo Benetton e per euro 16.022 al gruppo Atlantia.

La voce Contributi e liberalità è imputabile al gruppo Atlantia per euro 29.254, e si riferisce agli oneri di adeguamento di infrastrutture di competenza di altri enti, situate in prossimità di quelle autostradali. La riduzione della voce rispetto all'esercizio precedente, è imputabile alle minori attività di adeguamento infrastrutture effettuate nel 2013.

Gli Altri oneri includono costi di diversa natura quali indennizzi a terzi, sopravvenienze passive e altri oneri operativi.

**[49] Utilizzo fondo per impegni da convenzioni**

L'ammontare dell'utilizzo del fondo impegni da convenzioni per opere senza benefici economici aggiuntivi è pari alla valorizzazione delle attività di costruzione effettuate nell'esercizio aventi per oggetto tale tipologia di opere e va a rettificare indirettamente i costi, classificati per natura, sostenuti nel 2013 per l'attività di costruzione dalle concessionarie del gruppo Atlantia.

L'importo è esposto al netto dei contributi maturati su opere senza benefici economici aggiuntivi, euro 22.548, esposti alla Nota [42] Ricavi per servizi di costruzione.

**Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti****[50] Immobilizzazioni materiali**

La voce è così suddivisa:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Ammortamento fabbricati	28.256	26.890
Ammortamento investimenti immobiliari	374	1.721
Ammortamento impianti, macchinari e attrezzature	151.769	156.323
Ammortamento mobili, arredi e macchine elettroniche	40.006	39.300
Ammortamento beni depreciables	34.710	30.369
Ammortamento migliorie su beni di terzi	90.752	91.023
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	13.750	15.612
<b>Totale</b>	<b>359.617</b>	<b>361.238</b>

**[51] Immobilizzazioni immateriali**

La voce è così suddivisa:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Ammortamento diritti concessori	614.043	570.259
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.362	1.955
Ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	82.055	93.986
Ammortamento oneri poliennali commerciali	15.814	16.014
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	30.043	33.543
<b>Totale</b>	<b>743.317</b>	<b>715.757</b>

L'incremento della voce Ammortamento diritti concessori è riconducibile ai maggiori valori allocati ai Diritti concessori immateriali dal gruppo Atlantia a seguito delle operazioni di aggregazione aziendale realizzate.

#### **[52] Svalutazioni delle immobilizzazioni**

La voce, pari a euro 177.613, si riferisce per euro 96.953 a svalutazioni di immobilizzazioni materiali e per euro 80.660 a svalutazioni di immobilizzazioni immateriali. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto commentato nella Nota [2] Attività immateriali con riferimento alla procedura di impairment.

#### **[53] Svalutazioni dei crediti**

Tale voce, pari a euro 174.253, è riferita per euro 151.561 alla svalutazione di crediti commerciali e per euro 22.692 alla svalutazione di altri crediti. Le svalutazioni dei crediti correnti sono state operate prevalentemente dal gruppo Benetton, mentre le svalutazioni dei crediti non correnti sono state operate dal gruppo Atlantia e si riferiscono in particolare alla svalutazione dei crediti commerciali della controllata Electronic Transaction Consultants in relazione ai contenziosi in essere con alcuni clienti. Alla Nota [12] Crediti commerciali è esposta la movimentazione del Fondo svalutazione crediti commerciali, a cui si rimanda.

#### **[54] Accantonamenti per rischi**

Gli accantonamenti per rischi riguardano gli stanziamenti effettuati nell'esercizio 2013 al Fondo rischi, euro 50.881, al Fondo indennità suppletiva di clientela, euro 396, e al Fondo per altri oneri, euro 15.807.

Tale voce include anche l'accantonamento operativo netto al Fondo spese di ripristino dei beni in concessione di competenza del gruppo Atlantia, euro 6.350 e l'accantonamento operativo netto del Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali del gruppo Aeroporti di Roma (euro 170).

#### **[55] Utili/(Perdite) di imprese collegate**

La voce include principalmente l'effetto economico positivo della valutazione con il metodo del patrimonio netto di Gemina S.p.A. (euro 17.308), di alcune società collegate del gruppo World Duty Free (euro 2.224) e del gruppo Atlantia (euro 2.124), parzialmente compensato dagli effetti economici negativi registrati da alcune società collegate del gruppo Atlantia (euro 9.520) e del gruppo Autogrill (euro 3.098).

Si segnala che la partecipazione in Gemina S.p.A. è stata valutata con il metodo del patrimonio netto fino alla data di efficacia della fusione per incorporazione in Atlantia S.p.A. (1° dicembre 2013).

Sono altresì inclusi i dividendi distribuiti dalla collegata Eurostazioni S.p.A. (euro 1.947).

Si rimanda anche a quanto commentato alla Nota [4] Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto.

#### **[56] Proventi finanziari**

Tale voce è così composta:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Proventi da acquisto a prezzi favorevoli del controllo di partecipazioni	–	27.356
Proventi da riespressione al fair value di partecipazioni	237.751	170.764
Interessi attivi bancari	91.187	51.350
Proventi finanziari da attualizzazione	87.587	55.755
Proventi finanziari su derivati	67.817	58.395
Proventi finanziari portati a incremento delle attività finanziarie	37.911	–
Dividendi da altre imprese	10.313	10.882
Plusvalenze da alienazione di partecipazioni	3.546	66.029
Proventi finanziari da titoli non correnti	2.966	1.923
Altri proventi finanziari	72.211	76.386
<b>Totale</b>	<b>611.289</b>	<b>518.840</b>

Come commentato alla Nota [65] Aggregazioni aziendali, nel primo semestre del 2013 sono state completate le attività di identificazione e valutazione dei fair value delle attività e passività di Autostrade Sud America e delle società cilene sue controllate, i cui effetti, come stabilito dall'IFRS 3, sono stati riflessi retrospettivamente nei saldi dell'esercizio 2012.

I principali effetti nel conto economico consolidato dell'esercizio 2012 sono la rilevazione:

- a. di un provento da riespressione al fair value della partecipazione già detenuta in Autostrade Sud America (corrispondente al 45,765%), pari a euro 170.764 (a fronte di euro 171.065 inizialmente stimati e contabilizzati provvisoriamente);
- b. di un provento derivante dall'acquisizione a prezzi favorevoli, pari a euro 27.356.

Nell'esercizio 2013, la voce Proventi da riespressione al fair value di partecipazioni si riferisce alla rivalutazione al fair value dell'interessenza già detenuta nella collegata Gemina S.p.A. per effetto dell'assunzione del controllo da parte del gruppo Atlantia a partire dal 1° dicembre 2013.

Gli Interessi attivi bancari sono principalmente riferiti al gruppo Atlantia e sono connessi all'incremento, rispetto all'esercizio precedente, delle disponibilità liquide del gruppo.

I Proventi finanziari da attualizzazione sono riferiti essenzialmente al gruppo Atlantia e rappresentano l'effetto dell'attualizzazione dei diritti concessori finanziari. L'incremento rispetto all'esercizio 2012 deriva dal maggior contributo di Sociedad Concesionaria de Los Lagos e di Ecomouv'.

I Proventi finanziari su derivati sono relativi per euro 55.694 alle operazioni di copertura del gruppo Atlantia, per euro 6.518 a quelle del gruppo Benetton e per euro 5.069 alla Capogruppo.

I Proventi finanziari portati direttamente a incremento delle attività finanziarie si riferiscono al gruppo Atlantia e sono connessi prevalentemente al credito verso Infra Bertin Empreendimentos (società di progetto per la costruzione e gestione dell'anello autostradale a sud-est di San Paolo) per supportarne il programma di investimenti, come commentato alla Nota [8].

I Dividendi da altre imprese sono stati incassati nel corso dell'esercizio da Pirelli & C. S.p.A., euro 7 milioni, Assicurazioni Generali S.p.A., euro 2,9 milioni e Gruppo Banca Leonardo S.p.A., euro 0,3 milioni.

La voce Plusvalenze da alienazione di partecipazioni si riferisce alla cessione di alcune partecipazioni di minoranza detenute dalla Capogruppo. Nell'esercizio 2012 tale voce includeva per euro 60.971 il realizzo derivante dalla cessione della partecipazione in IGLI S.p.A.

I Proventi finanziari da titoli non correnti sono principalmente relativi alle distribuzioni effettuate da fondi di investimento alla controllata Schemaquattordici S.p.A. e alla Capogruppo.

Gli Altri proventi finanziari includono gli effetti della valutazione al costo ammortizzato dell'anticipo corrisposto ad AENA da parte di World Duty Free (euro 10.177 milioni) e la valutazione di periodo delle put option detenute da alcuni soci di minoranza di alcune controllate del gruppo Benetton. La voce include inoltre interessi attivi su crediti non finanziari, riferiti prevalentemente agli interessi legali di mora maturati su crediti commerciali scaduti.

#### **[57] Svalutazioni di partecipazioni e titoli**

L'importo è relativo essenzialmente alle rettifiche apportate per perdite da impairment riferite a partecipazioni classificate nella categoria dello IAS 39 come "disponibili alla vendita", commentate alla Nota [5] Partecipazioni in altre imprese, cui si rimanda. Nell'esercizio 2013 le svalutazioni si riferiscono alla partecipazione in RCS MediaGroup S.p.A. (euro 24.409), e alla partecipazione detenuta in Alitalia S.p.A. (euro 13.675).

**[58] Oneri finanziari**

La voce è così suddivisa:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Interessi su prestiti obbligazionari	618.613	507.496
Interessi su finanziamenti verso banche	303.497	290.241
Oneri finanziari su derivati	187.847	167.353
Oneri finanziari da attualizzazione	100.675	151.428
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	–	22.682
Interessi passivi su finanziamenti di terzi	588	20.173
Spese e commissioni bancarie	22.502	18.559
Altri oneri finanziari	19.650	16.281
<b>Totale</b>	<b>1.253.372</b>	<b>1.194.213</b>

Gli Interessi su prestiti obbligazionari sono generati dalle emissioni in capo ai gruppi Atlantia e Autogrill.

Gli Interessi su finanziamenti verso banche includono anche gli effetti della valutazione al costo ammortizzato dei finanziamenti. In particolare, l'esercizio 2013 recepisce gli effetti del rimborso anticipato dei finanziamenti in capo alla Capogruppo (euro 4.568) e a World Duty Free (euro 4.935).

La voce Oneri finanziari su derivati include:

- » i differenziali negativi maturati su operazioni a copertura del rischio tasso, euro 179.172;
- » gli oneri finanziari su operazioni a copertura del rischio cambio, euro 6.947;
- » i premi su operazioni di capital hedging, euro 1.728.

I differenziali negativi su operazioni a copertura del rischio tasso includono un onere non ricorrente pari a euro 17.697 derivante dall'estinzione anticipata di alcuni contratti di copertura della Capogruppo per un nozionale complessivo di euro 225 milioni.

L'importo degli Oneri finanziari da attualizzazione rappresenta l'impatto derivante dall'attualizzazione del Fondo per impegni da convenzioni e del Fondo spese di ripristino dei beni in concessione del gruppo Atlantia. La riduzione della voce rispetto all'esercizio 2012 è legata sostanzialmente all'andamento della curva dei tassi di interesse utilizzata.

Nell'esercizio precedente, la voce Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie accoglieva la svalutazione di una quota dei diritti concessori finanziari in capo ad Autostrade Meridionali S.p.A. e iscritti alla Nota [16] Altre attività finanziarie correnti, in relazione all'aggiornamento della stima del valore dell'indennizzo per diritto di subentro spettante.

Gli Altri oneri finanziari includono la svalutazione degli interessi di mora maturati sui crediti.

**[59] Proventi/(Oneri) netti da differenze cambio e coperture valutarie**

La voce accoglie il saldo netto delle differenze cambio attive e passive generatesi nel corso dell'esercizio e il risultato delle operazioni di copertura valutaria, attribuibili principalmente al gruppo Benetton.

**[60] Imposte**

Il saldo include le imposte correnti, anticipate e differite così dettagliate:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Imposte correnti	463.991	381.567
Imposte anticipate e differite	57.596	25.773
<b>Totale</b>	<b>521.587</b>	<b>407.340</b>

La ripartizione del carico fiscale fra le società del Gruppo è la seguente:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Gruppo Atlantia	421.925	327.531
Gruppo Autogrill	27.844	20.895
Gruppo Benetton	24.727	15.619
Gruppo World Duty Free	20.469	30.029
Altre società del Gruppo e scritture di consolidamento	26.622	13.266
<b>Totale</b>	<b>521.587</b>	<b>407.340</b>

La ripartizione delle imposte correnti fra le società del Gruppo è la seguente:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Gruppo Atlantia	345.046	300.708
Gruppo Autogrill	29.340	9.523
Gruppo Benetton	18.804	17.064
Gruppo World Duty Free	46.091	40.897
Altre società del Gruppo e scritture di consolidamento	24.710	13.375
<b>Totale</b>	<b>463.991</b>	<b>381.567</b>

Il maggiore carico fiscale dell'esercizio 2013 deriva dai maggiori redditi imponibili delle società del Gruppo.

Si segnala che nell'esercizio 2012 sulle imposte correnti avevano impatto i proventi relativi al recupero di imposte sul reddito di esercizi precedenti, per il rimborso IRAP da IRES (secondo quanto stabilito dal D.L. 16/2012).

La ripartizione delle imposte anticipate e differite fra le società del Gruppo è la seguente:

(in migliaia di euro)	2013	2012
Gruppo Atlantia	76.879	26.823
Gruppo Autogrill	(1.496)	11.372
Gruppo Benetton	5.923	(1.445)
Gruppo World Duty Free	(25.622)	(10.868)
Altre società del Gruppo e scritture di consolidamento	1.912	(109)
<b>Totale</b>	<b>57.596</b>	<b>25.773</b>

**[61] Risultato delle attività cessate e destinate alla cessione**

La voce si riferisce ai dividendi percepiti dalla società portoghese Lusoponte.

Nell'esercizio 2012, la voce includeva il contributo ai risultati economici di Autostrada Torino-Savona fino alla data del suo deconsolidamento (euro 12.884), al netto della minusvalenza relativa alla cessione della partecipazione (euro 1.354).

## ALTRE INFORMAZIONI

**[62] Posizione finanziaria netta consolidata**

Le voci che compongono l'indebitamento finanziario netto consolidato sono le seguenti:

(in milioni di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Crediti iscritti nelle attività non correnti	2.363	1.955
Crediti finanziari e titoli iscritti nelle attività correnti	876	1.010
Disponibilità liquide	5.186	3.223
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>8.425</b>	<b>6.188</b>
Prestiti obbligazionari	10.747	10.288
Finanziamenti non correnti	5.532	6.697
Altre passività finanziarie non correnti	523	386
Debiti verso banche	191	197
Debiti verso società di leasing	26	18
Altri debiti finanziari correnti	4.671	1.965
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>21.690</b>	<b>19.551</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>13.265</b>	<b>13.363</b>
– di cui a medio e lungo termine	14.439	15.416

**[63] Gestione dei rischi finanziari****Premessa**

Le società finanziarie di partecipazioni e i principali subgruppi compresi nel Gruppo Edizione, quali Benetton, Autogrill, World Duty Free e Atlantia, pongono da sempre particolare attenzione all'identificazione, valutazione e copertura dei rischi finanziari connessi alla loro operatività, e in particolare a:

- » rischi finanziari di mercato, principalmente relativi ai cambi, ai prezzi di alcune commodity e ai tassi d'interesse;
- » rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari;
- » rischio di credito, collegato ai rapporti sia commerciali che finanziari.

Data la natura eterogenea dei business presenti all'interno del Gruppo e la conseguente diversa esposizione ai rischi finanziari delle società che vi appartengono, non vi è una gestione accentrata di tali rischi e delle operazioni di copertura.

Ciascun subgruppo, coerentemente con gli obiettivi, le strategie e i rischi propri, ha definito i principi generali e le linee guida sulla gestione finanziaria e dei rischi finanziari.

Per una migliore individuazione dei rischi finanziari e della gestione degli stessi all'interno del Gruppo, si effettua pertanto l'analisi a livello di subgruppo.

Si segnala che, con riferimento alla gerarchia del fair value entro la quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è dato il fair value nell'informativa di bilancio, il livello prevalente è 2 per gli strumenti derivati e 1 per i titoli quotati in borsa. Non sono presenti attività o passività classificabili nel livello 3 della gerarchia di fair value.

**RISCHI FINANZIARI DI MERCATO**

*Rischio di cambio, rischio di tasso d'interesse, rischio di prezzo delle commodity e delle attività finanziarie*

Il Gruppo è soggetto a diversi rischi finanziari di mercato come il rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e a diversi tassi di interesse. Inoltre il Gruppo è esposto a rischi di mercato in termini di prezzo delle commodity utilizzate nello svolgimento della propria attività operativa e al rischio di variazione del prezzo di alcune attività finanziarie.

L'esposizione del Gruppo al rischio di cambio deriva sia dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui vende i propri prodotti, sia dall'utilizzo di fonti esterne di finanziamento in valuta.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia industriali che finanziarie, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione del prezzo delle commodity deriva dal rischio di variazione dei prezzi di alcune materie prime utilizzate.

### **Società finanziarie di partecipazione: Edizione S.r.l.**

#### *Rischio di tasso d'interesse*

La gestione del rischio di tasso d'interesse, effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con la best practice di mercato, persegue i seguenti obiettivi:

- i. ottenere una stabilizzazione del costo dell'indebitamento finanziario medio previsto nel medio termine; e
- ii. aumentare la prevedibilità degli esborsi finanziari futuri connessi a tale indebitamento.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, Edizione fa ricorso a strumenti finanziari derivati di tipo Interest Rate Swap, classificati come cash flow hedge.

Il fair value di tali strumenti è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento.

Gli strumenti finanziari derivati sono sottoposti a un test per verificare il grado di efficacia della copertura, che deve attestarsi in un intervallo tra l'80% e il 125%. Nel caso in cui l'efficacia dello strumento sia stata uguale o superiore al 100%, le variazioni di fair value sono portate totalmente in una riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura). Nel caso in cui l'efficacia sia inferiore al 100%, la quota inefficace della copertura è imputata a conto economico. Nel caso di overhedging, la parte di nozionale eccedente viene valutata al fair value con contropartita il conto economico.

La Riserva di copertura accoglie la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura efficaci in essere a quella data, al netto del relativo effetto fiscale e della componente già maturata a quella data.

Nel novembre 2013 sono stati chiusi anticipatamente contratti di copertura per un nozionale complessivo di euro 225 milioni a seguito della riduzione dell'indebitamento finanziario netto verso terzi.

Al 31 dicembre 2013 Edizione aveva in essere contratti derivati per un nozionale di euro 125 milioni, con un fair value negativo di euro 8.884 (euro 37.215 al 31 dicembre 2012).

#### *Sensitivity analysis rischio di tasso d'interesse*

L'analisi di sensitività rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione media annua ai tassi degli strumenti finanziari, ipotizzando, per gli impatti a conto economico, uno shift della curva dei tassi di 100 bps all'inizio dell'anno mentre, per ciò che concerne gli impatti a patrimonio netto derivanti dalla variazione del fair value, lo shift di 100 bps della curva è stato ipotizzato alla data di valutazione.

In base alle analisi effettuate, un incremento/diminuzione di 100 bps dei tassi di interesse di mercato avrebbe determinato un impatto a conto economico pari a  $\pm$  euro 2.358 ( $\pm$  euro 75 nel 2012) e un impatto a patrimonio netto pari a circa  $\pm$ 2 milioni (circa  $\pm$ 10 milioni nel 2012).

#### *Rischio di prezzo*

Edizione è esposta al rischio di variazione del prezzo di mercato delle attività finanziarie e in particolare riguardo agli investimenti effettuati, con un'ottica di medio-lungo termine, nel capitale di società quotate in mercati regolamentati e classificate in base allo IAS 39 nella categoria partecipazioni "disponibili per la vendita".

*Sensitivity analysis rischio di prezzo*

Per quanto riguarda l'analisi di sensitività sul rischio prezzo, si è ipotizzato uno shock di 500 bps sul corso di borsa delle partecipazioni disponibili per la vendita.

In base alle analisi effettuate, una variazione di  $\pm 5\%$  del prezzo di borsa al 31 dicembre 2013 avrebbe determinato un impatto sul patrimonio netto rispettivamente pari a  $\pm$  euro 23.383 ( $\pm$  euro 26.939 nel 2012).

**Società finanziarie di partecipazione: Sintonia S.p.A.***Rischio di tasso d'interesse*

La gestione del rischio tasso di interesse, effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con la best practice di mercato, persegue i seguenti obiettivi:

- i. ottenere una stabilizzazione del costo dell'indebitamento finanziario; e
- ii. aumentare la prevedibilità degli esborsi finanziari futuri connessi a tale indebitamento.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, Sintonia S.p.A. fa ricorso a strumenti finanziari derivati di tipo Interest Rate Swap, classificati come cash flow hedge.

Il fair value di tali strumenti è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati sottoposti a un test per verificare il grado di efficacia della copertura, che deve attestarsi in un intervallo tra l'80% e il 125%.

Nel caso in cui l'efficacia dello strumento sia stata uguale o superiore al 100%, le variazioni di fair value sono state portate in una riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura). Nel caso in cui l'efficacia sia stata inferiore al 100% o i derivati non abbiano superato il test, la quota inefficace della copertura o l'intero fair value sono stati imputati a conto economico. Nel caso di overhedging, la parte di nozionale eccedente viene valutata al fair value con contropartita il conto economico.

La Riserva di copertura accoglie la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura efficaci in essere a quella data, al netto della componente già maturata a quella data.

Al 31 dicembre 2013 Sintonia aveva in essere contratti derivati per un nozionale di euro 770 milioni, con un fair value negativo di euro 31.344 (euro 63.955 al 31 dicembre 2012).

*Sensitivity analysis rischio di tasso d'interesse*

L'analisi di sensitività rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione media annua ai tassi degli strumenti finanziari, ipotizzando, per gli impatti a conto economico, uno shift della curva dei tassi di 100 bps all'inizio dell'anno mentre, per ciò che concerne gli impatti a patrimonio netto derivanti dalla variazione del fair value, lo shift di 100 bps della curva è stato ipotizzato alla data di valutazione.

In base alle analisi effettuate, un incremento/diminuzione di 100 bps dei tassi di interesse di mercato avrebbe determinato un impatto a conto economico pari a  $\pm$  euro 2.852 ( $\pm$  euro 21 nel 2012) e un impatto a patrimonio netto pari a circa  $\pm 6$  milioni (circa  $\pm 14$  milioni nel 2012).

**Società finanziarie di partecipazione: Schematrentaquattro S.p.A.***Rischio di tasso d'interesse*

Schematrentaquattro S.p.A. non è esposta al rischio tasso di interesse in quanto l'intero indebitamento in essere è a tasso fisso.

*Rischio di prezzo*

Schematrentaquattro S.p.A. è esposta al rischio di variazione del prezzo di mercato delle attività finanziarie nel capitale di società quotate in mercati regolamentati e classificate in base allo IAS 39 nella categoria partecipazioni "disponibili per la vendita".

Si segnala che non risultano strumenti finanziari classificabili all'interno del livello 3 della gerarchia del fair value e che nel 2013 non si sono verificati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia di fair value.

*Sensitivity analysis rischio di prezzo*

L'analisi di sensitività evidenzia gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico e sul patrimonio netto del periodo in esame nel caso di variazioni dei prezzi di borsa delle attività finanziarie facenti capo a Schematrentaquattro.

Per quanto riguarda l'analisi di sensitività sul rischio prezzo, si è ipotizzato uno shock di 500 bps sul corso di borsa delle partecipazioni disponibili per la vendita.

In base alle analisi effettuate, una variazione di  $\pm 5\%$  del prezzo di borsa al 31 dicembre 2013 avrebbe determinato un impatto sul patrimonio netto rispettivamente pari a  $\pm$  euro 8.295.

**Gruppo Benetton***Rischio di tasso d'interesse*

Sulla base di quanto previsto dalla policy finanziaria, il gruppo Benetton può utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire o ridurre l'esposizione al rischio tasso.

Al 31 dicembre 2013 non vi sono in essere operazioni di copertura rischio tasso.

La quasi totalità della posizione debitoria onerosa è rappresentata da finanziamenti e/o depositi a tasso variabile e pertanto il loro fair value è prossimo al valore rilevato in bilancio.

*Sensitivity analysis rischio di tasso d'interesse*

I potenziali effetti (ante imposte) a conto economico di una ipotetica variazione in aumento del 10% dei tassi di interesse, applicata alla posizione debitoria onerosa media (o remunerata nel caso di posizione creditoria) del gruppo Benetton, al 31 dicembre 2013 risulterebbero pari a circa euro 2 milioni di maggiori oneri finanziari. Analoga variazione, ma di segno contrario, in caso di diminuzione dei tassi del 10%.

*Rischio di cambio*

È politica del gruppo Benetton gestire il rischio cambio attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati quali currency forward, currency swap, currency spot e currency option per ridurre o coprire l'esposizione a rischio. In base alla tipologia di rischio, la durata massima delle operazioni di copertura può variare da un minimo di due anni a un massimo di cinque anni. La policy finanziaria non consente di operare con l'obiettivo di realizzare profitto dalla fluttuazione dei tassi di cambio, né di operare nelle valute per le quali non c'è una esposizione sottostante od operare in divise al fine di incrementare l'esposizione sottostante. Gli strumenti finanziari sono designati come parte della relazione di copertura sin dall'inizio del contratto. Le fluttuazioni nel valore di mercato degli strumenti di copertura sono pertanto correlate alle variazioni del valore di mercato del sottostante coperto per l'intera durata del contratto.

Il fair value al 31 dicembre 2013 degli strumenti di copertura su cambi in essere è negativo per euro 16.696 (euro 9.182 al 31 dicembre 2012).

*Sensitivity analysis rischio di cambio*

Al 31 dicembre 2013 il potenziale effetto (ante imposte) a conto economico di un ipotetico aumento del 10% dei tassi di cambio delle divise contro euro, mantenendo invariate tutte le altre condizioni, è positivo di euro 3 milioni. Nel caso di una ipotetica diminuzione del 10% dei tassi di cambio, l'effetto potenziale (ante imposte) a conto economico è negativo per un milione di euro.

I potenziali effetti (ante imposte) a patrimonio netto risulterebbero invece, rispettivamente, positivi per euro 68 milioni e negativi per euro 60 milioni.

*Rischio di prezzo*

Il gruppo Benetton è esposto alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, in particolare lana e cotone, che possono influire negativamente sui margini aziendali. L'esposizione al rischio è rappresentata dalle quantità di materia prima acquistata (diretta) o dalla quantità di materia prima presente nei prodotti acquistati (filati, tessuti, prodotti finiti). Sulla base della policy finanziaria, il gruppo Benetton utilizza strumenti finanziari derivati per coprire o ridurre l'esposizione al rischio materie prime.

Nel corso del 2013 è continuata l'attività di copertura sul rischio materie prime, mediante l'acquisto di opzioni call sul cotone. Al 31 dicembre 2013 non risultano in essere operazioni di copertura sul rischio materie prime.

## Gruppo Autogrill

### *Rischio di tasso d'interesse*

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso d'interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari e della loro volatilità. Ciò implica, attraverso un mix di passività a tasso fisso e a tasso variabile, la predeterminazione di una parte degli oneri finanziari per un orizzonte temporale coerente con la struttura dell'indebitamento, la quale, a sua volta, deve essere correlata con la struttura patrimoniale e i futuri flussi finanziari. Laddove non sia possibile ottenere il profilo di rischio desiderato sul mercato dei capitali, ovvero bancario, questo è ottenuto attraverso l'uso di strumenti derivati con importi e scadenze in linea con quelli delle passività a cui si riferiscono. Gli strumenti derivati utilizzati sono principalmente Interest Rate Swap.

Gli strumenti derivati di copertura sono allocati alle società che presentano esposizione al rischio di tasso di interesse a fronte di debito parametrato a tasso variabile (per cui un rialzo dei tassi d'interesse porterebbe a un aumento degli oneri finanziari) o fisso (per cui un ribasso dei tassi d'interesse non porterebbe a una naturale riduzione degli oneri finanziari).

Al 31 dicembre 2013 la percentuale del debito a tasso fisso sul totale del portafoglio di debito netto (al netto cioè dell'attivo finanziario, generalmente a tasso variabile) risulta pari al 62%. La percentuale di tasso fisso è più elevata sul debito denominato in dollari statunitensi (86%) che su quello denominato in euro (36%).

Al 31 dicembre 2013, l'indebitamento lordo in dollari statunitensi ammonta a Usd 636,8 milioni e per Usd 507,1 milioni è rappresentato da prestiti obbligazionari. A parziale copertura del rischio di tasso di interesse sono stati stipulati contratti di Interest Rate Swap (da tasso fisso a tasso variabile) per Usd 75 milioni, designati come fair value hedge, il cui fair value al 31 dicembre 2013 è positivo per euro 7.677 (euro 11.182 al 31 dicembre 2012).

In applicazione della policy sopra descritta, gli strumenti finanziari di gestione del rischio di fluttuazione del tasso di interesse sono contabilizzati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri (cash flow hedge) nei bilanci delle società del gruppo Autogrill, interessate dal rischio in oggetto e quindi rilevati nelle attività o passività finanziarie con contropartita specifica voce del conto economico complessivo. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, con riferimento agli strumenti risultati efficaci è stata rilevata la variazione positiva di fair value pari a euro 11.322 e il fair value al 31 dicembre 2013 è negativo per euro 8.972 (euro 20.789 al 31 dicembre 2012).

### *Sensitivity analysis rischio di tasso d'interesse*

Un'ipotetica variazione sfavorevole dell'1% nel livello dei tassi di interesse applicabili alle attività e passività e agli strumenti derivati di copertura del rischio tasso di interesse in essere al 31 dicembre 2013 comporterebbe maggiori oneri finanziari netti di euro 4.286.

### *Rischio di cambio*

Il gruppo Autogrill opera in paesi con valute funzionali diverse dall'euro. In tali paesi la politica di approvvigionamento prevede che gli acquisti delle materie prime e degli altri costi operativi siano effettuati nelle medesime valute, minimizzando in tal modo il rischio di cambio. Permane un rischio di cambio sui finanziamenti infragruppo quando concessi a controllate con valute diverse dall'euro. In tali circostanze, l'obiettivo della gestione del rischio di cambio è assicurare una parziale neutralizzazione del rischio di cambio sui debiti/crediti in valuta che derivano dalle operazioni di finanziamento, non denominate in euro.

Gli strumenti derivati di copertura sono allocati alle società che presentano esposizione significativa al rischio di cambio a fronte del rischio di traslazione (cioè il rischio di conversione in euro nel bilancio della capogruppo o di sue controllate di partecipazioni denominate in valuta diversa dall'euro) o a fronte di crediti/debiti finanziari in valuta non di conto. Le operazioni poste in essere sono rilevate al loro fair value tra le attività e passività finanziarie.

Nel caso di strumenti finanziari di copertura di crediti/debiti finanziari in valuta non di conto, la fluttuazione del fair value è addebitata nel conto economico così come la corrispondente variazione del controvalore delle relative attività e passività coperte. Il fair value di tali strumenti in essere al 31 dicembre 2013 è negativo per euro 14 (euro 633 al 31 dicembre 2012).

Nel caso di strumenti finanziari a copertura del rischio di traslazione e, quindi, designati come "hedge of net investment", la componente efficace del fair value è rilevata nel conto economico complessivo. Il fair value di tali strumenti in essere al 31 dicembre 2013 è negativo per euro 299 (positivo per euro 316 al 31 dicembre 2012).

### *Sensitivity analysis rischio di cambio*

Un apprezzamento e un deprezzamento dell'euro del 5% rispetto alle valute Usd, Cad e Chf, avrebbe comportato, al 31 dicembre 2013, una variazione del patrimonio netto negativa per euro 17.819 e positiva per euro 19.696 rispettivamente e del risultato d'esercizio negativa per euro 2.628 e positiva per euro 2.904 rispettivamente.

## Gruppo World Duty Free

### *Rischio di tasso d'interesse*

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso d'interesse è quello di mitigare e/o ridurre la volatilità degli oneri finanziari. Ciò implica la predeterminazione di una parte degli oneri finanziari per un orizzonte temporale coerente con la struttura dell'indebitamento, la quale, a sua volta, deve essere correlata con la struttura patrimoniale e i futuri flussi finanziari. Laddove non sia possibile ottenere il profilo di rischio desiderato sul mercato dei capitali, ovvero bancario, questo è ottenuto attraverso l'uso di strumenti derivati con importi e scadenze in linea con quelli delle passività a cui si riferiscono. Gli strumenti derivati utilizzati sono Interest Rate Swap.

Al 31 dicembre 2013, l'indebitamento del gruppo World Duty Free è principalmente a tasso variabile e il rapporto dell'indebitamento a tasso fisso sull'indebitamento netto è pari al 26,0%.

Il ricorso agli strumenti derivati è finalizzato pertanto a rendere certo l'onere finanziario relativo a una parte dell'indebitamento, godendo di tassi fissi sostenibili relativamente alle coperture. Gli strumenti derivati di copertura sono allocati alle società che presentano esposizione al rischio di tasso di interesse a fronte di debito parametrato a tasso variabile (per cui un rialzo dei tassi d'interesse porterebbe a un aumento degli oneri finanziari) o fisso (per cui un ribasso dei tassi d'interesse non porterebbe a una naturale riduzione degli oneri finanziari).

Al 31 dicembre 2013 il fair value dei derivati di copertura in essere è negativo per euro 1.751 (euro 6.408 al 31 dicembre 2012).

### *Sensitivity analysis rischio di tasso d'interesse*

Un'ipotetica variazione sfavorevole dell'1% nel livello dei tassi di interesse applicabili alle attività e passività e agli strumenti derivati di copertura del rischio tasso di interesse in essere al 31 dicembre 2013 comporterebbe maggiori oneri finanziari netti di euro 6.707.

### *Rischio di cambio*

Operando sui mercati internazionali e utilizzando quindi valute diverse di presentazione, il gruppo World Duty Free è esposto al rischio di cambio.

Le fluttuazioni dei tassi di cambio influenzano i risultati economici del gruppo World Duty Free in vari modi. Un impatto significativo è rappresentato dall'effetto di traslazione, che emerge quando i bilanci delle società controllate estere sono convertiti in euro. Inoltre, poiché una parte dei ricavi e costi del gruppo World Duty Free sono denominati in valute diverse dall'euro, gli aumenti e le diminuzioni di valore dell'euro nei confronti di tali valute possono influenzare il bilancio consolidato del gruppo World Duty Free.

Tuttavia, poiché all'interno del singolo paese i ricavi e i relativi costi sono solitamente denominati nella stessa valuta, il gruppo World Duty Free beneficia ampiamente di un effetto di copertura naturale.

L'obiettivo della gestione del rischio di cambio è assicurare una parziale neutralizzazione di tale rischio sui debiti e crediti in valuta non denominati in euro.

Il gruppo World Duty Free sottoscrive strumenti derivati di copertura del rischio di cambio principalmente per operazioni infragruppo.

Gli strumenti derivati di copertura sono allocati alle società che presentano esposizione significativa al rischio di cambio a fronte del rischio di traslazione (cioè il rischio di conversione in euro nel bilancio della capogruppo o di sue controllate di partecipazioni denominate in valuta diversa dall'euro) o a fronte di crediti e debiti finanziari in valuta non di conto. Le operazioni poste in essere sono rilevate al loro fair value tra le attività e passività finanziarie.

Nel caso di strumenti finanziari di copertura di crediti e debiti finanziari in valuta non di conto, la fluttuazione del fair value è addebitata nel conto economico così come la corrispondente variazione del controvalore delle relative attività e passività coperte.

Nel caso di strumenti finanziari a copertura del rischio di traslazione e, quindi, designati come "hedge of net investment", la componente efficace del fair value è rilevata nel conto economico complessivo.

Il fair value degli strumenti in essere al 31 dicembre 2013 è negativo per euro 423 (euro 115 al 31 dicembre 2012).

### *Sensitivity analysis rischio di cambio*

Un apprezzamento e un deprezzamento dell'euro del 5% rispetto alle valute Usd, Cad, Gbp e Mxp, avrebbe comportato, al 31 dicembre 2013, una variazione del patrimonio netto per euro  $\pm 4.257$  e del risultato d'esercizio per euro  $\pm 7.098$ .

## Gruppo Atlantia

### *Rischio di tasso d'interesse*

Il rischio di tasso è collegato all'incertezza indotta dall'andamento dei tassi di interesse e può presentare in generale una duplice manifestazione:

- a. rischio di cash flow: è collegato ad attività o passività finanziarie con flussi indicizzati a un tasso di interesse di mercato. Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario a tasso variabile sono stati posti in essere contratti derivati di Interest Rate Swap, classificati di cash flow hedge. Le scadenze dei derivati di copertura e dei finanziamenti sottostanti sono le medesime, con lo stesso nozionale di riferimento. A seguito dell'esito dei test di efficacia le variazioni di fair value sono state interamente rilevate nel conto economico complessivo, non evidenziandosi quote di inefficacia da imputare a conto economico. Il conto economico è accreditato (addebitato) simultaneamente al verificarsi dei flussi di interesse degli strumenti coperti;
- b. rischio di fair value: rappresenta il rischio di perdita derivante da una variazione inattesa nel valore di una attività o passività finanziaria a seguito di una sfavorevole variazione della curva dei tassi di mercato. Al 31 dicembre 2013 risultano in essere operazioni classificabili di fair value hedge in base allo IAS 39, riferite ai nuovi derivati stipulati dalle società brasiliane Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas con l'obiettivo di trasformare le nuove emissioni obbligazionarie a tasso reale IPCA del 2013 in tasso variabile CDI. Per tali strumenti le variazioni di fair value sono state rilevate a conto economico e risultano neutralizzate dalla variazione del fair value delle passività sottostanti coperte.

L'indebitamento al 31 dicembre 2013 risulta espresso per il 90% a tasso fisso.

### *Sensitivity analysis rischio di tasso d'interesse*

In relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse, una inattesa e sfavorevole variazione dello 0,10% dei tassi di mercato avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico pari a euro 2.332 e nel conto economico complessivo pari a euro 10.523, al lordo del relativo effetto fiscale.

### *Rischio di cambio*

L'obiettivo principale della strategia di gestione del rischio di cambio del gruppo Atlantia è la minimizzazione del rischio di cambio transattivo, collegato all'assunzione di passività finanziarie in valuta diversa da quella di bilancio. In particolare, con l'obiettivo di eliminare il rischio di cambio connesso ai prestiti obbligazionari in sterline di Atlantia e della controllata Aeroporti di Roma e al prestito obbligazionario in yen in capo ad Atlantia, sono state poste in essere operazioni di Cross Currency Swap per nozionale e scadenza uguali a quelli delle passività finanziarie sottostanti. Anche tali contratti sono definibili di cash flow hedge, senza aver rilevato alcuna quota di inefficacia sulla base dei test effettuati.

L'indebitamento del gruppo è espresso per il 18% in valute diverse dall'euro. Tenuto conto delle operazioni di copertura dal rischio di cambio e della quota di indebitamento in valuta locale del paese in cui opera la società del gruppo detentrici della posizione debitoria (circa il 10%), l'indebitamento finanziario netto del gruppo non risulta di fatto esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio.

Al 31 dicembre 2013 il fair value dei derivati di copertura in essere su rischio di cambio è negativo per euro 490.403, di cui euro 11.299 relativi alle coperture di fair value hedge (euro 366.110 al 31 dicembre 2012).

### *Sensitivity analysis rischio di cambio*

Per quanto concerne il rischio di variazione dei tassi di cambio, una inattesa e sfavorevole variazione del 10% del tasso di cambio avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico pari a euro 15.927 e nel conto economico complessivo pari a euro 262.424, riconducibili rispettivamente alla variazione del risultato netto delle società estere del gruppo e alla variazione delle riserve da conversione.

**RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie all'operatività del Gruppo e al rimborso delle passività assunte.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

**Società finanziarie di partecipazione: Edizione S.r.l.**

Edizione ritiene, attraverso la generazione di flussi di cassa e la disponibilità di linee di credito non a revoca, di avere accesso a fonti di finanziamento per ammontari e scadenze coerenti con i propri piani di investimento.

Al 31 dicembre 2013 Edizione dispone di depositi bancari a vista per euro 78 milioni nonché di linee di credito non a revoca disponibili e non utilizzate per euro 265 milioni.

La tabella riportata di seguito riepiloga la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2013.

(in migliaia di euro)				
Passività finanziarie non derivate	Totale flussi contrattuali	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Revolving MB, ISP, UCI (euro 375 milioni)	(118.883)	(2.807)	(116.076)	-
Conti correnti bancari e intersocietari	(3.350)	(3.350)	-	-
<b>Totale</b>	<b>(122.233)</b>	<b>(6.157)</b>	<b>(116.076)</b>	<b>-</b>

(in migliaia di euro)				
Passività finanziarie derivate	Totale flussi contrattuali	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Derivati su tassi	(8.923)	(4.563)	(4.359)	-
<b>Totale</b>	<b>(8.923)</b>	<b>(4.563)</b>	<b>(4.359)</b>	<b>-</b>

La tabella riportata di seguito riepiloga la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2012.

(in migliaia di euro)				
Passività finanziarie non derivate	Totale flussi contrattuali	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Term Loan MB, ISP, UCI (euro 225 milioni)	(274.761)	(11.949)	(262.812)	-
Revolving Banco Popolare (euro 150 milioni)	(145.659)	(145.659)	-	-
Revolving Banco Popolare (euro 100 milioni)	(50.450)	(50.450)	-	-
Conti correnti bancari e intersocietari	(115)	(115)	-	-
<b>Totale</b>	<b>(470.985)</b>	<b>(208.173)</b>	<b>(262.812)</b>	<b>-</b>

(in migliaia di euro)				
Passività finanziarie derivate	Totale flussi contrattuali	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Derivati su tassi	(37.586)	(12.953)	(24.633)	-
<b>Totale</b>	<b>(37.586)</b>	<b>(12.953)</b>	<b>(24.633)</b>	<b>-</b>

**Società finanziarie di partecipazione: Sintonia S.p.A.**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza.

Sintonia S.p.A. ritiene, attraverso la generazione di flussi di cassa e la disponibilità di linee di credito non a revoca, di avere accesso a fonti di finanziamento per importi e scadenze coerenti con i propri piani di investimento.

Al 31 dicembre 2013 Sintonia dispone di depositi bancari a vista per euro 285 milioni nonché di linee di credito non a revoca disponibili e non utilizzate per euro 430 milioni.

La tabella riportata di seguito riepiloga la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2013.

(in migliaia di euro)				
Passività finanziarie non derivate	Totale flussi contrattuali	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Linea RBS (euro 1.200 milioni)	(774.415)	(774.415)	–	–
<b>Totale</b>	<b>(774.415)</b>	<b>(774.415)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>

(in migliaia di euro)				
Passività finanziarie derivate	Totale flussi contrattuali	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Derivati su tassi	(32.004)	(32.004)	–	–
<b>Totale</b>	<b>(32.004)</b>	<b>(32.004)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>

La tabella riportata di seguito riepiloga la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2012.

(in migliaia di euro)				
Passività finanziarie non derivate	Totale flussi contrattuali	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Linea RBS (euro 1.200 milioni)	(778.400)	(4.739)	(773.661)	–
<b>Totale</b>	<b>(778.400)</b>	<b>(4.739)</b>	<b>(773.661)</b>	<b>–</b>

(in migliaia di euro)				
Passività finanziarie derivate	Totale flussi contrattuali	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Derivati su tassi	(64.742)	(32.634)	(32.108)	–
<b>Totale</b>	<b>(64.742)</b>	<b>(32.634)</b>	<b>(32.108)</b>	<b>–</b>

**Società finanziarie di partecipazione: Schematrentaquattro S.p.A.**

Schematrentaquattro S.p.A. ritiene di non essere soggetta al rischio liquidità in quanto l'unica passività in essere può essere interamente rimborsata a scadenza con titoli azionari detenuti.

**Gruppo Benetton**

I fabbisogni di liquidità sono monitorati dalle funzioni centrali di Benetton S.p.A. nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e/o un adeguato investimento della liquidità.

La gestione delle linee di credito è coordinata da Benetton S.p.A., che vi provvede secondo criteri di efficienza sulla base delle esigenze delle società del gruppo.

Al 31 dicembre 2013 circa il 90% delle linee di credito committed è in capo a Benetton S.p.A.

Al 31 dicembre 2013 il gruppo Benetton dispone di linee di credito non utilizzate, committed per euro 310 milioni e uncommitted per euro 410 milioni.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al gruppo Benetton di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale.

Viene di seguito esposta l'analisi delle scadenze per le passività finanziarie del gruppo Benetton al 31 dicembre 2013; si evidenzia che i valori esposti sono inclusivi dei flussi derivanti da oneri finanziari futuri.

(in migliaia di euro)	31.12.2013	Scadenza entro 1 anno	Scadenza 1-2 anni	Scadenza 2-3 anni	Scadenza 3-4 anni	Scadenza 4-5 anni	Scadenza oltre 5 anni
<b>Passività non correnti</b>							
Finanziamenti a medio e lungo termine	330.440	-	265.803	37.925	26.202	510	-
Altri debiti a medio e lungo termine	30.127	2.068	23.813	9	15	1.528	2.694
Debiti verso società di locazione finanziaria	1.668	-	227	203	203	191	844
<b>Passività correnti</b>							
Debiti verso fornitori	356.413	359.379	1	33	-	-	-
Debiti diversi, ratei e risconti passivi	65.450	49.117	4.089	4.083	3.936	2.210	2.015
Parte corrente dei debiti verso società di locazione finanziaria	389	389	-	-	-	-	-
Parte corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine	57.489	57.489	-	-	-	-	-
Debiti finanziari e verso banche	65.251	65.215	29	7	-	-	-

Viene di seguito esposta l'analisi delle scadenze per le passività finanziarie del gruppo Benetton al 31 dicembre 2012.

(in migliaia di euro)	31.12.2012	Scadenza entro 1 anno	Scadenza 1-2 anni	Scadenza 2-3 anni	Scadenza 3-4 anni	Scadenza 4-5 anni	Scadenza oltre 5 anni
<b>Passività non correnti</b>							
Finanziamenti a medio e lungo termine	662.062	9.503	93.389	425.760	56.365	76.599	446
Altri debiti a medio e lungo termine	39.273	4.900	1.008	27.933	244	1.944	3.244
Debiti verso società di locazione finanziaria	262	-	232	30	-	-	-
<b>Passività correnti</b>							
Debiti verso fornitori	465.414	465.269	145	-	-	-	-
Debiti diversi, ratei e risconti passivi	95.338	75.441	5.861	4.876	4.758	2.178	2.224
Parte corrente dei debiti verso società di locazione finanziaria	289	289	-	-	-	-	-
Parte corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine	10.471	10.471	-	-	-	-	-
Debiti finanziari e verso banche	154.635	154.591	26	13	5	-	-

**Gruppo Autogrill**

L'approccio del gruppo Autogrill nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre, per quanto possibile, fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Gli elementi che determinano la situazione di liquidità del gruppo Autogrill sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, le caratteristiche del debito, la liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni dei mercati finanziari.

Al 31 dicembre 2013 l'esposizione e le caratteristiche di scadenza erano le seguenti:

31.12.2013								
(in migliaia di euro)		Flussi finanziari contrattuali						
Passività finanziarie non derivate	Valore contabile	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Scoperti di conti correnti bancari	41.937	41.937	-	-	-	-	-	41.937
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	443.360	76.819	-	-	-	366.541	-	443.360
Debiti verso altri finanziatori per leasing	11.042	255	247	391	1.700	558	7.892	11.042
Debiti verso altri finanziatori	283	-	-	-	-	-	283	283
Obbligazioni	369.911	-	-	-	-	116.122	253.789	369.911
Debiti commerciali	396.204	388.609	664	6.557	227	144	4	396.205
Fornitori per investimenti	56.402	55.154	1.242	-	-	6	-	56.402
<b>Totale</b>	<b>1.319.139</b>	<b>562.774</b>	<b>2.153</b>	<b>6.948</b>	<b>1.927</b>	<b>483.371</b>	<b>261.968</b>	<b>1.319.139</b>

31.12.2013								
(in migliaia di euro)		Flussi finanziari contrattuali						
Passività finanziarie derivate	Valore contabile	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Contratti a termine su cambi	336	336	-	-	-	-	-	336
Interest Rate Swap di copertura	8.972	1.197	-	-	7.775	-	-	8.972
<b>Totale</b>	<b>9.308</b>	<b>1.533</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.775</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.308</b>

Al 31 dicembre 2012 l'esposizione e le caratteristiche di scadenza erano le seguenti:

31.12.2012							
(in migliaia di euro)	Flussi finanziari contrattuali						
Passività finanziarie non derivate	Valore contabile	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Scoperti di conti correnti bancari	57.792	54.474	-	3.318	-	-	57.792
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	1.264.731	14.540	5	56.531	1.193.654	-	1.264.731
Debiti verso altri finanziatori per leasing	12.179	370	241	491	2.897	8.179	12.179
Debiti verso altri finanziatori	315	27	-	-	-	288	315
Obbligazioni	326.115	201.607	-	-	124.508	-	326.115
Debiti commerciali	643.958	606.680	31.303	5.720	255	-	643.958
Fornitori per investimenti	86.412	86.398	-	-	14	-	86.412
<b>Totale</b>	<b>2.391.503</b>	<b>964.096</b>	<b>31.549</b>	<b>66.060</b>	<b>1.321.328</b>	<b>8.467</b>	<b>2.391.501</b>

31.12.2012							
(in migliaia di euro)	Flussi finanziari contrattuali						
Passività finanziarie derivate	Valore contabile	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Contratti a termine su cambi	685	685	-	-	-	-	685
Interest Rate Swap di copertura	11.182	-	1.336	-	9.846	-	11.182
<b>Totale</b>	<b>11.867</b>	<b>685</b>	<b>1.336</b>	<b>-</b>	<b>9.846</b>	<b>-</b>	<b>11.867</b>

Per quanto riguarda l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una rilevante concentrazione dei fornitori, i primi 10 dei quali rappresentano il 25% del totale e il primo fornitore l'8,6% (Autostrade per l'Italia S.p.A.), peraltro società del gruppo Edizione.

Si segnala che nel mese di gennaio 2013 è stato emesso da HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.) un nuovo prestito obbligazionario per complessivi Usd 150 milioni, con scadenza gennaio 2023 i cui proventi sono stati utilizzati, unitamente a linee di credito esistenti al 31 dicembre 2012, a rimborso del prestito obbligazionario emesso nel 2003. Successivamente nel marzo 2013 sono stati emessi ulteriori prestiti obbligazionari per complessivi Usd 200 milioni, con cedole semestrali e suddivisi in tranche con scadenze variabili tra il 2020 e 2025.

I regolamenti dei prestiti obbligazionari prevedono la determinazione degli indicatori economico-finanziari da rispettare determinati unicamente sul perimetro societario facente capo a HMSHost Corporation e non sono garantiti da Autogrill S.p.A. Inoltre tali prestiti obbligazionari prevedono anche limitazioni alla distribuzione di dividendi da parte di HMSHost Corporation alla controllante Autogrill S.p.A. nel caso in cui il Leverage ratio del gruppo facente capo a HMSHost stessa sia superiore a determinati valori.

Nel 2013 HMSHost Corporation ha ottenuto una nuova linea di credito di Usd 300 milioni con scadenza marzo 2016, utilizzabile unicamente dalla controllata HMSHost Corporation, non garantita da Autogrill S.p.A.

I contratti di finanziamento e i prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2013 prevedono il rispetto di definiti parametri economico-finanziari e specificamente di un Leverage Ratio (Indebitamento Finanziario rapportato all'Ebitda) e di un Interest Cover (Ebitda rapportato agli Oneri finanziari netti). La misurazione dei parametri economico-finanziari è effettuata con criteri e su perimetri differenti in funzione dei finanziamenti e dei beneficiari. In particolare Autogrill S.p.A. ha finanziamenti in essere per i quali il perimetro su cui vengono calcolati i suddetti parametri corrisponde a quello del gruppo Autogrill.

La durata media ponderata dei finanziamenti bancari e dei prestiti obbligazionari, comprensiva delle linee inutilizzate, è di circa quattro anni e due mesi, rispetto ai circa due anni e sei mesi del 31 dicembre 2012.

**Gruppo World Duty Free**

Gli elementi che determinano la situazione di liquidità del gruppo World Duty Free sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, le caratteristiche del debito, la liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni dei mercati finanziari.

La seguente tabella riporta l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie derivate e non al 31 dicembre 2013:

31.12.2013								
(in migliaia di euro)		Flussi finanziari contrattuali						
Passività finanziarie non derivate	Valore contabile	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Scoperti di conti correnti bancari	11.915	-	-	11.915	-	-	-	11.915
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	1.055.094	-	-	60.000	104.987	890.107	-	1.055.094
Altre passività finanziarie	5.804	5.804	-	-	-	-	-	5.804
Debiti commerciali	235.493	235.493	-	-	-	-	-	235.493
Fornitori per investimenti	19.305	19.305	-	-	-	-	-	19.305
Altri debiti	5.036	5.036	-	-	-	-	-	5.036
<b>Totale</b>	<b>1.332.647</b>	<b>265.638</b>	<b>-</b>	<b>71.915</b>	<b>104.987</b>	<b>890.107</b>	<b>-</b>	<b>1.332.647</b>

31.12.2013								
(in migliaia di euro)		Flussi finanziari contrattuali						
Passività finanziarie derivate	Valore contabile	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Contratti a termine su cambi	474	474	-	-	-	-	-	474
Interest Rate Swap di copertura	1.751	-	-	-	-	1.751	-	1.751
<b>Totale</b>	<b>2.225</b>	<b>474</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.751</b>	<b>-</b>	<b>2.225</b>

Al 31 dicembre 2013 non sussistono passività finanziarie con scadenza superiore a cinque anni.

Il contratto di finanziamento prevede alcuni eventi di default tipici per un contratto di tale tipologia. Se uno di tali eventi accadesse e l'ente finanziatore esercitasse il diritto alla restituzione dell'ammontare erogato, le società beneficiarie sarebbero obbligate a restituire immediatamente l'ammontare del finanziamento utilizzato che verrebbe pertanto estinto. Tali eventi di default includono, tra gli altri, il mancato rispetto di alcuni covenant finanziari. Il gruppo World Duty Free valuta attentamente la propria capacità di rispettare i covenant suddetti anche nel caso di eventi che influiscano negativamente sui risultati economici e sulla generazione di cassa del gruppo. Sebbene la valutazione di sostenibilità del finanziamento abbia mostrato l'esistenza di adeguati margini di sicurezza, non si può tuttavia escludere che per il verificarsi di ulteriori eventi avversi oltre quelli considerati, i covenant finanziari potrebbero non essere rispettati.

Oltre al mancato rispetto dei covenant finanziari, il contratto di finanziamento prevede ulteriori eventi di "default" o circostanze che comporterebbero il rimborso anticipato quali, per esempio, il cambio di controllo all'interno del gruppo World Duty Free.

La seguente tabella riporta l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie derivate e non al 31 dicembre 2012:

		31.12.2012						
(in migliaia di euro)		Flussi finanziari contrattuali						
Passività finanziarie non derivate	Valore contabile	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Scoperti di conti correnti bancari	3.318	-	-	3.318	-	-	-	3.318
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	504.756	-	-	60.521	-	444.235	-	504.756
Finanziamenti a lungo termine ricevuti da Autogrill	70.079	-	-	-	-	70.079	-	70.079
Debiti commerciali	203.843	203.843	-	-	-	-	-	203.843
Altre passività finanziarie	640	640	-	-	-	-	-	640
Fornitori per investimenti	3.566	3.566	-	-	-	-	-	3.566
Altri debiti	3.884	3.884	-	-	-	-	-	3.884
<b>Totale</b>	<b>790.086</b>	<b>211.933</b>	<b>-</b>	<b>63.839</b>	<b>-</b>	<b>514.314</b>	<b>-</b>	<b>790.086</b>

		31.12.2012						
(in migliaia di euro)		Flussi finanziari contrattuali						
Passività finanziarie derivate	Valore contabile	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Contratti a termine su cambi	157	157	-	-	-	-	-	157
Interest Rate Swap di copertura	6.408	-	-	-	-	6.408	-	6.408
<b>Totale</b>	<b>6.565</b>	<b>157</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.408</b>	<b>-</b>	<b>6.565</b>

Nel mese di febbraio 2013, a seguito dell'aggiudicazione delle gare relative ai contratti di concessione per la gestione delle attività Travel retail per il periodo 2013-2020, il gruppo World Duty Free ha corrisposto ad AENA complessivi euro 278.933 (oltre a IVA pari a euro 58.576) a titolo di pagamento anticipato in relazione a tali contratti ed euro 27.318 a titolo di deposito cauzionale. Tale pagamento anticipato permetterà al gruppo di disporre di maggiori flussi di cassa operativi nel futuro.

Il gruppo World Duty Free mostra sistematicamente un capitale circolante netto negativo (euro 146 milioni al 31 dicembre 2013). Tale peculiarità deriva principalmente dalle caratteristiche strutturali del proprio business, come di seguito illustrato: i) un basso valore dei crediti commerciali rispetto ai volumi di vendita, considerando che la maggior parte delle vendite sono regolate in cassa con il consumatore finale; e ii) un ammontare delle giacenze di magazzino strutturalmente ridotto rispetto ai ricavi. Per tali ragioni, l'ammontare delle passività correnti, in particolare dei debiti verso fornitori, eccede solitamente l'ammontare delle attività correnti.

Il gruppo World Duty Free dispone, al 31 dicembre 2013, di linee di credito bancarie non utilizzate per un ammontare pari a circa euro 205 milioni.

L'obiettivo del gruppo World Duty Free è quello di mantenere disponibilità liquide sufficienti a fronteggiare tale rischio.

Si ritiene peraltro che il gruppo World Duty Free abbia una flessibilità nella gestione temporale degli investimenti e nel contenimento dei costi di struttura tale da potere fare fronte a eventuali tensioni finanziarie, rispettando i valori dei parametri previsti dai contratti di finanziamento.

**Gruppo Atlantia**

Il gruppo Atlantia ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, dell'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito committed e uncommitted.

Al 31 dicembre 2013 il debito di progetto detenuto da specifiche società estere è iscritto in bilancio per euro 2.197 milioni, mentre a tale data il gruppo dispone di una riserva di liquidità stimata in euro 8.380 milioni, composta da:

- euro 4.414 milioni riconducibili a disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale non eccedente i 120 giorni;
- euro 525 milioni riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici lavori e al pagamento del servizio del debito di talune società cilene;
- euro 3.441 milioni riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate.

La tabella seguente evidenzia la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2013:

(in migliaia di euro)	Passività finanziarie					
	Valore di bilancio	Totale flussi contrattuali	Entro l'esercizio	Da 1 anno a 2 anni	Da 3 anni a 5 anni	Più di 5 anni
<b>31.12.2013</b>						
<b>Passività finanziarie non derivate <sup>(1)</sup>:</b>						
<b>Totale prestiti obbligazionari (A)</b>	<b>12.674.383</b>	<b>(16.373.635)</b>	<b>(3.088.467)</b>	<b>(639.628)</b>	<b>(4.958.370)</b>	<b>(7.687.170)</b>
Debiti verso istituti di credito	4.292.416	(5.426.822)	(758.680)	(449.130)	(990.870)	(3.228.142)
Debiti verso altri finanziatori	121.769	(105.786)	(38.935)	(9.518)	(10.191)	(47.142)
<b>Totale finanziamenti a medio-lungo termine (B)</b>	<b>4.414.185</b>	<b>(5.532.608)</b>	<b>(797.615)</b>	<b>(458.648)</b>	<b>(1.001.061)</b>	<b>(3.275.284)</b>
<b>Totale passività finanziarie non derivate (C = A + B)</b>	<b>17.088.568</b>	<b>(21.906.243)</b>	<b>(3.886.082)</b>	<b>(1.098.276)</b>	<b>(5.959.431)</b>	<b>(10.962.454)</b>
<b>Derivati <sup>(2) (3)</sup>:</b>						
Interest Rate Swap <sup>(4)</sup>	(58.157)	(237.072)	(35.859)	(26.266)	(62.867)	(112.080)
IPCA x CDI Swap <sup>(4)</sup>	(11.299)	(27.742)	(10.110)	(7.460)	7.780	(17.952)
Cross Currency Swap	(421.017)	(446.972)	(25.695)	(25.575)	(77.032)	(318.670)
<b>Totale derivati</b>	<b>(490.473)</b>	<b>(711.786)</b>	<b>(71.664)</b>	<b>(59.301)</b>	<b>(132.119)</b>	<b>(448.702)</b>

(1) I flussi futuri relativi agli interessi dei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso fissato e mantenuto fino al termine del finanziamento.

(2) I flussi contrattuali attesi sono connessi alle passività finanziarie coperte in essere a fine esercizio.

(3) I flussi futuri attesi dei differenziali da derivati sono stati calcolati in base al tasso di cambio fissato al momento della valutazione.

(4) I flussi futuri relativi ai differenziali degli Interest Rate Swap (IRS) sono stati calcolati in base all'ultimo tasso di interesse fissato e mantenuto fino a scadenza del contratto.

La tabella seguente evidenzia la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2012:

(in migliaia di euro)	Passività finanziarie					
	Valore di bilancio	Totale flussi contrattuali	Entro l'esercizio	Da 1 anno a 2 anni	Da 3 anni a 5 anni	Più di 5 anni
<b>31.12.2012</b>						
<b>Passività finanziarie non derivate <sup>(1)</sup>:</b>						
<b>Totale prestiti obbligazionari (A)</b>	<b>(10.716.933)</b>	<b>(14.085.006)</b>	<b>(1.033.553)</b>	<b>(2.635.183)</b>	<b>(3.620.008)</b>	<b>(6.796.262)</b>
Debiti verso istituti di credito	(4.156.328)	(5.695.561)	(742.749)	(549.336)	(1.205.710)	(3.197.766)
Debiti verso altri finanziatori	(82.091)	(95.275)	(4.036)	(2.492)	(14.210)	(74.537)
<b>Totale finanziamenti a medio-lungo termine (B)</b>	<b>(4.238.419)</b>	<b>(5.790.836)</b>	<b>(746.785)</b>	<b>(551.828)</b>	<b>(1.219.920)</b>	<b>(3.272.303)</b>
<b>Totale passività finanziarie non derivate (C = A + B)</b>	<b>(14.955.352)</b>	<b>(19.875.842)</b>	<b>(1.780.338)</b>	<b>(3.187.011)</b>	<b>(4.839.929)</b>	<b>(10.068.565)</b>
<b>Derivati <sup>(2) (3)</sup>:</b>						
Interest Rate Swap <sup>(4)</sup>	(127.264)	(260.409)	(40.340)	(33.947)	(64.315)	(121.807)
Cross Currency Swap	(238.968)	(265.244)	(10.363)	(10.363)	(31.619)	(212.899)
<b>Totale derivati</b>	<b>(366.232)</b>	<b>(525.653)</b>	<b>(50.703)</b>	<b>(44.310)</b>	<b>(95.934)</b>	<b>(334.706)</b>

(1) I flussi futuri relativi agli interessi dei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso fissato e mantenuto fino al termine del finanziamento.

(2) I flussi contrattuali attesi sono connessi alle passività finanziarie coperte in essere al 31 dicembre 2012.

(3) I flussi futuri attesi dei differenziali da derivati sono stati calcolati in base al tasso di cambio fissato al momento della valutazione.

(4) I flussi futuri relativi ai differenziali degli Interest Rate Swap (IRS) sono stati calcolati in base all'ultimo tasso di interesse fissato e mantenuto fino a scadenza del contratto.

### RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è il rischio di incorrere delle perdite a seguito del mancato incasso di un credito connesso sia ai normali rapporti commerciali sia agli investimenti finanziari del gruppo. Il rischio di credito comprende sia il rischio diretto di insolvenza e il rischio di deterioramento del merito creditizio della controparte, sia i rischi di concentrazione dei crediti.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta la massima esposizione del gruppo al rischio di credito, oltre al valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

### Gruppo Benetton

Il gruppo Benetton presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività che hanno generato il credito stesso.

Le vendite ai clienti del canale retail sono regolate a mezzo contanti o mediante carte di credito e altre carte di debito. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, nonché del fair value delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Il rischio credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte o dell'emittente degli strumenti stessi ad adempiere alle proprie obbligazioni.

Il gruppo Benetton utilizza strumenti finanziari a fini di investimento della liquidità e di copertura dei rischi finanziari. Tali strumenti devono avere un rating emittente e/o controparte di lungo termine non inferiore ad A- di S&P (o equivalente) e/o di breve termine non inferiore ad A-2 di S&P (o equivalente) e devono essere emessi o sottoscritti da emittenti o controparti aventi sede in (o sottoposti a ordinamenti di) paesi che hanno approvato piani di supporto al sistema bancario.

Al fine di ridurre il rischio di concentrazione, l'esposizione in capo a un singolo emittente o controparte non deve superare nel caso di investimenti di liquidità (a eccezione dei depositi bancari di durata inferiore alle due settimane) il 10% degli investimenti di liquidità di gruppo con un massimo di euro 20 milioni per emittente e/o controparte con rating inferiore ad AA ("A" nel caso di emittenti sovrani). Nell'attività di copertura dei rischi finanziari il limite massimo di concentrazione per controparte è pari al 20% del controvalore totale delle operazioni in essere.

Premesso che le attività disponibili per la vendita (di livello gerarchico 1 secondo i criteri di valutazione previsti l'IFRS 7) e le disponibilità e mezzi equivalenti sono iscritti per il loro fair value, si segnala che, al 31 dicembre 2013, il gruppo Benetton non evidenzia posizioni verso debitori sovrani che presentino significativi rischi di rimborso.

### Gruppo Autogrill

L'esposizione al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Il modello di business del gruppo Autogrill, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una scarsa rilevanza della voce crediti commerciali e quindi del relativo livello di rischio, sul totale delle attività finanziarie in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa.

Nella maggior parte dei casi, i crediti commerciali del gruppo Autogrill sono relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale.

Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l'Erario e la Pubblica Amministrazione, a canoni di locazione corrisposti in via anticipata e ad anticipi per servizi o investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti, pertanto presentano un limitato rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure locali che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici.

Si rileva infine che non sussiste un'apprezzabile concentrazione del rischio di credito: i primi 10 clienti rappresentano il 17,1% del totale crediti commerciali e il primo cliente, Esso Italiana S.r.l., il 2,84%.

### Gruppo World Duty Free

Il modello di business del gruppo World Duty Free, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una non elevata rischiosità dei crediti verso clienti sul totale delle attività finanziarie, in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa.

Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l'Erario e la Pubblica Amministrazione, a canoni di locazione corrisposti in via anticipata e ad anticipi per servizi, investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti e crediti verso società emittenti carte di credito che pertanto presentano un limitato rischio di credito. Gli ammontari relativi a depositi cauzionali e anticipi sono contrattualmente coperti.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure locali che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici.

Non si rilevano concentrazioni significative del rischio di credito.

### Gruppo Atlantia

Il gruppo Atlantia gestisce il rischio di credito utilizzando essenzialmente controparti con elevato standing creditizio e non presenta concentrazioni rilevanti di rischio di credito come previsto dalla policy finanziaria.

Anche il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale, in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito. Non sono previsti accordi di marginazione che prevedano lo scambio di cash collateral in caso di superamento di una soglia predefinita di fair value.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione analitica sono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione.

**[64] Rapporti con parti correlate**

Nella seguente tabella sono riepilogati i valori patrimoniali al 31 dicembre 2013 ed economici per l'esercizio 2013 delle transazioni con parti correlate. I rapporti intrattenuti con tali soggetti sono compiuti a condizioni di mercato e sono improntati alla massima trasparenza.

(in migliaia di euro)	Crediti	Debiti	Costi per servizi e godimento beni di terzi	Ricavi per vendite e prestazioni	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Società controllate non consolidate	577	164	3.696	236	27	–	–
Società collegate e a controllo congiunto	116.103	18.310	720	2.666	–	5.355	50
<b>Totale</b>	<b>116.680</b>	<b>18.474</b>	<b>4.416</b>	<b>2.902</b>	<b>27</b>	<b>5.355</b>	<b>50</b>

I valori esposti alla voce Società collegate e a controllo congiunto includono crediti finanziari per euro 110.000 e debiti finanziari per euro 13.508 nei confronti di Società Autostrada Tirrenica p.A., di cui alla Nota [16] Altre attività finanziarie correnti e alla Nota [39] Altre passività finanziarie correnti.

**[65] Aggregazioni aziendali**

Le principali operazioni di aggregazione aziendale intervenute nell'esercizio sono di seguito dettagliatamente descritte.

***Fusione per incorporazione di Gemina S.p.A. in Atlantia S.p.A.***

Il 20 novembre 2013 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Gemina S.p.A. in Atlantia S.p.A. in esecuzione delle deliberazioni adottate dalle Assemblee straordinarie di Atlantia e Gemina in data 30 aprile 2013, dell'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Gemina in data 29 aprile 2013, nonché del progetto di fusione approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 8 marzo 2013. La fusione è divenuta efficace, in conformità al suddetto atto, in data 1° dicembre 2013 e pertanto da tale data il gruppo Atlantia ha acquisito il controllo delle attività e passività di Gemina e delle società da quest'ultima controllate (gruppo Aeroporti di Roma).

A servizio del concambio della fusione, Atlantia ha emesso nuove azioni ordinarie, nel rapporto di n. 1 azione ordinaria Atlantia di nuova emissione ogni n. 9 azioni ordinarie Gemina in circolazione alla data di efficacia della fusione, e di n. 1 azione ordinaria Atlantia di nuova emissione ogni n. 9 azioni di risparmio Gemina; inoltre, a favore degli ex azionisti di Gemina è stato assegnato n. 1 Diritto di Assegnazione Condizionato per ciascuna azione ordinaria Atlantia di nuova emissione. Tali Diritti di Assegnazione Condizionati sono finalizzati a neutralizzare il potenziale rischio di diminuzione del valore del capitale economico di Atlantia nel caso di condanna di Autostrade per l'Italia nell'ambito del procedimento avviato dalla Procura della Repubblica di Firenze n. 9149/2007, relativo a presunte violazioni nell'esecuzione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico. Si evidenzia che, a far data dal 3 dicembre 2013 e fino al 3 ottobre 2014, in conformità al regolamento di tali Diritti, ciascun portatore avrà il diritto di vendere ad Atlantia i medesimi Diritti tramite richiesta di esercizio dell'opzione di vendita, contenuta nei medesimi strumenti. L'opzione di vendita è esercitabile a un prezzo unitario e onnicomprensivo di euro 0,0732 per ciascun Diritto di Assegnazione Condizionato. Le azioni ordinarie Atlantia emesse e assegnate in concambio agli azionisti Gemina hanno data di godimento identica a quella delle azioni ordinarie Atlantia già in circolazione; conseguentemente, dalla data di efficacia della fusione le azioni ordinarie Gemina e le azioni di risparmio Gemina sono state annullate. A seguito del completamento delle operazioni di concambio, Atlantia ha assegnato agli ex azionisti di Gemina n. 163.956.398 azioni di nuova emissione del valore nominale di euro 1,00 ciascuna e, anche per effetto dei necessari arrotondamenti, il capitale sociale di Atlantia S.p.A. è passato da euro 661.827.592 a euro 825.783.900.

L'operazione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'acquisition method che ha comportato la stima, in via provvisoria, dei fair value delle attività acquisite e delle passività assunte di Gemina e delle sue controllate. Nello specifico, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività e delle passività già rilevati nei bilanci delle società acquisite, a eccezione di talune passività finanziarie (il cui maggior valore è stato stimato in euro 36,8 milioni) e del contratto di concessione di cui è titolare la società Aeroporti di Roma (il cui maggior valore è stato stimato in euro 3.111,8 milioni), nonché dei correlati effetti fiscali differiti. Le attività di identificazione puntuale di tutti i fair value delle attività e passività identificabili acquisite saranno completate nel corso del 2014, nel momento in cui saranno disponibili tutte le necessarie informazioni.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili complessivi delle attività e passività acquisite, nonché i relativi valori provvisori dei fair value identificati.

(in milioni di euro)	Valore contabile	Aggiustamenti da fair value e allocazione del costo dell'operazione	Fair value provvisorio
<b>Attività nette acquisite</b>			
Attività materiali	8,8		8,8
Attività immateriali	1.991,8	3.111,8	5.103,6
Attività finanziarie non correnti	0,5		0,5
Altre attività non correnti	0,4		0,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	208,1		208,1
Altre attività finanziarie correnti	28,3		28,3
Attività commerciali e altre attività correnti	261,1		261,1
Passività finanziarie non correnti	(1.023,6)	(36,8)	(1.060,4)
Imposte anticipate (differite)	147,6	(1.151,8)	(1.004,2)
Altre passività non correnti	(0,2)		(0,2)
Passività finanziarie correnti	(19,5)		(19,5)
Fondi per accantonamenti	(364,9)		(364,9)
Passività commerciali e altre passività correnti	(328,0)		(328,0)
<b>Totale attività nette acquisite</b>	<b>910,4</b>	<b>1.923,2</b>	<b>2.833,6</b>
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			119,5
<b>Totale delle attività nette acquisite dal gruppo Atlantia</b>			<b>2.714,1</b>
<b>Corrispettivo totale</b>			<b>2.714,1</b>
Aumento di capitale (163,9 milioni di azioni ordinarie)			2.702,1
Diritti di assegnazione condizionati			12,0

Per quanto attiene al corrispettivo relativo all'acquisizione, il fair value delle n. 163.956.398 azioni ordinarie emesse da Atlantia e assegnate in concambio agli azionisti di Gemina è stato determinato con riferimento al prezzo ufficiale di chiusura del titolo Atlantia al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. alla data del 29 novembre 2013 (ultimo giorno di Borsa prima della data di efficacia della fusione), pari a euro 16,48. I Diritti di Assegnazione Condizionati sono stati valutati euro 12 milioni, sulla base del prezzo unitario dell'opzione di vendita ad Atlantia, incorporata nei medesimi Diritti, e iscritti in contropartita tra i debiti finanziari.

Si segnala che il Gruppo Edizione deteneva una precedente interessenza pari al 35,95% del capitale di Gemina S.p.A. Per effetto dell'assunzione del controllo del gruppo Gemina/Aeroporti di Roma, l'interessenza detenuta dal Gruppo Edizione è stata rivalutata al fair value con la conseguente iscrizione a conto economico di un provento così determinato:

(in milioni di euro)	31.12.2013
Fair value del 35,93% di Gemina S.p.A. già detenuto dal Gruppo Edizione	970,4
Valore contabile della quota del 35,93% di Gemina S.p.A. già detenuto dal Gruppo Edizione	(730,5)
Altri effetti a conto economico	(2,1)
<b>Provento da riespressione del fair value di Gemina</b>	<b>237,8</b>

A partire dalla data di primo consolidamento, le società dell'ex gruppo Gemina hanno registrato ricavi complessivamente pari a euro 58,0 milioni e un risultato netto negativo per il mese di dicembre 2013 pari a euro 4,7 milioni, determinato essenzialmente dagli effetti derivanti dall'ammortamento dei plusvalori iscritti sulla concessione aeroportuale di Aeroporti di Roma. Qualora le medesime società fossero state consolidate integralmente dal 1° gennaio 2013, i ricavi consolidati e l'utile netto consolidato del 2013 del gruppo Atlantia sarebbero risultati rispettivamente pari a euro 4.942,6 milioni ed euro 750,3 milioni.

Come consentito dall'IFRS 3, la rilevazione definitiva dei fair value delle attività e passività delle società acquisite sarà completata entro 12 mesi dalla data di acquisizione, in relazione alle attività di valutazione in corso, che potranno comportare effetti sulle seguenti principali voci: attività immateriali, attività e passività finanziarie, attività e passività per imposte differite e connessi effetti economici.

**Completamento delle attività contabili legate all'acquisizione di Autostrade Sud America e delle sue partecipate**

Nel corso del primo semestre 2013 sono state completate le attività di identificazione e valutazione dei fair value delle attività e passività di Autostrade Sud America e delle società cilene da questa controllate, di cui il gruppo Atlantia ha acquisito il controllo nel secondo trimestre 2012.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili complessivi delle attività e passività acquisite (elaborati sulla base del rapporto di cambio euro/peso cileno al 1° aprile 2012, pari a 649,675, data di decorrenza del consolidamento di Autostrade Sud America e delle sue controllate cilene), nonché i relativi valori definitivi degli aggiustamenti da fair value identificati.

(in milioni di euro)	Valore contabile aggregato al 01.04.2012	Aggiustamenti da fair value (provvisorio)	Fair value provvisorio e rilevazione degli effetti dell'operazione
<b>Attività nette acquisite</b>			
Attività materiali	14,6		14,6
Attività immateriali	569,8	1.683,2	2.253,0
Attività finanziarie non correnti	701,7		701,7
Altre attività non correnti	0,7		0,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	41,0		41,0
Altre attività finanziarie correnti	110,1		110,1
Attività commerciali e altre attività correnti	131,3		131,3
Passività finanziarie non correnti	(1.022,3)	(54,5)	(1.076,8)
Imposte anticipate (differite)	(31,4)	(578,9)	(610,3)
Altre passività non correnti	(28,7)		(28,7)
Passività finanziarie correnti	(125,0)		(125,0)
Fondi per accantonamenti	(30,1)		(30,1)
Passività commerciali e altre passività correnti	(33,8)		(33,8)
<b>Totale attività nette acquisite</b>	<b>297,9</b>	<b>1.049,8</b>	<b>1.347,7</b>
Valore contabile della partecipazione del 45,77% già detenuta in Autostrade Sud America			(179,3)
Provento da riespressione al fair value della quota di partecipazione già detenuta in Autostrade Sud America			(170,8)
Provento da acquisto a prezzi favorevoli ("bargain purchase")			(27,4)
<b>Costo dell'acquisizione</b>			<b>970,2</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti			(41,0)
Esborsi finanziari netti effettivi derivanti dall'acquisizione			<b>929,2</b>

Dal completamento delle attività valutative è emerso un valore netto degli aggiustamenti di fair value delle attività nette acquisite pari a euro 1.049,8 milioni (a fronte di un maggior valore delle concessioni di cui sono titolari le società Costanera Norte, Autopista Nororiente, Vespucio Sur e Litoral Central, pari complessivamente a euro 1.683,2 milioni, e di talune passività finanziarie non correnti, pari a euro 54,5 milioni, oltre ai relativi effetti fiscali differiti), che ha comportato la rilevazione dei seguenti principali effetti nel conto economico consolidato:

- a. un provento finanziario da riespressione al fair value della partecipazione già detenuta in Autostrade Sud America (corrispondente al 45,765%), pari a euro 170,8 milioni (a fronte di euro 171,1 milioni inizialmente stimati e contabilizzati provvisoriamente);
- b. un provento derivante dall'acquisizione a prezzi favorevoli, pari a euro 27,4 milioni.

Come stabilito dall'IFRS 3, i valori sopra esposti, determinati in via definitiva, sono stati riflessi retrospettivamente dal 1° aprile 2012, con la conseguente modifica e integrazione dei valori patrimoniali ed economici inclusi nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, compresi gli ammortamenti dei diritti concessori immateriali acquisiti.

**Completamento delle attività contabili legate all'acquisizione di Atlantia Bertin Concessões e delle sue partecipate**

Nel corso del primo semestre 2013 sono state completate le attività di identificazione e valutazione dei fair value delle attività e passività delle società acquisite dal gruppo Atlantia nell'ambito dell'operazione definita con il gruppo Bertin in data 30 giugno 2012.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili delle attività e passività acquisite (elaborati sulla base del rapporto di cambio euro/real brasiliano al 30 giugno 2012, data di inizio del consolidamento di Atlantia Bertin Concessões e delle sue controllate), nonché i relativi valori definitivi dei fair value identificati. Si evidenzia che gli accordi sottoscritti prevedono un meccanismo di aggiustamento del costo di acquisizione sulla base dei ricavi da pedaggio effettivi del triennio 2012-2014 di Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas, i cui effetti sono stati stimati nell'ambito della determinazione dei fair value definitivi, con la rilevazione di un onere aggiuntivo da corrispondere a carico del gruppo Atlantia pari a 105,2 milioni di reais (euro 40,9 milioni), con scadenza in un'unica soluzione nel 2015, a fronte di un aggiustamento massimo previsto contrattualmente di reais 135,0 milioni (circa euro 52 milioni) o una riduzione dello stesso pari a un massimo di reais 26,0 milioni (circa euro 10 milioni).

(in milioni di euro)	Valore contabile aggregato al 30.06.2012	Aggiustamenti da fair value	Fair value definitivo e rilevazione degli effetti dell'operazione
<b>Attività nette acquisite</b>			
Attività materiali	1,8		1,8
Attività immateriali	365,7	870,3	1.236,0
Attività finanziarie non correnti	154,6		154,6
Altre attività non correnti	0,1		0,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	132,0		132,0
Altre attività finanziarie correnti	13,5		13,5
Passività finanziarie non correnti	(334,0)		(334,0)
Imposte anticipate (differite)	(36,3)	(295,9)	(332,2)
Altre passività non correnti	(17,7)		(17,7)
Passività finanziarie correnti	(256,9)		(256,9)
Fondi per accantonamenti	(63,9)		(63,9)
Passività commerciali e altre passività correnti	(23,4)		(23,4)
<b>Totale attività nette acquisite</b>	<b>(64,5)</b>	<b>574,4</b>	<b>509,9</b>
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			(254,9)
Valore contabile delle attività nette di Triangulo do Sol conferite nell'operazione (pari al 50%)			162,5
Apporto di cassa conferito da Atlantia nell'operazione (A)			42,0
Stima dell'aggiustamento del costo dell'acquisizione (earn-out) (B)			40,9
Effetti positivi sul patrimonio netto (differenza tra il fair value e il valore contabile delle attività nette di Triangulo do Sol al 30 giugno 2012)			9,6
<b>Costo dell'acquisizione</b>			<b>255,0</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti (C)			(132,0)
<b>Esborsi finanziari netti effettivi derivanti dall'acquisizione (A+B+C)</b>			<b>(49,1)</b>

Dal completamento delle attività di valutazione è emerso un valore netto degli aggiustamenti del fair value delle attività nette acquisite pari a euro 574,4 milioni (a fronte di un maggior valore della concessione di cui è titolare Rodovias das Colinas, pari a euro 870,3 milioni, al lordo del relativo effetto fiscale differito). Al netto della quota attribuibile ai terzi, il fair value delle attività nette acquisite risulta pari a euro 255 milioni e risulta sostanzialmente coincidente con il costo dell'acquisizione.

In relazione alle caratteristiche dell'operazione di acquisizione in oggetto, il costo dell'acquisizione è costituito dai corrispettivi pagati, dai corrispettivi aggiuntivi derivanti dal suddetto meccanismo di aggiustamento, nonché dal valore contabile consolidato al 30 giugno 2012 della quota di minoranza (50% meno una azione) della controllata Triangulo do Sol ceduta a terzi; tenuto conto di quanto stabilito dallo IAS 27, par. 30-31, e dall'IFRS 3, par. 38, nonché del fatto che la differenza di euro 9,6 milioni è interamente attribuibile al maggior valore corrente (rispetto al valore contabile) della suddetta quota di minoranza ceduta di Triangulo do Sol, la medesima differenza è stata contabilizzata come variazione positiva del patrimonio netto di gruppo, in qualità di operazione sul capitale (ossia operazioni tra azionisti).

Come stabilito dall'IFRS 3, i valori sopra esposti, determinati in via definitiva, sono stati riflessi retrospettivamente dal 30 giugno 2012, con la conseguente modifica e integrazione dei valori patrimoniali ed economici inclusi nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, compresi gli ammortamenti dei diritti concessori immateriali acquisiti.

#### **[66] Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

##### **Gruppo Benetton**

- » Nei primi mesi del 2014 sono state avviate le operazioni societarie e gestionali propedeutiche alla separazione delle tre aree di attività del gruppo.
- » In data 21 gennaio 2014 il gruppo Benetton ha venduto, per un controvalore complessivo di euro 29,6 milioni, il totale delle azioni Brunello Cucinelli S.p.A. in suo possesso, rappresentanti il 2% del capitale sociale della stessa, realizzando una plusvalenza di circa euro 19 milioni.

##### **Gruppo Autogrill**

- » Il 16 gennaio 2014 Autogrill, attraverso la divisione americana HMSHost, si è aggiudicata un nuovo contratto per la gestione delle attività di ristorazione in 25 punti vendita nell'aeroporto internazionale di Fort Lauderdale-Hollywood in Florida. Si stima che la concessione genererà ricavi complessivi per circa Usd 1,2 miliardi nel periodo 2014-2032.
- » Il 23 gennaio 2014 Autogrill ha sottoscritto un accordo con Rosneft, leader russo nel settore oil & gas, per sviluppare in franchising il marchio Acafé all'interno di sette nuove stazioni di servizio, collocate lungo le principali direttrici di traffico che collegano l'area metropolitana di Sochi con l'aeroporto, il villaggio olimpico e il sito di Krasna Poljana.
- » Il 5 febbraio 2014 il gruppo Autogrill, attraverso la divisione HMSHost International, ha rinnovato in anticipo la concessione nell'aeroporto internazionale di Copenaghen, estendendo di ulteriori cinque anni la durata del contratto per la gestione di parte delle attività Food & beverage nell'aeroporto; si stima che tale concessione genererà ricavi complessivi pari a oltre euro 80 milioni nel periodo 2014-2020.
- » Il 5 marzo 2014 Autogrill, attraverso la divisione HMSHost International, è entrata nell'aeroporto internazionale di Abu Dhabi, secondo scalo degli Emirati Arabi Uniti per traffico passeggeri e hub della compagnia nazionale Etihad, aggiudicandosi un nuovo contratto per la gestione delle attività di ristorazione. Si stima che, nel periodo 2014-2019, i sei punti vendita oggetto dell'accordo genereranno ricavi complessivi pari a circa euro 20 milioni.
- » Nel primo trimestre 2014 Autogrill ha ricevuto comunicazione di aggiudicazione relativamente a 21 subconcessioni di ristoro sulla rete di Autostrade per l'Italia, per un valore complessivo di euro 2,1 miliardi e una durata media ponderata di 14,3 anni.

##### **Gruppo Atlantia**

- » Con lettera del 20 marzo 2014 il Ministro dei Trasporti francese ha comunicato alla controllata francese Ecomouv' che sussistono, ad avviso del governo, gli estremi per la rescissione contrattuale per effetto di ritardi superiori a sei mesi, rispetto alla data inizialmente prevista (20 luglio 2013) di consegna del sistema di pedaggiamento satellitare per i mezzi pesanti superiori alle 3,5 tonnellate, in transito su circa 15.000 chilometri della rete stradale nazionale. Ecomouv', confortata da pareri legali, con lettera del 21 marzo 2014, ha contestato integralmente la fondatezza dei presupposti invocati dal Ministero dei Trasporti francese e si è altresì riservata di far pervenire le proprie osservazioni nei termini previsti e di procedere a ogni azione legale a tutela dei propri diritti. Alla luce di quanto precede, sono in corso di predisposizione da parte della società e dei propri consulenti legali le azioni, anche di carattere giudiziario, da avviarsi a

tutela dei diritti, qualora la negoziazione in corso con il Ministero dei Trasporti non consenta la sottoscrizione di un accordo che tuteli le legittime aspettative di Ecomouv'.

- » In data 18 febbraio 2014 Moody's, in seguito alla modifica dell'outlook sul rating Baa2 della Repubblica Italiana – passato lo scorso 14 febbraio da negativo a stabile – ha rialzato l'outlook sul rating di Atlantia e Autostrade per l'Italia a stabile, confermando il rating Baa1. Al contempo, Moody's ha anche confermato il rating Baa3 sul debito unsecured di Aeroporti di Roma, portando l'outlook da stabile a positivo.
- » Il 12 marzo 2014 Atlantia ha annunciato l'entrata in vigore del "Programma Santiago Centro Oriente" concordato tra l'ente concedente cileno e la concessionaria Costanera Norte. Il programma ha come finalità la realizzazione di sette interventi di potenziamento volti a eliminare i principali colli di bottiglia sulla tratta, legati alla forte crescita del traffico degli ultimi anni. L'ammontare complessivo degli investimenti previsti è pari a circa euro 320 milioni, la cui remunerazione è garantita nell'accordo anche mediante l'installazione di nuovi portali di pedaggiamento.
- » Il 12 maggio 2014 Atlantia ha annunciato di aver raggiunto un accordo con la società spagnola Abertis per la cessione del 100% del capitale di TowerCo per un controvalore di euro 94,6 milioni. TowerCo gestisce 306 siti attrezzati che ospitano antenne e apparati di operatori commerciali (telefonia mobile e broadcasting radio/TV) e istituzionali (forze dell'ordine, Isoradio e sistemi di monitoraggio del traffico). La cessione comporterà una plusvalenza nel bilancio del gruppo Atlantia stimabile in circa euro 70 milioni.
- » Il 13 maggio 2014 Standard & Poor's ha confermato il rating BBB+ con outlook rivisto da negativo a stabile su Atlantia, Autostrade per l'Italia e Aeroporti di Roma.

#### **La Capogruppo, Sintonia S.p.A. e altre finanziarie di partecipazione**

- » Nel mese marzo 2014 Edizione ha completato la cessione sul mercato della quota residua dell'1,07% detenuta nel capitale di RCS MediaGroup S.p.A. La cessione è avvenuta a un prezzo medio di euro 1,60 con un incasso complessivo di euro 7,25 milioni e una minusvalenza di euro 24,4 milioni già registrata come svalutazione nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.
- » In data 10 febbraio 2014 il Comune di Venezia ha rilasciato il permesso a costruire in deroga per l'ampliamento, il cambio d'uso e la ristrutturazione del complesso immobiliare di proprietà denominato "Fondaco dei Tedeschi". L'Associazione Italia Nostra Onlus, che aveva già proposto in data 16 luglio 2013 un primo ricorso al T.A.R. Veneto contro le delibere propedeutiche all'emissione del permesso a costruire, a seguito del rilascio di detta autorizzazione ha proposto, in data 23 aprile 2014, un ulteriore ricorso al T.A.R. Veneto contro il Comune di Venezia, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e nei confronti di Edizione per l'annullamento, previa sospensiva, del permesso a costruire in deroga e degli altri atti correlati.  
Nell'udienza del 21 maggio 2014 la ricorrente ha rinunciato all'istanza di sospensiva.
- » Il 20 marzo 2014 Sintonia ha sottoscritto una nuova linea di credito di euro 400 milioni al fine di rifinanziare l'indebitamento in scadenza nel mese di ottobre 2014. Tale linea, messa a disposizione da un gruppo di istituti bancari già partecipanti al sindacato del finanziamento preesistente, ha termini e condizioni sostanzialmente in linea con quest'ultimo e scadenza nel giugno 2015.

#### **[67] Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che le società del Gruppo non hanno posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento, possano dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

**[68] Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali**

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
<b>Garanzie personali prestate</b>		
Fideiussioni	920.558	461.909
<b>Impegni</b>		
Impegni di acquisto	8.763	14.412
Impegni di vendita	4.821	9.347
<b>Totale</b>	<b>934.142</b>	<b>485.668</b>

Le Garanzie personali prestate sono così dettagliate:

- » garanzie prestate a terzi dalla Capogruppo, per euro 260.393, di cui euro 260.000 relativi alla garanzia rilasciata nell'interesse della controllata Schematrentaquattro S.p.A. in relazione alla emissione del prestito obbligazionario convertibile in azioni Pirelli & C. S.p.A. di euro 200 milioni;
  - » garanzie prestate a terzi dal gruppo Benetton, per euro 96.744, che si riferiscono prevalentemente a obbligazioni di pagamento al fine di garantire le eccedenze IVA compensate nell'ambito della procedura di liquidazione dell'IVA per le società Italiane del gruppo;
  - » garanzie prestate dal gruppo Autogrill per euro 192.382, che si riferiscono a fideiussioni e altre garanzie personali rilasciate in favore di concedenti e controparti commerciali;
  - » il gruppo World Duty Free ha prestatato garanzie pari a euro 205.200, principalmente a favore di concessionari e per verifiche fiscali. Le garanzie relative a verifiche fiscali ammontano a euro 48.330, di cui euro 42.300 (inclusivi di interessi) sono relative alle garanzie depositate dalla società World Duty Free Group España presso l'amministrazione fiscale spagnola in relazione a verifiche fiscali sui periodi d'imposta 2006, 2007 e 2008.
- Durante il 2013, a seguito della sottoscrizione dei contratti con AENA, una banca ha emesso tre garanzie per un ammontare complessivo di circa euro 46,3 milioni nell'interesse del gruppo World Duty Free a favore di AENA;
- » garanzie rilasciate a terzi dal gruppo Atlantia, tra cui si segnalano per rilevanza:
    - a. la garanzia rilasciata da Atlantia in favore di istituti di credito nell'interesse di Strada dei Parchi, a copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi di interesse dei contratti derivati di copertura di cash flow hedge. Il valore della garanzia è determinato sulla base del fair value di tali derivati, nei limiti di un importo massimo garantito di euro 40.000, corrispondente al valore al 31 dicembre 2013. Si segnala che tale garanzia è escutibile solo in caso di risoluzione della concessione di Strada dei Parchi e che Atlantia è stata controgarantita da Toto Holding. Inoltre, Toto Holding si è impegnata a sostituire Atlantia entro il termine di 12 mesi dalla data di rilascio della garanzia, rinnovata in data 28 febbraio 2014;
    - b. le garanzie bancarie di Tangenziale di Napoli (euro 32.213) a beneficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come previsto dagli impegni assunti dalla società nella convenzione;
    - c. la controgaranzia societaria rilasciata da Atlantia per conto della società controllata Electronic Transaction Consultants in favore di istituti assicurativi che hanno rilasciato Performance Bond complessivamente pari a circa euro 93.588, a garanzia dei progetti di pedaggiamento free flow.

Gli Impegni di acquisto sono prevalentemente relativi a preliminari per l'acquisto di immobili commerciali da parte del gruppo Benetton e del gruppo Autogrill e includono, inoltre, le quote sottoscritte e non ancora versate ai fondi di investimento ai quali hanno aderito la controllata Schemaquattordici S.p.A., euro 1.253, e la Capogruppo, euro 5.221.

Tra gli Impegni di vendita è incluso principalmente il valore di prodotti in conto vendita presso i locali delle società del gruppo Autogrill, pari a euro 3.641.

Si rileva inoltre che al 31 dicembre 2013, a fronte dei debiti di progetto in capo ad alcune società concessionarie estere del gruppo Atlantia, risultano costituite in pegno a beneficio dei finanziatori le azioni delle stesse, nonché le azioni delle società partecipate Pune-Solapur Expressways, Lusoponte e Bologna & Fiera Parking.

Si evidenzia infine che i prestiti obbligazionari rilasciati dal veicolo Romulus Finance (Tranche A2, A3 e A4) e i finanziamenti a medio-lungo termine sottoscritti da Aeroporti di Roma fino al 31 maggio 2012, sono garantiti interamente mediante una serie

di garanzie reali, pegni su conti correnti bancari e azioni che rimarranno in vigore fino all'estinzione degli stessi. Si evidenzia, peraltro, che nel corso dei primi mesi del 2014 Aeroporti di Roma ha provveduto al rimborso del debito bancario e della tranche A2 e A3.

Alla data di bilancio, l'ammontare dei canoni dovuti dal Gruppo a fronte di contratti di locazione passivi e leasing operativi che non potranno essere interrotti è il seguente:

(in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Entro 1 anno	1.008.627	783.540
Da 1 a 5 anni	3.947.598	2.538.384
Oltre 5 anni	2.747.786	1.815.762
<b>Totale</b>	<b>7.704.011</b>	<b>5.137.686</b>

### [69] Altri impegni e diritti del Gruppo

Benetton Korea Inc. è una società di diritto coreano partecipata al 50% da Benetton Japan Co., Ltd. (società indirettamente partecipata al 100% da Benetton Group S.p.A.), al 15% da Mr. Chang Sue Kim (persona fisica) e al 35% da F & F Co. Ltd. (società coreana controllata da Mr. Chang Sue Kim).

I patti parasociali prevedono una call option a favore di Benetton e una put option a favore dei soci coreani sulle partecipazioni da questi ultimi detenute. Tali opzioni sono esercitabili alla scadenza del contratto di partnership che è stato rinnovato per una durata di cinque anni (2010-2015). La call option è esercitabile da Benetton anche al verificarsi di determinate cause di "termination" del contratto prevalentemente riconducibili a ipotesi di inadempimento dello stesso.

Il prezzo di esercizio delle opzioni fa riferimento a una formula di calcolo del corrispettivo che prende in considerazione il patrimonio netto della società alla data di esercizio dell'opzione e una "perpetuity" calcolata sulla base della media degli utili netti degli ultimi due esercizi. Al prezzo di esercizio dell'opzione vengono applicati, a seconda dei casi, dei correttivi in aumento o in diminuzione.

Si è provveduto a includere tra le passività il debito stimato a fronte dell'opzione di vendita concessa ai soci.

### [70] Passività potenziali

#### Gruppo Benetton

Il gruppo non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti in relazione a passività legate a cause legali in corso per un valore complessivo stimato di circa euro 46,6 milioni, in quanto ritiene che i relativi esborsi economici, anche in ossequio ai dettami dello IAS 37, siano identificabili come un rischio solo "possibile".

Per la controllata Bencom S.r.l. nell'ambito delle passività potenziali rientrano i contenziosi fiscali (IRES/IRAP) relativi ai periodi di imposta 2004-2008 afferenti la ritenuta in deducibilità di alcuni costi per provvigioni corrisposte ad agenti residenti in paesi a fiscalità privilegiata, già diffusamente descritti nei precedenti bilanci.

#### Gruppo World Duty Free

World Duty Free Group España S.A. è attualmente soggetta a verifica da parte dell'amministrazione fiscale in Spagna in relazione all'applicazione dell'imposta sul reddito per gli esercizi 2006, 2007 e 2008. L'amministrazione fiscale spagnola ha contestato l'applicabilità di specifiche deduzioni fiscali per evitare la doppia tassazione sui dividendi, nell'ambito di dividendi ricevuti dalla società, e il calcolo della percentuale effettiva di tassazione sulle differenze di fusione emerse nel 2006 a seguito della fusione di alcune controllate spagnole.

Le passività per imposte e interessi dovute in base ai rilievi formulati dall'amministrazione fiscale spagnola ammonta a euro 41,2 milioni.

Il gruppo World Duty Free ritiene, anche sulla base del parere di autorevoli esperti indipendenti, che le due operazioni contestate dall'amministrazione fiscale spagnola siano state effettuate correttamente e nel rispetto della normativa e che, pertanto, tale verifica non comporterà obbligazioni che implicino un esborso di risorse finanziarie per il gruppo World Duty Free. Di conseguenza, il gruppo World Duty Free ha deciso di non contabilizzare alcun accantonamento a fondo rischi e oneri per la sopra menzionata verifica fiscale.

### Gruppo Atlantia

Nel mese di novembre 2013 Autogrill ha presentato tre ricorsi rispettivamente avanti il T.A.R. Lazio, il T.A.R. Emilia-Romagna e il T.A.R. Lombardia, per l'annullamento, previa sospensiva, delle sollecitazioni a manifestare interesse e delle lettere di invito dell'advisor Roland Berger per l'affidamento dei servizi ristoro in alcune aree di servizio. In sintesi, Autogrill ha contestato la gravosità delle condizioni poste a base delle gare.

Due affidatari del servizio ristoro, My Chef e Chef Express, hanno contestato ad Autostrade per l'Italia asseriti inadempimenti agli obblighi contrattuali relativamente ad alcune aree di servizio, chiedendo il risarcimento dei danni conseguenti.

Un affidatario del servizio oil (Tamoil) ha chiesto la risoluzione delle convenzioni in essere, asserendo una eccessiva onerosità delle stesse e chiedendo il risarcimento dei danni conseguenti a presunti inadempimenti di Autostrade per l'Italia in relazione ad alcune aree di servizio.

Nell'ambito di un procedimento penale pendente avanti il Tribunale di Firenze, sezione distaccata di Pontassieve, avviato nel 2007 – per fatti risalenti al 2005 – a carico di due dirigenti di Autostrade per l'Italia e di altre 18 persone appartenenti a società di costruzione affidatarie, per presunte violazioni della normativa ambientale in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico, il Ministero dell'Ambiente, con atto depositato il 26 marzo 2013 e notificato ad Autostrade per l'Italia il 10 aprile 2013, si è costituito parte civile, con una richiesta di risarcimento danni “per equivalente patrimoniale” per circa euro 800 milioni, in solido con tutti gli imputati.

La contestazione della Procura è incentrata sulla qualificazione dei materiali provenienti dagli scavi delle gallerie come “rifiuto” – costituito da terreno asportato durante l'avanzamento dello scavo della galleria, miscelato ad altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti sostanze pericolose – deducendosi, per l'effetto, l'illegittimità della condotta dei dirigenti di Autostrade per l'Italia e degli appaltatori cui era stata affidata l'opera, che avrebbero invece utilizzato tali materiali per la costruzione dei rilevati autostradali e la realizzazione dei rimodellamenti ambientali previsti dai progetti e approvati nelle sedi competenti. Autostrade per l'Italia, anche sulla base di concordi pareri rilasciati dai propri consulenti, ritiene infondata la richiesta risarcitoria e di conseguenza, in considerazione del rischio remoto, non è stato effettuato alcun accantonamento nel bilancio 2013.

In data 28 luglio 2013 si è verificato un incidente autostradale sull'autostrada A16 Napoli-Canosa, al Km 32+700 in direzione Napoli lungo il viadotto Acqualonga che ha visto coinvolto un bus adibito a trasporto di persone e alcune auto. All'esito di tale incidente sono decedute 40 persone. Nell'ambito delle indagini in corso, risultano indagati tre dirigenti e due dipendenti di Autostrade per l'Italia per i reati di omicidio colposo plurimo e omissione di atti d'ufficio.

Società Infrastrutture Toscane S.p.A. ha sottoscritto nel 2006 con la Regione Toscana una convenzione per la costruzione e gestione in project financing della bretella autostradale Prato-Signa. Autostrade per l'Italia è azionista di Società Infrastrutture Toscane con una partecipazione pari al 46% del capitale sociale.

La Giunta Regionale della Regione Toscana a fine 2011 ha decretato la decadenza per eccessiva onerosità della concessione e i relativi provvedimenti sono stati impugnati da Società Infrastrutture Toscane avanti al T.A.R. Toscana. A seguito dell'avvio del procedimento arbitrale previsto in convenzione, il 19 febbraio 2014 è stato depositato il lodo. Il Collegio ha ritenuto legittima la decadenza dalla concessione disposta dalla Regione per eccessiva onerosità e ha condannato la Regione a corrispondere a Società Infrastrutture Toscane, in conseguenza della decadenza, circa complessivi euro 30,64 milioni (di cui euro 9,85 milioni quale corrispettivo per il valore della progettazione), mentre Società Infrastrutture Toscane è stata condannata a restituire il contributo pubblico di circa euro 32,16 milioni, con compensazione delle rispettive voci di debito e di credito. Il Collegio ha dichiarato il dovere di Società Infrastrutture Toscane di versare la differenza del dovuto, solo all'esito dell'eventuale infruttuosa escussione della garanzia prestata da Assicurazioni Generali per l'iniziativa.

Nel 2007 la Circostrazione Doganale di Roma ha contestato ad Aeroporti di Roma alcune irregolarità nelle vendite effettuate presso i duty free shop nel periodo 1° gennaio 1993-31 gennaio 1998 nei confronti dei passeggeri con destinazione comunitaria in eccedenza delle franchigie di quantità e valore, notificando l'invito al pagamento di IVA, imposte di fabbricazione e imposte di consumo tabacchi, dovute sulle base dei rilievi formulati per un totale di euro 22,3 milioni. Aeroporti di Roma ha presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale, che è stato respinto con sentenza della Commissione dell'aprile 2009. L'Agenzia delle Dogane ha quindi attivato il procedimento di riscossione degli importi iscritti a ruolo, pari a euro 26,1 milioni (inclusivi di interessi e spese), che Aeroporti di Roma ha pagato in forma rateale. In data 6 settembre 2013 è stata depositata la sentenza della Corte di Cassazione, su ricorso di Aeroporti di Roma, con la quale è stato accolto il solo sesto motivo concernente l'avvenuta prescrizione dei tributi accertati dall'Agenzia delle Dogane per il periodo antecedente al

23 marzo 1995. Per effetto di tale pronuncia la società ha diritto di recuperare parzialmente dall'Amministrazione Finanziaria le somme già versate a titolo di tributi, interessi moratori, compensi di riscossione e interessi di dilazione, per un ammontare stimato in euro 9,6 milioni, la cui ricognizione è demandata alla Commissione Tributaria Regionale presso la quale, in data 3 gennaio 2014, è stato depositato l'Atto di riassunzione in rinvio dalla Suprema Corte di Cassazione.

Nel 2002, in occasione dell'ottenimento da parte di IRI del consenso alla vendita al gruppo Macquarie del 44,74% di Aeroporti di Roma, le società Gemina, Impregilo e Falck si erano sostituite alla stessa IRI assumendo direttamente nei confronti di Aeroporti di Roma, rispettivamente con una quota del 50,0%, 13,10% e 36,90%, l'impegno di indennizzo rilasciato da IRI in occasione della privatizzazione di Aeroporti di Roma finalizzato a coprire il 51,166% delle minusvalenze che la società avesse dovuto subire per pretese tributarie relative ad atti e dichiarazioni relativi a periodi antecedenti alla privatizzazione intervenuta nel mese di luglio 2000. La vertenza tra Aeroporti di Roma e l'Agenzia delle Dogane, di cui al paragrafo precedente è coperta dalla garanzia citata attivabile al passaggio in giudicato della sentenza di condanna di Aeroporti di Roma. Impregilo e Falck disconoscono la validità della garanzia; Aeroporti di Roma ha avviato nei confronti di queste ultime un'azione volta alla condanna al pagamento delle somme dovute condizionatamente all'intervento di sentenza definitiva di condanna di Aeroporti di Roma. Con sentenza del mese di ottobre 2012, il Tribunale di Roma ha accolto la domanda di Aeroporti di Roma, contro la quale Impregilo e Falck hanno proposto appello. All'udienza di comparizione tenutasi il 27 settembre 2013, il giudizio è stato rinviato al 10 novembre 2017 per la precisazione delle conclusioni.

#### Edizione S.r.l.

In sede di cessione della partecipazione in Olimpia S.p.A. erano rimasti contrattualmente in capo ai venditori (Pirelli ed Edizione) tutti i rischi fiscali riguardanti i periodi fino alla data di cessione. Il contenzioso attualmente in essere si può riassumere nei seguenti termini.

Per l'esercizio 2001 è stato accertato un presunto provento finanziario sul Prestito Obbligazionario Bell rimborsabile in azioni Olivetti, con una conseguente imposta IRAP pari a euro 26,5 milioni, oltre a sanzioni di pari importo. Contro tale atto impositivo, del tutto infondato sia sul piano giuridico, sia su quello economico, è stata fatta opposizione per manifesta inesistenza della materia imponibile accertata. Le Commissioni Tributarie di 1° e di 2° grado hanno accolto i ricorsi, annullando integralmente l'accertamento. Nonostante il doppio ineccepibile giudizio negativo, l'Agenzia ha presentato ricorso in Cassazione, avverso il quale ci si è opposti con un controricorso. Si è in attesa della fissazione dell'udienza, che i Consulenti prevedono non avverrà a breve. È comunque fondato ritenere, in virtù di quanto detto sopra, che l'esito definitivo possa essere favorevole.

Per gli esercizi 2002, 2003 e 2004 l'Agenzia delle Entrate aveva attribuito a Olimpia la qualifica di "società di comodo", sulla base di riclassificazioni di voci di bilancio e di interpretazioni della normativa del tutto arbitrarie. Tutte e tre le contestazioni si sono estinte per effetto del passaggio in giudicato delle decisioni di 2° grado, che l'Agenzia delle Entrate non ha impugnato in Cassazione. Per il solo esercizio 2003, invece, l'Agenzia, a mezzo dell'Avvocatura dello Stato, prosegue con un ricorso in Cassazione. Esso riguarda un presunto provento finanziario derivante dall'estinzione anticipata del prestito obbligazionario Bell, che è stato compensato con un'analogha perdita, di importo pressoché corrispondente, e che quindi non ha concorso alla base imponibile IRAP. È da precisare che anche nell'ipotesi in cui detto provento finanziario avesse concorso all'IRAP, il relativo imponibile sarebbe rimasto negativo. Quindi, in ogni caso, il rilievo non darebbe luogo ad alcuna imposta, né sanzione a essa correlata. Per l'Agenzia si tratterebbe solo della pura difesa di un principio, utile in presenza di controversie di analoga natura, ma, diversamente dal caso in esame, con impatti economici positivi. Nell'ottica della difesa di un principio, si sta predisponendo un proprio controricorso fondato su solide argomentazioni.

#### [71] Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

La seguente tabella riassume i corrispettivi erogati alla rete della società di revisione della Capogruppo (KPMG S.p.A.) per i servizi resi complessivamente alle società del Gruppo Edizione nel 2013.

(in migliaia di euro)	2013
<b>Tipologia di servizi:</b>	
Revisione contabile	3.210
Servizi di attestazione	1.189
Altri servizi	1.141
<b>Totale</b>	<b>5.540</b>

**ALLEGATO****ELENCO DELLE SOCIETÀ CONSIDERATE AI FINI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013**

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso
<b>Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale</b>				
<b>Capogruppo e finanziarie di partecipazioni</b>				
Edizione S.r.l.	Italia	Euro	1.500.000.000	
Schemaquattordici S.p.A.	Italia	Euro	1.067.494	58,99%
Sintonia S.p.A.	Italia	Euro	1.400.614	66,40%
Schematrentaquattro S.p.A.	Italia	Euro	100.000.000	100,00%
<b>Settore Ristorazione autostradale e aeroportuale</b>				
Autogrill S.p.A.	Italia	Euro	68.688.000	50,10%
Ac Restaurants & Hotels Beheer NV	Belgio	Euro	6.650.000	100,00%
Airside C F&B Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
Anton Airfood Inc.	Stati Uniti	Usd	1.000	100,00%
Anton Airfood JFK Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
Anton Airfood of Boise Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
Anton Airfood of Cincinnati Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
Anton Airfood of Minnesota Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
Anton Airfood of Newark Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
Anton Airfood of Ohio Inc. (in liquidazione)	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
Anton Airfood of Seattle Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
Anton Airfood of Texas Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
Anton Airfood of Tulsa Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
Autogrill Aéroports S.a.s.	Francia	Euro	2.207.344	100,00%
Autogrill Austria AG	Austria	Euro	7.500.000	100,00%
Autogrill Belux NV	Belgio	Euro	10.000.000	100,00%
Autogrill Catering UK Ltd	Regno Unito	Gbp	2.154.578	100,00%
Autogrill Centres Campus S.à.r.l.	Francia	Euro	501.900	100,00%
Autogrill Commercial Catering France S.à.r.l.	Francia	Euro	361.088	100,00%
Autogrill Côté France S.a.s.	Francia	Euro	31.579.526	100,00%
Autogrill Czech Sro	Rep. Ceca	Czk	154.463.000	100,00%
Autogrill Deutschland GmbH	Germania	Euro	205.000	100,00%
Autogrill DOO	Slovenia	Euro	1.342.670	100,00%
Autogrill FFH Autoroutes S.à.r.l.	Francia	Euro	375.000	100,00%
Autogrill FFH Centres Villes S.à.r.l.	Francia	Euro	375.000	100,00%
Autogrill Gares Métropoles S.à.r.l.	Francia	Euro	4.500.000	100,00%
Autogrill Hellas Epe	Grecia	Euro	3.696.330	100,00%
Autogrill Iberia SLU	Spagna	Euro	7.000.000	100,00%
Autogrill Nederland BV	Paesi Bassi	Euro	41.371.500	100,00%
Autogrill Nederland Hotel Amsterdam BV	Paesi Bassi	Euro	150.000	100,00%
Autogrill Nederland Hotels BV	Paesi Bassi	Euro	1.500.000	100,00%
Autogrill Polska Sp.Zo.o.	Polonia	Pln	14.050.000	100,00%
Autogrill Restauration Carrousel Sas	Francia	Euro	2.337.000	100,00%
Autogrill Restauration Services Sas	Francia	Euro	15.394.500	100,00%
Autogrill Russia	Russia	Euro	-	100,00%
Autogrill Schweiz AG	Svizzera	Chf	23.183.000	100,00%
Autogrill VSB F&B Company Ltd (HCH/Vietnam JV)	Vietnam	Vnm	-	100,00%
Bay Area Restaurant Group	Stati Uniti	Usd	-	49,00%

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso
Ben-Zey/Host Lottery Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	40,00%
Carestel Nord S.àr.l. (in liquidazione)	Francia	Euro	76.225	100,00%
Dubai Branch	Dubai	Aed	-	100,00%
East Terminal Chili's Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	55,00%
Fresno AAI Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
HHL Cole's Lax F&B LLC	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
HK Travel Centres GP Inc.	Canada	Cad	-	51,00%
HK Travel Centres LP	Canada	Cad	-	51,00%
HMS - D/FW Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	65,00%
HMS - D/FW Joint Venture II	Stati Uniti	Usd	-	75,00%
HMSHost Family Restaurants Inc.	Stati Uniti	Usd	2.000	100,00%
HMSHost Family Restaurants LLC	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
HMSHost Finland OY	Finlandia	Euro	-	100,00%
HMSHost Hospitality Services Bharath Pte Ltd	India	Inr	500.000	100,00%
HMSHost Motorways Inc.	Canada	Cad	-	100,00%
HMSHost Motorways LP	Canada	Cad	-	100,00%
HMSHost New Zealand Ltd	Nuova Zelanda	Nzd	1.520.048	100,00%
HMSHost (Shanghai) Catering Management Co. Ltd	Cina	Cny	-	100,00%
HMSHost Shanghai Enterprise Management Consulting Co. Ltd	Cina	Cny	-	100,00%
HMSHost Yiyeecek ve Icecek Hizmetleri AS	Turchia	Try	-	100,00%
HMS/Blue Ginger Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	55,00%
HMS - Airport Terminal Services Inc.	Stati Uniti	Usd	1.000	100,00%
HMSHost Egypt Catering & Services Ltd	Egitto	Egp	1.000.000	60,00%
HMSHost Coffee Partners Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	50,01%
HMSHost Corporation	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
HMSHost International Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
HMSHost Ireland Ltd	Irlanda	Euro	13.600.000	100,00%
HMSHost Services India Private Ltd	India	Inr	668.441.680	99,00%
HMSHost Singapore Pte Ltd	Singapore	Sgd	8.470.896	100,00%
HMSHost Sweden AB	Svezia	Sek	2.500.000	100,00%
HMSHost Tollroads Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
HMSHost USA Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
HMSHost USA LLC	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	Francia	Euro	84.581.920	100,00%
Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol BV	Paesi Bassi	Euro	45.378	100,00%
Host - Prose Joint Venture III	Stati Uniti	Usd	-	51,00%
Host & Garrett Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	75,00%
Host (Malaysia) Sdn Bhd	Malesia	Myr	-	100,00%
Host ATL Chefs JV 3 LLC	Stati Uniti	Usd	-	97,00%
Host ATL Chefs JV 5 LLC	Stati Uniti	Usd	-	95,00%
Host Canada LP	Canada	Cad	-	100,00%
Host CTI Denver Airport Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	90,00%
Host-CTI F&B II LLC	Stati Uniti	Usd	-	80,00%
Host D&D St. Louis Airport Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	75,00%
Host DLFJV DAL F&B LLC	Stati Uniti	Usd	-	51,00%
Host FDY ORF F&B LLC	Stati Uniti	Usd	-	90,00%
Host Fox PHX F&B LLC	Stati Uniti	Usd	-	75,00%

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso
Host GRL LIH F&B LLC	Stati Uniti	Usd	-	85,00%
Host Grove SLC F&B I LLC	Stati Uniti	Usd	-	87,50%
Host H8 Terminal E F&B LLC	Stati Uniti	Usd	-	60,00%
Host Havana Lax F&B LLC	Stati Uniti	Usd	-	90,00%
Host Havana Lax TBIT FB, LLC	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
Host Honolulu Joint Venture Company	Stati Uniti	Usd	-	90,00%
Host Houston 8 IAH Terminal B	Stati Uniti	Usd	-	60,00%
Host Howell Terminal A F&B LLC	Stati Uniti	Usd	-	76,00%
Host International (Poland) Sp.Zo.o. (in liquidazione)	Polonia	Pln	-	100,00%
Host International Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
Host International of Canada Ltd	Canada	Cad	75.351.237	100,00%
Host International of Maryland Inc.	Stati Uniti	Usd	1.000	100,00%
Host JOE RDU Prime LLC	Stati Uniti	Usd	-	65,00%
Host Lee JAX FB LLC	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
Host LGO PHX F&B LLC	Stati Uniti	Usd	-	80,00%
Host of Holland BV	Paesi Bassi	Euro	18.151	100,00%
Host of Kahului Joint Venture Company	Stati Uniti	Usd	-	90,00%
Host of Santa Ana Joint Venture Company	Stati Uniti	Usd	-	75,00%
Host PJJJ Jacksonville Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	51,00%
Host Services Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
Host Services of New York Inc.	Stati Uniti	Usd	1.000	100,00%
Host Services Pty Ltd	Australia	Aud	6.252.872	100,00%
Host Shellis Atlanta Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
Host TCC BHM F&B LLC	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
Host WAB SAN FB LLC	Stati Uniti	Usd	-	85,00%
Host/Aranza Services Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	50,01%
Host/Coffee Star Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	50,01%
Host/Diversified Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	90,00%
Host/Forum Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
Host/JQ Raleigh Durham	Stati Uniti	Usd	-	75,00%
Host/JQRDU Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	75,00%
Host/JV Ventures McCarran Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	60,00%
Host/LJA Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	85,00%
Host/NCM Atlanta E Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	75,00%
Host/Tarra Enterprises Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	75,00%
Host-Chelsea Joint Venture #3	Stati Uniti	Usd	-	63,80%
Host-Chelsea Joint Venture #4	Stati Uniti	Usd	-	63,00%
Host-CJ & Havana Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
Host-CMS San F&B LLC	Stati Uniti	Usd	-	65,00%
Host CMS Lax TBIT F&B LLC	Stati Uniti	Usd	-	95,00%
Host-Grant Park Chili's Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	60,00%
Host-Love Field Partners I LLC	Stati Uniti	Usd	-	51,00%
Host-Taco Joy Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	80,00%
Host-TFC-RSL LLC	Stati Uniti	Usd	-	65,00%
Host-True Flavors SAT Terminal A FB	Stati Uniti	Usd	-	65,00%
HSTA JV	Stati Uniti	Usd	-	60,00%
Islip AAI Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso
Islip Airport Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	50,00%
La Rambertine Snc (in liquidazione)	Francia	Euro	1.524	100,00%
LTL ATL JV LLC	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
Marriott Airport Concessions Pty Ltd	Australia	Aud	3.910.102	100,00%
Metro-Host Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
Michigan Host Inc.	Stati Uniti	Usd	1.000	100,00%
NAG BV Partner LLC Kompanjya N4 Russia	Russia	Euro	-	60,00%
Nuova Sidap S.r.l.	Italia	Euro	100.000	100,00%
Palm Springs AAI Inc.	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
Restair UK Ltd (in liquidazione)	Regno Unito	Gbp	1	100,00%
Restoroute de Bavois SA	Svizzera	Chf	2.000.000	73,00%
Restoroute de la Gruyère SA	Svizzera	Chf	1.500.000	54,30%
Savannah Airport Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	45,00%
Seattle Restaurant Associates	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
Shenzen Host Catering Company Ltd (in liquidazione)	Cina	Cny	-	100,00%
SMSI Travel Centres Inc.	Canada	Cad	10.800.100	100,00%
Société Berrichonne de Restauration S.a.s. (Soberest)	Francia	Euro	288.000	50,01%
Société de Gestion de Restauration Routière SA (Sgrr)	Francia	Euro	1.537.320	100,00%
Société de Gestion Pétrolière Autogrill S.à.r.l. (Sgpa)	Francia	Euro	8.000	100,00%
Société de Restauration de Bourgogne SA (Sorebo)	Francia	Euro	144.000	50,00%
Société de Restauration de Troyes-Champagne SA (Srtc)	Francia	Euro	1.440.000	70,00%
Société Porte de Champagne SA (Spc)	Francia	Euro	153.600	53,00%
Société Régionale de Saint Rambert d'Albon SA (Srsra) (in liquidazione)	Francia	Euro	515.360	50,00%
Southwest Florida Airport Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	80,00%
Step 1 LLC	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
Tinsley/Host - Tampa Joint Venture Company	Stati Uniti	Usd	-	49,00%
Vietnam Airport Food & Beverage Company Ltd	Vietnam	Vnm	-	100,00%
Volcares SA	Francia	Euro	1.050.144	50,00%
<b>Settore Travel retail</b>				
World Duty Free S.p.A.	Italia	Euro	63.720.000	50,10%
Airport Retail Pvt Limited (già Alpha Future Airport Retail Pvt Ltd)	India	Inr	601.472.800	100,00%
Airside E JV	Stati Uniti	Usd	-	50,00%
Aldeasa Atlanta JV	Stati Uniti	Usd	-	76,00%
Aldeasa Atlanta LLC	Stati Uniti	Usd	1.672.000	100,00%
Aldeasa Cabo Verde SA	Cabo Verde	Cve	6.000.000	100,00%
Aldeasa Chile Ltda	Cile	Usd	2.516.819	100,00%
Aldeasa Colombia Ltda	Colombia	Cop	2.356.075.724	100,00%
Aldeasa Curaçao NV	Antille Olandesi	Usd	500.000	100,00%
Aldeasa Duty Free Comercio e Importación de Productos Ltda	Brasile	Brl	1.560.000	100,00%
Aldeasa Italia S.r.l.	Italia	Euro	10.000	100,00%
Aldeasa Jamaica Ltd	Giamaica	Jmd	23.740.394	100,00%
Aldeasa Jordan Airports Duty Free Shops	Giordania	Usd	705.218	100,00%
Aldeasa México SA de CV	Messico	Pxm	60.962.541	100,00%
Aldeasa Servicios Aeroportuarios Ltda	Cile	Usd	15.000	99,99%
Alpha Airports Group (Channel Islands) Ltd	Regno Unito	Gbp	21	100,00%
Alpha Airports Retail Holdings Pvt Limited	India	Inr	-	100,00%
Alpha Keys Orlando Retail Associates Llp	Stati Uniti	Usd	100.000	85,00%

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso
Alpha Retail Ireland Ltd	Irlanda	Euro	1	100,00%
Alpha-Kreol (India) Pvt Ltd	India	Inr	100.000	50,00%
Audioguiarte SL	Spagna	Euro	251.000	100,00%
Autogrill Holdings UK Pension Trustees Ltd	Regno Unito	Gbp	100	100,00%
Autogrill Holdings UK Ltd	Regno Unito	Gbp	1.000	100,00%
Cancouver Uno SLU	Spagna	Euro	3.010	100,00%
Houston 8-WDFG JV	Stati Uniti	Usd	-	60,00%
Miami Airport Retail Partners JV	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
Orient Lanka Ltd	Sri Lanka	Slr	30.000.000	99,00%
Palacios y Museos SLU	Spagna	Euro	160.000	100,00%
Panalboa SA	Panama	Pab	150.000	80,00%
Phoenix-WDFG JV	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
Prestadora de Servicios en Aeropuertos SA de CV	Messico	Pxm	50.000	100,00%
Sociedad de Distribución Comercial Aeroportuaria de Canarias SL	Spagna	Euro	667.110	60,00%
WDFG Adevco JV	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
WDFG Bush Lubbock Airport JV	Stati Uniti	Usd	-	90,00%
WDFG Canada Inc.	Canada	Cad	1.000	100,00%
WDFG Germany GmbH	Germania	Euro	5.250.000	100,00%
WDFG Helsinki OY	Finlanda	Euro	2.500	100,00%
WDFG Italia S.r.l. (in liquidazione)	Italia	Euro	10.000	100,00%
WDFG Jersey Limited	Regno Unito	Gbp	4.100	100,00%
WDFG JV Holdings LLC	Stati Uniti	Usd	-	100,00%
WDFG North America LLC	Stati Uniti	Usd	72.047.935	100,00%
WDFG Prose JV II	Stati Uniti	Usd	-	70,00%
World Duty Free Group UK Holdings Limited	Regno Unito	Gbp	12.484.395	100,00%
WDFG UK Limited	Regno Unito	Gbp	360.000	100,00%
WDFG US Inc.	Stati Uniti	Usd	149.072.737	100,00%
WDFG Vancouver LP	Canada	Cad	9.500.000	100,00%
WDFG-Chelsea JV 1	Stati Uniti	Usd	-	65,00%
WDFG-DFW AF LLC	Stati Uniti	Usd	-	50,01%
WDFG-Diversified JV	Stati Uniti	Usd	-	90,00%
WDFG-DMV DTW Retail LLC	Stati Uniti	Usd	-	79,00%
WDFG-ELN MSP Terminal 2 Retail LLC	Stati Uniti	Usd	-	90,00%
WDFG-Houston 8 San Antonio JV	Stati Uniti	Usd	-	63,00%
WDFG-Houston 8 Terminal E, LLC	Stati Uniti	Usd	-	60,00%
WDFG-Howell Mickens JV III	Stati Uniti	Usd	-	51,00%
WDFG-Howell Mickens Terminal A Retail I JV	Stati Uniti	Usd	-	65,00%
WDFG-Howell-Mickens JV	Stati Uniti	Usd	-	65,00%
WDFG-Howell-Mickens, Terminal A Retail II, LLC	Stati Uniti	Usd	-	65,00%
WDFG-Java Star JV	Stati Uniti	Usd	-	50,01%
WDFG-Love Field Partners II, LLC	Stati Uniti	Usd	-	51,00%
WDFG-Love Field Partners III, LLC	Stati Uniti	Usd	-	51,00%
WDFG-Solai MDW Retail, LLC	Stati Uniti	Usd	-	66,00%
WDFG-SPI DEN Retail LLC	Stati Uniti	Usd	-	75,00%
WDFG-Tinsley JV	Stati Uniti	Usd	-	84,00%
World Duty Free Group España SA	Spagna	Euro	10.772.462	99,93%
World Duty Free Group SAU	Spagna	Euro	1.800.000	100,00%
World Duty Free US Inc.	Stati Uniti	Usd	1.400.000	100,00%

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso
<b>Settore Tessile e abbigliamento</b>				
Aerre S.r.l.	Italia	Euro	15.000	60,00%
Ben Mode AG	Svizzera	Chf	500.000	90,00%
Bencom S.r.l.	Italia	Euro	150.000.000	100,00%
Benetton 2 Retail Comércio de Produtos Texteis SA	Portogallo	Euro	500.000	100,00%
Benetton Agency Ireland Ltd	Irlanda	Euro	260.000	100,00%
Benetton Asia Pacific Ltd	Hong Kong	Hkd	41.400.000	100,00%
Benetton Australia Pty Ltd (in liquidazione)	Australia	Aud	500.000	100,00%
Benetton Canada Inc.	Canada	Cad	7.500.000	100,00%
Benetton Comercio de Produtos Texteis do Brasil Ltda	Brasile	Brl	20.000.000	100,00%
Benetton Commerciale Tunisie S.à.r.l.	Tunisia	Tnd	2.429.000	100,00%
Benetton de Commerce International Tunisie S.à.r.l.	Tunisia	Tnd	150.000	100,00%
Benetton Denmark APS	Danimarca	Dkk	125.000	100,00%
Benetton France Commercial Sas	Francia	Euro	10.000.000	100,00%
Benetton France S.à.r.l.	Francia	Euro	99.495.712	100,00%
Benetton Giyim Sanayi ve Ticaret AS	Turchia	Try	87.000.000	100,00%
Benetton Group S.p.A.	Italia	Euro	237.482.716	100,00%
Benetton Hellas Agency of Clothing Single Partner EPE	Grecia	Euro	50.010	100,00%
Benetton Holding International NV SA	Paesi Bassi	Euro	92.759.000	100,00%
Benetton India Pvt Ltd	India	Inr	2.900.000.000	100,00%
Benetton Industrielle Tunisie S.à.r.l.	Tunisia	Tnd	2.000.000	100,00%
Benetton International Kish Pjsc	Iran	Irr	100.000.000	100,00%
Benetton International SA	Lussemburgo	Euro	133.538.470	100,00%
Benetton Istanbul Real Estate Emlak Yatirim ve Insaat Ticaret Ltd	Turchia	Try	34.325.000	100,00%
Benetton Japan Co. Ltd	Giappone	Jpy	400.000.000	100,00%
Benetton Korea Inc.	Corea del Sud	Krw	2.500.000.000	50,00%
Benetton Latvia LLC	Lettonia	Lvl	630.000	100,00%
Benetton Manufacturing Tunisia S.à.r.l.	Tunisia	Tnd	700.000	100,00%
Benetton Mexicana SA de CV	Messico	Mxn	357.000.405	100,00%
Benetton Nekretnine Doo - Benetton Real Estate Ltd	Bosnia-Herzegovina	Bam	20.000	100,00%
Benetton Pars Pjsc	Iran	Irr	50.000.000	100,00%
Benetton Real Estate Austria GmbH	Austria	Euro	2.500.000	100,00%
Benetton Real Estate Belgique SA	Belgio	Euro	14.500.000	100,00%
Benetton Real Estate International SA	Lussemburgo	Euro	116.600.000	100,00%
Benetton Real Estate Kazakhstan LLP	Kazakistan	Kzt	62.920.000	100,00%
Benetton Realty France SA	Francia	Euro	94.900.125	100,00%
Benetton Realty Portugal Imobiliaria SA	Portogallo	Euro	100.000	100,00%
Benetton Realty Spain SL	Spagna	Euro	15.270.450	100,00%
Benetton Realty Sukhbaatar LLC	Mongolia	Mnt	115.000.000	100,00%
Benetton Retail (1988) Ltd	Regno Unito	Gbp	61.000.000	100,00%
Benetton Retail Deutschland GmbH	Germania	Euro	2.000.000	100,00%
Benetton Retail Italia S.r.l.	Italia	Euro	5.100.000	100,00%
Benetton Retail Poland Sp.Zo.o.	Polonia	Pln	8.300.000	100,00%
Benetton Retail Spain SL	Spagna	Euro	10.180.300	100,00%
Benetton Russia OOO	Russia	Rub	473.518.999	100,00%
Benetton Serbia DOO	Serbia	Rsd	1.138.444.166	100,00%

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso
Benetton Services SA de CV	Messico	Mxn	50.000	100,00%
Benetton Services II SA de CV	Messico	Mxn	50.000	100,00%
Benetton Tekstil DOO	Croazia	Hrk	155.750.000	100,00%
Benetton Trading Taiwan Ltd	Taiwan	Twd	115.000.000	100,00%
Benetton Trading Ungheria Kft (in liquidazione)	Ungheria	Huf	50.000.000	100,00%
Benetton Trading Usa Inc.	Stati Uniti	Usd	959.147.833	100,00%
Benetton Ungheria Kft	Ungheria	Euro	89.190	100,00%
Benetton USA Corp.	Stati Uniti	Usd	215.654.000	100,00%
Benind S.p.A.	Italia	Euro	26.000.000	100,00%
Fabrica S.p.A.	Italia	Euro	4.128.000	100,00%
Filatura di Vittorio Veneto S.r.l.	Italia	Euro	110.288	50,00%
Hotel Union LLC	Kosovo	Euro	3.200.000	100,00%
Kaliningrad Real Estate Zao	Russia	Rub	10.000	100,00%
Kazan Real Estate Zao	Russia	Rub	12.010.000	100,00%
Milano Report S.r.l.	Italia	Euro	1.000.000	100,00%
New Ben GmbH	Germania	Euro	5.000.000	100,00%
Olimpias S.p.A.	Italia	Euro	47.988.000	100,00%
Olimpias Knitting Serbia DOO	Serbia	Euro	10.000	60,00%
Olimpias Retail RS DOO	Serbia	Euro	10.000	100,00%
Olimpias Tunisia S.àr.l.	Tunisia	Tnd	100.000	100,00%
Ponzano Children S.r.l.	Italia	Euro	110.000	100,00%
Progetto Uno S.r.l.	Italia	Euro	20.000	100,00%
Property Russia Zao	Russia	Rub	10.000	100,00%
Real Estate Russia Zao	Russia	Rub	120.010.000	100,00%
Real Estate Ukraine LLC	Ucraina	Usd	7.921	100,00%
Sc Anton Industries S.r.l.	Romania	Ron	1.162.460	60,00%
Sc Benrom S.r.l.	Romania	Ron	1.416.880	100,00%
Shanghai Benetton Trading Company Ltd	Cina	Usd	37.821.056	100,00%
United Colors Communication SA	Svizzera	Chf	1.000.000	100,00%
Villa Minelli Società agricola ar.l.	Italia	Euro	110.000	100,00%
<b>Settore Infrastrutture e servizi per la mobilità</b>				
Atlantia S.p.A.	Italia	Euro	825.783.990	45,56%
Atlantia Bertin Concessões SA	Brasile	Brl	773.739.894	50,00%
AD Moving S.p.A.	Italia	Euro	1.000.000	100,00%
Autostrade Concessões e Participações Brasil Ltda	Brasile	Brl	729.590.863	100,00%
Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	Italia	Euro	1.000.000	100,00%
Autostrade Holding do Sur SA	Cile	Clp	51.496.805.692	100,00%
Autostrade Indian Infrastructure Development Pvt Ltd	India	Inr	500.000	100,00%
Autostrade Mazowsze SA (in liquidazione)	Polonia	Pln	20.000.000	88,36%
Autostrade Meridionali S.p.A.	Italia	Euro	9.056.250	58,98%
Autostrade per l'Italia S.p.A.	Italia	Euro	622.027.000	100,00%
Autostrade Portugal - Concessões de Infraestructuras SA	Portogallo	Euro	30.000.000	100,00%
Autostrade Tech S.p.A.	Italia	Euro	1.120.000	100,00%
Concessionaria da Rodovia MG050 SA	Brasile	Brl	53.976.022	50,00%
Dannii Holding GmbH	Austria	Euro	10.000	100,00%
Electronic Transaction Consultants Co.	Stati Uniti	Usd	16.692	61,41%
Ecomouv' D&B Sas	Francia	Euro	500.000	75,00%

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso
Ecomouv' Sas	Francia	Euro	30.000.000	70,00%
EsseDiEsse Società di Servizi S.p.A.	Italia	Euro	500.000	100,00%
Giove Clear S.r.l.	Italia	Euro	10.000	100,00%
Grupo Costanera S.p.A.	Cile	Clp	465.298.430.418	50,01%
Infoblu S.p.A.	Italia	Euro	5.160.000	75,00%
Infra Bertin Participações SA	Brasile	Brl	738.652.989	50,00%
Maximumed Zao	Russia	Rub	10.000	99,00%
Mizard S.r.l.	Italia	Euro	10.000	100,00%
Newpass S.p.A.	Italia	Euro	1.747.084	100,00%
Pavimental Polska Sp Zoo	Polonia	Pln	3.000.000	99,40%
Pavimental S.p.A.	Italia	Euro	10.116.452	99,40%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	Italia	Euro	343.805.000	24,46%
Rodovias das Colinas SA	Brasile	Brl	226.145.401	50,00%
Sociedad Concesionaria AMB SA	Cile	Clp	5.875.178.700	50,01%
Sociedad Concesionaria Autopista Nororiente SA	Cile	Clp	22.738.904.654	50,01%
Sociedad Concesionaria Autopista Nueva Vespucio Sur SA	Cile	Clp	166.967.672.229	50,01%
Sociedad Concesionaria Vespucio Sur SA	Cile	Clp	52.967.792.704	50,01%
Sociedad Concesionaria de Los Lagos SA	Cile	Clp	53.602.284.061	100,00%
Sociedad Concesionaria Costanera Norte SA	Cile	Clp	58.859.765.519	50,01%
Sociedad Concesionaria Litoral Central SA	Cile	Clp	18.368.224.675	50,01%
Sociedad Gestion Vial SA	Cile	Clp	397.237.788	50,01%
Sociedad Operacion y Logistica de Infraestructuras SA	Cile	Clp	11.736.819	50,01%
Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco	Italia	Euro	109.084.800	51,00%
Spea Ingegneria Europea S.p.A.	Italia	Euro	5.160.000	100,00%
Spea do Brasil Projectos e Infraestrutura Ltda	Brasile	Brl	1.000.000	100,00%
Stalexport Autoroute S.àr.l.	Lussemburgo	Euro	56.149.500	61,20%
Stalexport Autostrada Dolnoslaska SA	Polonia	Pln	10.000.000	61,20%
Stalexport Autostrada Malopolska SA	Polonia	Pln	66.753.000	61,20%
Stalexport Autostrady SA	Polonia	Pln	185.446.517	61,20%
Tangenziale di Napoli S.p.A.	Italia	Euro	108.077.490	100,00%
Tech Solution Integrators Sas	Francia	Euro	2.000.000	100,00%
Telepass S.p.A.	Italia	Euro	26.000.000	100,00%
Telepass France Sas	Francia	Euro	1.000.000	100,00%
TowerCo S.p.A.	Italia	Euro	20.100.000	100,00%
Triangulo do Sol Auto-Estradas SA	Brasile	Brl	71.000.000	50,00%
Triangulo do Sol Participações SA	Brasile	Brl	1.122.539.010	50,00%
VIA4 SA	Polonia	Pln	500.000	33,66%
Aeroporti di Roma S.p.A.	Italia	Euro	62.224.743	95,91%
ADR Engineering S.p.A.	Italia	Euro	774.690	95,91%
ADR Tel S.p.A.	Italia	Euro	600.000	95,91%
ADR Advertising S.p.A.	Italia	Euro	1.000.000	24,46%
ADR Sviluppo S.r.l.	Italia	Euro	100.000	95,91%
ADR Assistance S.r.l.	Italia	Euro	6.000.000	95,91%
ADR Mobility S.r.l.	Italia	Euro	1.500.000	95,91%
ADR Security S.r.l.	Italia	Euro	400.000	95,91%
Fiumicino Energia S.r.l.	Italia	Euro	741.795	87,14%
Leonardo Energia S.c.ar.l.	Italia	Euro	10.000	88,02%

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso
Romulus Finance S.r.l.	Italia	Euro	10.000	
<b>Altre società</b>				
Edizione Property S.p.A.	Italia	Euro	8.780.500	100,00%
Edizione Alberghi S.r.l.	Italia	Euro	5.000.000	100,00%
Edizione Realty Czech SRO	Rep. Ceca	Czk	100.000.000	100,00%
Realty Capri S.r.l.	Italia	Euro	100.000	100,00%
Maccarese Società Agricola p.A.	Italia	Euro	34.485.805	100,00%
Cia de Tierras Sud Argentino SA	Argentina	Ars	253.000.000	100,00%
San Giorgio S.r.l.	Italia	Euro	100.000	100,00%
Allevamento San Giorgio S.r.l.	Italia	Euro	50.000	100,00%
Verde Sport S.p.A.	Italia	Euro	8.000.000	100,00%
Asolo Golf Club S.r.l.	Italia	Euro	100.000	100,00%
<b>Società consolidate con il metodo proporzionale</b>				
Alpha ASD Ltd	Regno Unito	Gbp	20.000	50,00%
Caresquick NV	Belgio	Euro	3.300.000	50,00%
<b>Partecipazioni in società collegate o a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto</b>				
Creuers del Port de Barcelona SA	Spagna	Euro	3.005.061	23,00%
Souk Al Mohujir DF Shops	Marocco	Mad	6.500.000	36,00%
Dewina Host Sdn Bhd	Malesia	Myr	-	49,00%
TGIF National Airport Restaurant Joint Venture	Stati Uniti	Usd	-	25,00%
HKSC Developments LP (Projecto)	Canada	Cad	-	49,00%
HKSC Opco LP (Opco)	Canada	Cad	-	49,00%
Autostrade for Russia GmbH	Austria	Euro	60.000	25,50%
Biuro Centrum Sp Zoo	Polonia	Pln	80.000	40,63%
A&T Road Construction Management and Operation Pvt Ltd	India	Inr	100.000	50,00%
Concesionaria Rodovias do Tieté SA	Brasile	Brl	223.578.476	50,00%
Arcea Lazio S.p.A.	Italia	Euro	1.983.469	34,00%
Bologna & Fiera Parking S.p.A.	Italia	Euro	9.000.000	32,50%
GEIE del Traforo del Monte Bianco	Italia	Euro	2.000.000	50,00%
Pedemontana Veneta S.p.A. (in liquidazione)	Italia	Euro	6.000.000	29,77%
Società Infrastrutture Toscane S.p.A.	Italia	Euro	30.000.000	46,60%
Pune-Solapur Expressways Pvt Ltd	India	Inr	100.000.000	50,00%
Società Autostrada Tirrenica p.A.	Italia	Euro	24.460.800	24,98%
<b>Partecipazioni in società controllate e collegate valutate al costo o al fair value</b>				
Eurostazioni S.p.A.	Italia	Euro	160.000.000	32,71%
Domino S.r.l.	Italia	Euro	10.000	100,00%
Gemina Fiduciary Services SA	Lussemburgo	Euro	150.000	99,99%
Anton Industries Macedonia LLC (non operativa)	Repubblica di Macedonia	Euro	10.000	60,00%
Benetton Beograd DOO	Serbia	Euro	500	100,00%
Benetton Real Estate Azerbaijan LLC	Azerbaijan	Usd	130.000	100,00%
Bensec S.c.ar.l.	Italia	Euro	110.000	78,00%
Schematrentatre S.p.A.	Italia	Euro	120.000	100,00%
Schematrentasei S.r.l.	Italia	Euro	15.000	100,00%
Benetton Rugby Treviso S.r.l.	Italia	Euro	52.000	100,00%
Pallacanestro Treviso Società Sportiva Dilettantistica a r.l.	Italia	Euro	50.000	100,00%

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
 Via R. Zalivani, 2  
 31100 TREVISO TV

Telefono +39 0422 576711  
 Telefax +39 0422 410891  
 e-mail it-fmaudititaly@kpmg.it  
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

**Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.  
 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 165-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998,  
 n. 58**

Ai Soci della  
 Edizione S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Edizione chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Edizione S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
 Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, in applicazione dell'IFRS 3 – "Aggregazioni aziendali e per effetto dell'entrata in vigore dello IAS 19 modificato – "Benefici ai dipendenti", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 7 giugno 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Edizione al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Edizione per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Edizione S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo



*Gruppo Edizione*  
*Relazione della società di revisione*  
*31 dicembre 2013*

svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Edizione al 31 dicembre 2013.

Treviso, 4 giugno 2014

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Raghianti'.

Alessandro Raghianti  
Socio

## **CONTATTI**

Edizione S.r.l.  
Calmaggiore, 23  
31100 Treviso – Italia

Tel. +39 0422 5995  
Fax +39 0422 412176  
mailbox@edizione.it  
www.edizione.it

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione  
al Registro delle Imprese di Treviso 00778570267  
REA CCIAA Treviso 148942  
Capitale sociale euro 1.500.000.000,00 i.v.

**Progetto grafico**  
Fabrica – Catena di Villorba/Treviso/Italia  
**Consulenza e coordinamento**  
zero3zero9/Milano/Italia  
**Impaginazione**  
t&t/Milano/Italia  
**Stampa**  
Grafiche Tintoretto – Treviso/Italia

